

Ref.: 227/2021

Rome, 23 November 2021

English ([click here](#))

Français ([cliquez ici](#))

Español ([haga click aqui](#))

Italiano ([clicca qui](#))

Ελληνική ([κλικ εδώ](#))

Hrvatski ([kliknite ovdje](#))

## **VERBALE DEL COMITATO ESECUTIVO DEL MEDAC**

*Riunione online– Piattaforma Kudo  
18 Novembre 2020*

Il giorno 18 del mese di novembre 2020, alle ore 9,30 sulla piattaforma online “Kudo”, si è tenuta la riunione del Comitato Esecutivo del MEDAC per discutere e deliberare sul seguente

### **Ordine del giorno**

1. Apertura dei lavori da parte del Presidente
2. Adozione dell’ordine del giorno
3. Adozione del verbale della riunione del Comex tenutasi online (4 giugno 2020)
4. Presentazione bilancio previsionale e programma di lavoro 2021 – Votazione
5. Elezioni Presidenza e Comitato Esecutivo (febbraio 2021) – Proposta di proroga da parte della Presidenza
6. Eventuali proposte di approvazione da parte dei coordinatori dei Gruppi di Lavoro (GL) e Focus Group (FG) del MEDAC
7. Lista aggiornata dei membri del MEDAC, stato delle quote associative 2020.
8. Varie ed eventuali.

**Sulla piattaforma Kudo all’ora indicata risultano collegati i seguenti signori:** Giampaolo Buonfiglio, Jorge Campos Ucles, José Maria Gallart, Laura Pisano, José Basilio Otero Rodriguez, Antonio Pucillo, Federica Barbera, Aleš Bolje, Kleio Psarrou, Antoni Garau Coll, Antonis Petrou, Mario Šljuka, Mario Vizcarro, Trinidad Agundez Acosta, Gennaro Scognamiglio, Emanuele Sciacovelli, Sergio Schiavone, Tonino Giardini, Antonio Marzoa Notlevsen, Nolwenn Cosnard, Gilberto Ferrari, Pascale Colson, Francesca Biondo, Luis Garcia, Jérôme Broche, Domitilla Senni, Luigi Giannini, Barbara Esposto, Antoni Abad Mallol, Claudia Benassi, Alessandro Buzzi (disconnesso alle 11:30), Mael Le Drast, Elena Ghezzi, Krstina Mišlov, Rosa Caggiano, Marina Illuminati, Marzia Piron.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dagli estratti della Piattaforma Kudo, non essendo possibile incontrarsi di persona a causa dell’emergenza Covid-19, e saranno conservate agli atti. Il Segretario Esecutivo comunica che sono presenti 17 soci del Comex, che rendono valida la seduta. Inoltre, WWF e IFSUA hanno inviato la delega a EAA e il CRPMEM Corse a Federcoopescas, con un totale complessivo di 20 votanti su 25.

### **Punti 1. 2. 3. - Apertura dei lavori da parte del Presidente, Adozione dell'ordine del giorno e Adozione del verbale della riunione del Comitato Esecutivo tenutasi online (4 giugno 2020)**

Il Presidente apre i lavori del Comitato Esecutivo e, dopo aver illustrato l'ordine del giorno, procede all'approvazione dei punti esposti. Giampaolo Buonfiglio sottolinea tra le varie ed eventuali alcune tematiche su cui sarà necessario dibattere: la presentazione di Alessandro Buzzi sui fondi FEAMP in supporto alla piccola pesca, la situazione dell'emergenza Covid-19, il *non-paper* della CE in particolare rispetto all'applicazione del piano pluriennale del Mediterraneo Occidentale, la proposta di raccolta dati del MEDAC sugli aspetti socioeconomici e il parere multi-AC sul "*New Green Deal e la Blue Economy Post- Covid-19*". Non essendovi richieste di cambiamenti all'o.d.g, viene approvato. Il verbale della riunione del Comitato Esecutivo, tenutasi online sulla piattaforma interactio il 4 giugno 2020, viene approvato all'unanimità.

Si anticipa la presentazione di Alessandro Buzzi perché il rappresentante del WWF dovrà assentarsi dalla riunione prima del punto relativo alle varie ed eventuali. Buzzi comunica che il progetto consiste nel prefinanziamento per la piccola pesca in Mediterraneo, così da consentirne l'accesso ai fondi FEAMP. Nella presentazione allegata sono elencate le difficoltà ricorrenti degli operatori della piccola pesca nell'aver disponibilità di flusso di cassa o di prestiti bancari per poter dare inizio a una qualsiasi progettualità. Buzzi fa presente che i meccanismi di prefinanziamento previsti dal progetto saranno affiancati anche dalla competenza tecnica di supporto per poter accedere alle richieste di finanziamento. Al momento questo fondo di rotazione prevede la possibilità di anticipare piccole somme, intorno ai 20-30 mila euro, e le due chiamate per le proposte di progetto sono previste tra gennaio 2021 e marzo 2022. Comunica che le richieste che perverranno dal mondo della piccola pesca saranno valutate attraverso opportuni criteri di selezione e relativo panel di valutazione. Gli obiettivi del progetto prevedono il miglioramento dell'uso del FEAMP nella piccola pesca, l'accelerazione dell'implementazione del Piano regionale d'azione sulla piccola pesca della FAO-CGPM e il contributo all'implementazione delle linee guida per la piccola pesca. Buzzi conclude la sua presentazione comunicando che il MEDAC aggiornerà tutti i soci quando cominceranno le chiamate per i progetti. Interviene Jorge Campos (FACOPE) chiedendo di ricevere con maggior anticipo la presentazione, così da poterne approfondire i contenuti prima della riunione. Pur ritenendo l'iniziativa molto valida, ribadisce la necessità di chiarire la definizione di piccola pesca.

Il Presidente ricorda che la questione della definizione di piccola pesca non è mai stata chiarita, malgrado i tentativi pregressi. Suppone, quindi, che il WWF si riferisca alla definizione istituzionale di imbarcazioni da 12 m di LOA non armate al traino.

Alessandro Buzzi conferma che, riferendosi al FEAMP, si dovranno attenere alla definizione ufficiale di piccola pesca.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) chiede la provenienza dei fondi e Alessandro Buzzi chiarisce che il WWF agisce come intermediario poiché i prefinanziamenti sono donazioni di privati.

### **Punto 4. Presentazione bilancio previsionale e programma di lavoro 2021 – Votazione**

Il Presidente passa la parola a Marina Illuminati perché proceda con la presentazione del budget previsionale. L'assistente Esecutiva ricorda che nel 2020 si è ricevuto un aumento del budget annuale di 85.000 euro, ma, a causa della pandemia di Covid-19, non è stato possibile spendere tutto il contributo. Per il 2021, invece, essendo già pronti alla situazione di emergenza, le spese sono state impostate in modo che sia possibile spendere tutto il budget, sebbene nel primo semestre non siano

previsti incontri di persona. Illuminati fa presente che rimangono confermati gli aumenti approvati dei costi di staff, dei compensi dei coordinatori e del Presidente. Le spese previste per i viaggi dei soci e dello staff sono state calcolate considerando due blocchi di riunioni in presenza nel secondo semestre 2021. Le spese di affitto delle sale riunioni sono state convertite in spese di noleggio e assistenza tecnica per le piattaforme online. Un aumento significativo è stato previsto per i costi di divulgazione, poiché si prevedono pubblicazioni sul MEDAC e su eventuali pareri precedenti di particolare rilievo, nonché per i software di raccolta delle opinioni dei soci, come la piattaforma slido. Inoltre, comunica che sia i costi di interpretariato che delle traduzioni cresceranno poiché si prevede che le riunioni online possano essere più frequenti per rendere il confronto più continuativo. Anche la voce relativa agli esperti scientifici è aumentata significativamente poiché nel 2020 si è potuto constatare che si è instaurata una collaborazione proficua, e perché questa spesa si riferiva solo al secondo semestre 2020, periodo in cui sono iniziate le collaborazioni. Nel 2021, invece, l'intenzione è di aumentare sia la durata dei contratti sia il numero di esperti, considerando le tematiche che saranno da affrontare.

Marina Illuminati procede ad illustrare le entrate del 2021, specificando che la Regione Lazio andrà ad aggiungersi alle amministrazioni che contribuiscono con una quota al MEDAC. Per quanto riguarda le quote dei soci, invece, viene proposto un dimezzamento della quota annuale da 1400 a 700 euro per considerare l'anno di difficoltà e crisi attraversato da organizzazioni ed associazioni. Tale riduzione consentirà, inoltre, di utilizzare tutto il contributo ricevuto dall'UE. Relativamente alle entrate non elegibili, gli importi riguardano principalmente il progetto FAIRSEA, che è slittato nel 2021 con conseguente aumento significativo delle cifre rispetto a quanto previsto inizialmente.

Il Presidente ricorda che il budget è stato formulato considerando 6 mesi di riunioni online e 6 mesi in presenza perché alla Presidenza sembrava la previsione più realistica per il prossimo anno, vista l'evoluzione della pandemia di Covid-19. Qualora non fosse possibile organizzare riunioni in presenza neanche nel secondo semestre, le risorse previste nella voce dei viaggi e dell'organizzazione in loco, saranno spostate su altre voci. Giampaolo Buonfiglio sottolinea, inoltre, l'importanza del pool di esperti scientifici in quanto consentirà la formulazione di pareri più robusti perché supportati da risultati scientifici. Specifica che l'intento risiede nel tenere conto del parere degli scienziati nella formulazione dei pareri del MEDAC. Il Presidente pone l'attenzione, infine, sulla proposta della Presidenza di ridurre la quota associativa una tantum per il 2021, viste le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020.

Krstina Mišlov (HGK) ritiene che la voce di budget per gli esperti scientifici sia troppo alta, visto che sono già retribuiti dai loro istituti scientifici e che verranno a presentare al MEDAC sostanzialmente quel che è già stato pagato dai rispettivi SM. Coglie l'occasione, inoltre, per evidenziare l'importanza di inviare le presentazioni degli esperti scientifici almeno due settimane prima, così da consentire ai soci di aggiornarsi sulla tematica affrontata.

Mario Šljuka (CFOSA) condivide con Krstina Mišlov la proposta di redistribuire la somma in altre voci. Il Presidente ricorda che la proposta di budget è stata formulata collegialmente dalla Presidenza.

Laura Pisano (EAA) ribadisce il suo supporto all'importo di 60000 euro per la collaborazione con gli esperti scientifici, perché ipotizzando 10 collaborazioni, 6000 euro in un anno per ricercatore sono giusti per riconoscere un lavoro *ad hoc* richiesto dal MEDAC.

Alessandro Buzzi (WWF) sottolinea, infatti, che si tratterebbe di chiedere lavori appositi per il MEDAC e non presentazioni già svolte nell'ambito del loro istituto.

Antoni Garau Coll (FBCP) ritiene che in nessun momento le organizzazioni del MEDAC abbiano pensato di ridurre le proprie quote. Pur concordando con l'importanza di mantenere la voce di spesa relativa agli esperti scientifici, ritiene che dovrebbe esser ridotta in modo significativo.

Il Presidente interviene per ricordare che, rispetto al budget previsionale, sarà possibile comunque fare modifiche in base all'evoluzione del 2021. Sottolinea, inoltre, che non è ancora stata definita la suddivisione dei 60000 euro: potrebbero esser coinvolti 20 ricercatori con un compenso di 3000 euro, oppure 10 ricercatori a 6000, o altre combinazioni in base alle necessità riscontrate nel 2021 in termini di necessità per il lavoro ed il funzionamento del MEDAC. In ogni caso, qualora si riscontrasse l'inutilità di questa voce di spesa o la necessità di una drastica riduzione perché già nel primo semestre potranno esser organizzate le riunioni in presenza, sarà comunque possibile farlo.

Marina Illuminati ricorda che da quest'anno non è più necessario chiedere l'"*amendment*" e che sarà possibile riallocare il budget in base alle necessità. L'unica cifra non modificabile è la percentuale di contributo richiesta alla CE. Se la voce degli esperti scientifici dovrà essere diminuita, i soldi potranno in ogni caso essere riallocati, ma è importante che non sia diminuito in ogni caso il budget complessivo.

Giampaolo Buonfiglio sottolinea che il contributo degli esperti sarà deciso in modo partecipato nell'ambito dei diversi Gruppi di Lavoro.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) concorda con la somma assegnata, in quanto riconosce l'importanza delle collaborazioni svolte nel 2020, soprattutto nell'ambito del cambiamento climatico e dei piccoli pelagici.

Antonio Pucillo (ETF) ribadisce che, trattandosi di un bilancio preventivo, le somme potranno esser riviste nel corso dell'anno soprattutto considerando le incognite riservate dal 2021. È importante tenere dei margini per prevenire, e non dover rincorrere, le situazioni critiche. Ritiene che nel MEDAC non si sia mai sprecato un soldo e che non succederà proprio per la ricerca scientifica, che è così necessaria.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) sostiene che in passato la parte scientifica sia stata sottovalutata, per cui supporta l'intervento degli esperti, ricordando l'importanza delle tematiche finora affrontate.

Gennaro Scognamiglio (UNCI Agroalimentare) concorda sul fatto che si tratta di un budget previsionale e che la stima di 500 euro al mese per ricercatore potrebbe essere esigua considerando che il MEDAC dovrebbe essere un Consiglio Consultivo basato su pareri scientifici.

Gilberto Ferrari (Federcoopescas) insiste sull'importanza della flessibilità che questa voce di spesa consente di avere. Ricorda che il lavoro portato avanti dal MEDAC con i pareri contribuirà a rendere il Consiglio Consultivo più robusto.

Il Presidente procede, quindi, alla votazione della proposta di budget: non essendoci alcun astenuto e nessun contrario, viene approvata all'unanimità.

Si procede con l'esposizione di Rosa Caggiano sul piano di lavoro 2021. La Segretaria Esecutiva sottolinea che la bozza è stata predisposta in collaborazione con i coordinatori dei gruppi di lavoro e che è già stata anticipata a Valerie Lainé. L'apertura del programma di lavoro chiaramente parte dal problema della crisi del Covid-19, in merito al quale sarà chiesto ai soci di aggiornare le risposte al questionario, così da continuare il monitoraggio della situazione. Inoltre, si proseguirà a seguire l'evoluzione della strategia della CGPM 2021-2025, nonché le strategie dell'Unione Europea derivanti dal *Green Deal* e dalle politiche dell'Economia Blu. Tra le attività previste, il MEDAC si focalizzerà sui piani pluriennali e sulle raccomandazioni della CGPM, soprattutto considerando che la strategia di regolamentazione della CE sta cambiando rendendo necessario aumentare l'attenzione verso la



CGPM. In ogni caso il MEDAC continuerà a partecipare come osservatore agli incontri dello STECF e della CGPM. La collaborazione con gli esperti scientifici, inoltre, consentirà di aggiornare le informazioni relative agli aspetti socioeconomici. Nel 2021 dovranno essere svolte anche le attività previste dal progetto FAIRSEA, posticipate fino a settembre 2021. Rosa Caggiano riepiloga gli argomenti principali su cui si concentreranno i lavori del MEDAC: Politica Comune della Pesca, l'obbligo di sbarco, i piani pluriennali, le raccomandazioni CGPM, la gestione degli scarti, la regionalizzazione, il cambiamento climatico, l'inquinamento, il fondo strutturale di finanziamento, le specie altamente migratorie e la pesca ricreativa in termini di misure tecniche. I Focus Group riguarderanno l'Adriatico, il Mediterraneo Occidentale, lo Stretto di Sicilia e le pari opportunità. La Segretaria Esecutiva specifica che il Gruppo di Lavoro sulla piccola pesca e analisi socioeconomiche avrà un ruolo trasversale agli altri gruppi poiché i dati saranno raccolti in collaborazione con i soci per valutare l'impatto dei piani pluriennali in Mediterraneo. Questa scelta è determinata dall'importanza di considerare la tematica socioeconomica trasversalmente ai gruppi di lavoro. Il calendario, infine, è stato impostato considerando i primi 6 mesi online e la seconda parte dell'anno con l'organizzazione di incontri di persona. Caggiano fa presente che l'Assemblea Generale, però, dovrà essere svolta obbligatoriamente entro febbraio per poter assolvere alle scadenze dell'UE, in quanto il budget 2020 approvato dovrà essere inviato entro febbraio.

Giampaolo Buonfiglio ricorda il protocollo d'intesa firmato con la CGPM e fa notare che i pareri del MEDAC, secondo indicazioni ricevute in passato, devono essere trasmessi alla CE e, successivamente alla CGPM. Non c'è, infatti, un dialogo diretto tra MEDAC e CGPM, pur potendo partecipare come osservatori alle riunioni. È diventato particolarmente importante partecipare a tali incontri poiché il processo co-decisionale dell'UE, che passava per il trilatero, si è fermato al piano pluriennale del Mediterraneo Occidentale, mentre i successivi piani sono stati stabiliti direttamente attraverso le raccomandazioni della CGPM, come ulteriormente confermato dal *non-paper* della CE sulle opportunità di pesca per il 2021. Questo *modus operandi* consente di includere anche i paesi extra-UE nella gestione degli stock, poiché altrimenti non sarebbero coinvolti. Conclude ricordando che la DG MARE ha già espresso parere positivo verso il piano di lavoro 2021 appena presentato.

Interviene Pascale Colson, rappresentante della DG MARE, premettendo che non le è stato possibile seguire tutta la presentazione del budget 2021 a causa di un'altra riunione concomitante. Ritiene che il budget allocato per il MEDAC nel 2021 sarà confermato, anche perché il 2020 non è stato considerato un anno rappresentativo vista la situazione di crisi. Le è sembrato molto positivo che il MEDAC abbia previsto un maggior coinvolgimento del mondo scientifico perché questo consentirà ai Consigli Consultivi di aumentare il peso del loro ruolo. Esprime apprezzamento, inoltre, per la scelta di diminuire le quote dei soci vista la crisi che ha interessato il 2021.

Jérôme Broche (DG MARE) interviene per ringraziare il MEDAC per tutto il lavoro svolto nel 2020: per la DG MARE è importante conoscere il parere del settore sugli argomenti su cui devono essere prese decisioni gestionali. Le difficoltà del 2020 hanno determinato una notevole diminuzione dei lavori a livello di CGPM, ma per il 2021 il calendario è già stato condiviso, prevedendo riunioni online nel primo semestre e in presenza nella seconda parte dell'anno. Condivide l'importanza della partecipazione del MEDAC alle riunioni della CGPM. Il rappresentante della DG MARE esprime supporto per il programma di lavoro presentato per il 2021, poiché ritiene che copra bene le tematiche che dovranno essere affrontate. L'ambizione, infatti, è di riprendere un'attività normale, portando avanti i principali argomenti. Il primo riguarda la strategia CGPM 2021-2025 come impegno politico programmatico a medio-termine, in cui sarà definito il quadro nell'ambito del quale verranno





definite le future misure. A breve termine, invece, si parlerà di misure riguardanti la gestione in Mar Adriatico, la pesca ricreativa e le zone di riproduzione. Per questo motivo ritiene che il programma di lavoro del MEDAC per il 2021 sia ottimo, sia in relazione alla PCP che alla CGPM.

Il Presidente procede alla votazione del programma di lavoro che viene approvato all'unanimità, senza contrari né astenuti.

### **Punto 5. Elezioni Presidenza e Comitato Esecutivo (febbraio 2021) – Proposta di proroga da parte della Presidenza**

Giampaolo Buonfiglio passa la parola a Laura Pisano perché esponga la proposta avanzata dalla Presidenza. Viene ricordato, quindi, che a febbraio dovrà tenersi l'Assemblea Elettiva, dato che i mandati della Presidenza e dei membri del Comitato Esecutivo saranno in scadenza. Considerata la situazione di emergenza Covid-19, in una delle riunioni della Presidenza i vicepresidenti si sono interrogati in merito alle modalità con cui svolgere l'incontro. Laura Pisano, quindi, comunica la proposta al Comitato Esecutivo che prevederebbe la proroga dell'attuale Presidenza e della composizione del Comex, finché non sarà possibile svolgere di persona la votazione, sia per ovviare ad eventuali problemi di connessione da remoto sia per poter garantire il dialogo e il confronto diretto in una decisione così delicata.

Rosa Caggiano informa i soci che è stata contattata la DG MARE che ha dato parere favorevole nel prorogare la data delle elezioni.

Pascale Colson conferma e supporta la proposta del posticipo delle votazioni, soprattutto perché il principale obiettivo risiede nel buon funzionamento del Consiglio Consultivo.

Mario Vizcarro (FNCCP) ritiene necessario verificare sia lo statuto che il regolamento interno poiché non sarebbe prevista una proroga: questa decisione non dovrebbe essere votata dal Comitato Esecutivo, bensì dall'Assemblea generale per evitare che questi accordi possano essere impugnati. Sottolinea la propositività e lo spirito collaborativo del suo intervento.

Rosa Caggiano risponde che il commercialista del MEDAC ha individuato nel CdA l'organismo che deve deliberare in merito a questa decisione. Nel caso del MEDAC questo ruolo è ricoperto dal Comitato Esecutivo e non dall'Assemblea Generale.

Laura Pisano (EAA) sottolinea che la proposta di proroga è dovuta all'eccezionalità della pandemia. Si tratta di un posticipo alla prima riunione in presenza.

Marina Illuminati aggiunge che è sufficiente il verbale del CdA, anche considerando che il MEDAC è soggetto alla legislazione italiana, che prevede la proroga delle cariche sociali a causa della pandemia.

Mario Vizcarro (FNCCP) ribadisce che tra le norme del MEDAC non è previsto nulla al riguardo. Se esistono norme di "rango" superiore che prevedano la possibilità di proroga, lui la approva. Il suo intervento è sostanzialmente rivolto ad evitare che il MEDAC incorra in una decisione non corretta. Chiede che sia messa a verbale la sua richiesta che tutto sia svolto nel rispetto delle regole.

Marina Illuminati specifica che il decreto-legge italiano a cui si fa riferimento è chiamato "Cura Italia", e che è una norma a cui anche le associazioni basate in Italia sono tenute ad attenersi.

Antonio Pucillo (ETF) condivide la necessità di verifica legislativa e propone di fissare un arco temporale di durata massima della proroga.

Jorge Campos (FACOPE) interviene per supportare le osservazioni di Mario Vizcarro. Comunica l'esperienza della sua federazione, in cui stanno ultimando il processo elettorale. Non essendo specificato nulla nello Statuto, lui ritiene che a febbraio sarà possibile procedere alla votazione online, anche considerando che nell'art. 5.2 dello Statuto è specificato che il mandato del Presidente può

essere rinnovato una sola volta, per un totale di due mandati. Per queste ragioni ritiene che a febbraio sia necessario procedere con il rinnovo delle cariche, compresa quella del Presidente.

Sergio Schiavone (FIPSAS), invece, supporta la proposta di proroga. Ritiene interessante chiedere agli altri Consigli Consultivi se abbiano valutato quest'ipotesi. A suo parere, la legge italiana prevede questa possibilità, ma ritiene che sia necessaria l'unanimità del voto per questa decisione.

Rosa Caggiano ricorda che ogni Consiglio Consultivo ha scadenze diverse per i mandati e il MEDAC è il primo che affronta questa situazione. Nella valutazione della decisione, inoltre, è da considerare che nelle votazioni online non sarebbe possibile garantire lo scrutinio segreto previsto dal Regolamento Interno.

Secondo Gilberto Ferrari (Federcoopescas) il dibattito in corso evidenzia l'importanza di un incontro di persona piuttosto che online, vista l'importanza della decisione da prendere. In questo momento non si sta parlando né di modificare lo Statuto né di congelare le cariche. Vista la situazione creata dalla pandemia ritiene che sia possibile prevedere la proroga e rinviare l'Assemblea Elettiva. In Italia lo stato di emergenza è ormai in vigore da gennaio scorso. Si potrebbe decidere, quindi, che il Comex convochi l'Assemblea Elettiva non appena sarà possibile, nel rispetto delle regole e tenuto conto della pandemia. Oltre alla legislazione italiana, l'altra fonte di diritto di cui tenere conto è l'UE, la cui rappresentante nel corso della riunione ha già espresso sostegno per la proroga perché l'Assemblea Elettiva possa riunirsi in condizioni normali. Ferrari fa presente che nello Statuto non si parla di tempistiche, quindi potrebbe esser rinviata a marzo o successivamente. Propone di riportare che, tenuto conto della normativa italiana e della volontà dell'UE, il Comitato Esecutivo dà mandato al presidente di indire l'assemblea non appena possibile nel 2021. Il periodo che si sta vivendo è assolutamente irripetibile.

José Basilio Otero Rodriguez (FNCP) supporta la votazione online, José Maria Gallart (CEPESCA) è contrario alla proposta della Presidenza, invece, Kleio Psarrou (PEPMA) è favorevole alla proroga.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) sottolinea che nell'articolo 17 dello Statuto, in cui sono riportate le norme di rinvio, è previsto che il Comitato Esecutivo convochi l'Assemblea Elettiva. Infine, il richiamo che lo Statuto prevede al Codice civile italiano dovrebbe dipanare del tutto la questione sollevata da Mario Vizcarro dal punto di vista giuridico.

Krstina Mišlov (HGK) comunica che il settore croato concorda con la proposta di proroga delle elezioni fino alla prima occasione di riunione in presenza. Ritiene, infatti, che la Presidenza abbia fatto un ottimo lavoro finora e che l'assetto non vada modificato finché non sia veramente possibile farlo.

Barbara Esposto (Legacoop) ritiene che la proposta di proroga sia di assoluto buonsenso perché il *lockdown* non permette una vita normale e lo scrutinio segreto è ancora più vincolante. Tutti si augurano che a febbraio la pandemia sia un lontano ricordo, ma non essendo certo, non si può pensare di rimanere immobili fintantoché non sarà eletta una nuova Presidenza. Concorda con la proroga e propone di indicare una data per le elezioni.

Pascale Colson sottolinea che la proroga sarebbe un provvedimento pratico e conforme alla legge italiana. Concorda con i dubbi di Barbara Esposto sull'evoluzione della situazione a febbraio. Si prevede, infatti, che la situazione rimarrà com'è attualmente per tutto il primo semestre 2021. Ritiene, non solo che sarebbe negativo bloccare la proposta di oggi visto che è in linea con la legislazione italiana. Infine, ribadisce che le cariche devono essere elette per consenso ed è veramente difficile raggiungerlo online.



Aleš Bolje (ZZRS) è d'accordo con la proroga proposta dalla Presidenza, ma ritiene necessario fissare una data limite, per poi valutarne l'effettiva fattibilità un mese prima. Esorta tutti a rispettare le normative italiane ed europee.

Gennaro Scognamiglio (UNCI Agroalimentare) sottolinea che in Italia, essendo stata riconosciuta la situazione di emergenza, sono slittati i rinnovi delle cariche. Non vede problemi a mantenere la direzione intrapresa dall'organizzazione, vista la linearità d'azione della presidenza e del segretariato. Antonio Marzoa (UNACOMAR) sottolinea che da sempre il MEDAC ha lavorato in équipe, senza colori politici. Concorda con la necessità di proroga. Non ci sono scontri, ma solo posizioni diverse.

Jorge Campos (FACOPE) chiarisce che il suo dissenso si riferisce alla parola "proroga". Propone quindi il "posticipo" della data, considerando la normativa italiana.

Il Comitato esecutivo è giunto ad un accordo considerando un posticipo e fissando una data massima entro cui verrà fatta la votazione nelle condizioni consentite dalla normativa.

Giampaolo Buonfiglio ricorda che comunque sarà necessario svolgere l'Assemblea Generale a febbraio e ricorda che è il Comitato Esecutivo l'organo preposto a convocare l'Assemblea Elettiva. Per questo motivo, o l'Assemblea elettiva viene convocata dal presente Comitato esecutivo, oppure si arriverà a giugno, mese in cui è fissata la riunione del Comex, con la conseguente elezione a luglio. In questo momento il Comitato Esecutivo è quindi chiamato a decidere se individuare la data dell'assemblea elettiva in aprile o se si aspetta il prossimo Comitato Esecutivo di giugno per la convocazione. Il dubbio è che ad aprile non sarà ancora possibile organizzare la riunione in presenza e, se così fosse, essendo previsto il voto segreto, la problematica si riproporrebbe nuovamente. In quest'ultimo caso diverrebbe necessaria la decisione del Comitato Esecutivo per via scritta per l'annullamento della convocazione.

Rosa Caggiano ricorda che l'assemblea elettiva, da Regolamento interno, deve essere convocata dal Comitato Esecutivo 60 giorni prima. Considerando che la prossima riunione sarà a giugno, le votazioni slitterebbero a settembre.

Il Presidente riepiloga gli interventi, da cui desume che questo Comitato esecutivo non convocherà l'Assemblea elettiva per febbraio, ma sarà concordata nell'incontro di giugno. Si conferma, però, la convocazione dell'Assemblea Generale per febbraio. Si procede con la votazione delle proposte appena illustrate dal Presidente. Tre membri del Comitato Esecutivo si astengono: CEPESCA, FACOPE e FNCP. I voti favorevoli sono 17: CFOSA, Coldiretti, EAA (delega IFSUA/WWF), ETF, Federcoopescas (delega CRPMEM Corse), Federpesca, FIPSAS, HGK, Legacoop, Legambiente, Medreact, PAPF, PEPMA e ZZRS.

## **Punto 6. Eventuali proposte di approvazione da parte dei coordinatori dei Gruppi di Lavoro (GL) e Focus Group (FG) del MEDAC**

Il Presidente passa al punto 6 dell'odg e fa presente che non sono pervenuti pareri approvati dal GL o FG del MEDAC.

Mario Vizcarro, coordinatore del FG West MED, fa presente che ha inviato al Segretariato una bozza di parere per il MAP West MED e chiede se verrà trattato tra le "Varie ed eventuali".

Il Presidente Buonfiglio precisa che non è un parere che è stato votato in seno al FG West MED e quindi potrà essere presentato ai partecipanti del FG per procedura scritta, e, come sempre, verranno registrati gli eventuali *minority statements* e poi verrà inviato, sempre per procedura scritta al Comitato esecutivo. Fa presente comunque che oggi potrà essere introdotto rapidamente al Comex che ne prenderà atto ma non potrà votarlo oggi perché non ha ancora seguito la procedura descritta.

### **Punto 7. Lista aggiornata dei membri del MEDAC, stato delle quote associative 2020.**

Il Presidente cede dunque la parola al Segretario Esecutivo per trattare il punto 7 dell'odg.

Rosa Caggiano fa presente che attualmente i membri del MEDAC sono 47 (36 del 60% e 11 del 40%) e che risultano pagate tutte le quote associative per l'anno 2020.

### **Punto 8. Varie ed eventuali**

Per quanto riguarda il punto "Varie ed eventuali" il Presidente fa presente che verranno trattate le seguenti questioni: il questionario relativo all'impatto del Covid-19 sul settore, il questionario sugli indicatori socio-economici, la bozza di parere congiunto sulla Blue economy, e la bozza di parere proposta da parte del coordinatore del FG West MED.

Pascale Colson della DG MARE ricorda ai partecipanti che la DG MARE ha inviato una lettera relativa al posticipo della riunione dell'InterAC, prevista per il 25 novembre, che è spostata a metà gennaio ed invita tutti ad approfittare di questo tempo per riflettere sulle proposte da inviare alla CE al fine di migliorare il funzionamento globale dei CC, visto che, come molti sanno, alcune ONG si sono lamentate e questa riunione sarà consacrata al funzionamento dei CC. La DG MARE invita tutti i membri a riflettere su come migliorare il lavoro dei CC e ad inviare i contributi entro l'11 dicembre, affinché possano arrivare alla riunione di gennaio con le idee più chiare e con soluzioni concrete.

Il Presidente conferma che il MEDAC ha preso buona nota della scadenza e ha già discusso di questa lettera di protesta di alcune ONG sul funzionamento di alcuni CC, ma precisa che in seno al MEDAC, fatta eccezione di un singolo episodio, non si sono registrati episodi di critiche o espressioni di esigenza di cambiamento, è questo il motivo per cui questo argomento non era stato messo all'odg. Fa presente che sicuramente il Segretariato farà circolare per procedura scritta un documento, che possa evidenziare il sistema di gestione del MEDAC che ha ricevuto consensi e che forse se fosse applicato da tutti al meglio, potrebbe risultare una buona pratica, prendendo comunque nota di eventuali osservazioni dei soci.

Pascale Colson conferma che è esattamente quello che vorrebbe dal MEDAC, perché sa che in seno a questo Consiglio non ci sono stati i problemi rilevati dagli altri Consigli ma sarebbe utile comunicare agli altri le buone prassi del MEDAC.

Il Presidente passa la parola a Marzia Piron che inizia la presentazione dell'aggiornamento del questionario sull'impatto del Covid-19 sul settore e fa presente che prosegue la raccolta dati già iniziata nei mesi precedenti e chiede ai partecipanti di seguire la procedura in diretta digitando il link indicando e compilando il questionario on line tramite la piattaforma SLIDO. Ricorda, comunque, che invierà tutte le informazioni anche per e-mail. Chiede a tutti di rispondere alle domande che legge evidenziano le novità inserite rispetto alla versione precedente del questionario, in particolar modo, per quanto riguarda le problematiche registrate a bordo e le strategie richieste alla CE per andare oltre la crisi del settore.

Antonio Pucillo (ETF) prende la parola e presenta il questionario relativo agli aspetti socioeconomici e chiede a tutti a compilarlo auspicando una larga partecipazione, precisa che sono state aggiunte anche le specie bersaglio per avere un quadro più chiaro. Passa la parola a Marzia Piron che spiega nel dettaglio le domande. Marzia Piron fa presente che il questionario è stato semplificato e in base alla zona di cui si va a parlare ci saranno dei codici diversi ovvero Westdem per il REG. (EU) 2019/1022 Piano Pluriennale demersali Mediterraneo Occidentale, Adripel per le misure di emergenza CGPM e al futuro MAP piccoli pelagici e Adridem per la Raccomandazione GFCM/43/2019/5 Piano Pluriennale demersali Adriatico.

Vengono richiesti anche i dati delle annualità precedenti ma precisa, comunque, che anche le informazioni per la compilazione di questo questionario verranno inviate via mail.

Antoni Garau (FBCP) ci tiene ad esprimere apprezzamento per il questionario che è tecnicamente molto ben fatto.

Il Presidente Buonfiglio passa a introdurre il parere congiunto con altri Consigli Consultivi sulla *Blue Economy* e poi passa la parola a Marzia Piron che ne illustra i punti principali. Piron fa presente che si tratta di un parere redatto dal NWWAC e che poi ha recepito i contributi di tutti gli altri Consigli, spiega che tutta la prima parte del testo riguarda il background e nello specifico il processo per cui la CE è arrivata a pubblicare il documento per un *European Green Deal* e il motivo per cui il settore della pesca sarebbe importante al fine di sostenere le comunità costiere locali, sia per le attività economiche legate alla pesca, sia perché si promuove un'attuazione della politica verde anche in aree geografiche remote. Prosegue precisando che nel testo vengono considerate sia le attività di lavoro diretto che indiretto, e che viene richiesto il miglioramento della raccolta dati e del monitoraggio e di conseguenza la gestione delle risorse. I diversi Consigli Consultivi (CC) hanno poi inserito nel testo un elenco di raccomandazioni e nelle conclusioni si fa presente che il settore è già molto regolamentato e che i 3 pilastri della sostenibilità sono già ampiamente sostenuti su più fronti a livello nazionale che internazionale.

Il Presidente chiede dunque se questo testo sta seguendo l'iter di valutazione in seno a tutti i CC.

Marzia Piron conferma che il testo è in discussione in tutti i CC e che si tratta di un lavoro congiunto in contemporanea per arrivare alla data del 7 dicembre con un parere concordato tra tutti i CC e ricorda che una prima consultazione inviata ai membri del MEDAC è stata avviata il 10 novembre.

Il Presidente passa poi alla trattazione della bozza di parere che Mario Vizcarro vuole proporre in seno al FG West Med e che presenta in anteprima al Comex.

Mario Vizcarro, coordinatore del FG W Med, conferma che nel corso delle precedenti riunioni è stato affrontato questo argomento e successivamente è stato pubblicato il *non-paper* della CE che prevede una ulteriore diminuzione del 15% delle giornate di pesca per il West Med, e a seguire è arrivato l'ordine del giorno della riunione del Consiglio dei Ministri prevista per il 15 e 16 dicembre. Quindi, come coordinatore, ha ritenuto opportuno accelerare i tempi e agire tempestivamente affinché il MEDAC possa predisporre a stretto giro un parere relativo agli aspetti socio-economici, per evidenziare la gravità della situazione economica che si presenterebbe se si applicasse la proposta di riduzione contenuta nel *non-paper* della CE. Per questo il motivo Vizcarro ha deciso di presentare questa bozza di parere al Comex e vuole fare un appello affinché gli altri Stati membri interessati, ovvero la Francia e l'Italia, possano integrare con degli studi propri, i dati e la casistica riportata per la Spagna. Chiede, infine, anche alle ONG molta collaborazione, essendo consapevoli della grave situazione in cui versa il settore.

La Segretaria Esecutiva precisa che il Segretariato ha ricevuto questa bozza di parere proposta dal coordinatore del FG W Med solo in mattinata e che quindi teme che i soci non abbiano avuto il tempo necessario per leggerlo. Il Presidente apre il dibattito.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) manifesta una preoccupazione di tutto il 60% sull'impatto socio-economico del MAP (Multi Annual Plan) sul West Med e sulla proposta della CE che verrà discussa nel prossimo Consiglio dei Ministri di dicembre in cui si parla di una nuova riduzione del 15% delle giornate di pesca, evidenziando che si è già nel paradigma della negoziazione che si applica nell'Atlantico, dimenticando però che nel Mediterraneo vi sono piccole realtà, attività famigliari che non sono capaci di negoziare. Ribadisce che il settore professionale non sta chiedendo la non -

applicabilità del Regolamento ma chiede di usare la logica, perché applicare riduzioni importanti in tempi così brevi (40%) è davvero molto complicato (in 5 anni). Ricorda che le misure che hanno iniziato ad applicare ora in questo primo anno, produrranno degli effetti fra mesi e forse anni, in Spagna hanno ipotizzato un 20% oltre a quello già applicato da anni, il settore chiede di aspettare un periodo congruo per conoscere il risultato delle misure già applicate, perché gli effetti economici sono immediati mentre quelli sulla risorsa no.

Francesca Biondo (Federpesca) ringrazia il coordinatore per la bozza di parere inviata e fa presente che un'ulteriore presa di posizione del MEDAC su questo argomento vada fatta, perché non è tollerabile che vengano date risorse per ristorare le imprese e non venga presa neanche in considerazione la richiesta di un incontro con il Commissario in cui veniva chiesta una moratoria per il 2021.

Il Presidente fa presente che il comma relativo allo sforzo di pesca sta per essere disatteso perché i pareri scientifici riguardano gli anni precedenti e quindi si sta andando al Consiglio di dicembre in cui si discute la quota dello sforzo di pesca sulla base dei dati in cui non c'era la pandemia, né le riduzioni previste da questo Regolamento. Sottolinea come si stiano sommando le due crisi, quella economica per la riduzione dei mercati per via del Covid a quella dovuta all'applicazione del Regolamento. Chiede dunque al coordinatore Vizcarro di inviare al Comex una bozza di parere da porre ai voti e ricorda però che si dovrebbe riuscire ad inviare il tutto prima della convocazione del Consiglio dei Ministri di dicembre.

Kristina Mislov (HGK) prende la parola dicendo che bisogna essere cauti su questo argomento perché in Adriatico per i piccoli pelagici è molto probabile che ci saranno gli stessi problemi in cui si trovano oggi quelli del West Med e ricorda che una volta che la proposta passa ai voti poi non sarà più possibile tornare indietro e il MAP sul West Med è stato votato da un momento all'altro, mentre ritiene fondamentale che le misure vengano decise in modo graduale.

Barbara Esposto (Legacoop) si dice d'accordo sul fatto che si stia discutendo di riduzioni senza alcun dato certo sul primo anno di questa applicazione del Reg. e crede che sia importante approvare il parere prima della riunione di dicembre del Consiglio dei Ministri in modo da esprimere un parere del MEDAC.

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) auspica un parere condiviso del MEDAC, forse il risultato finale sarà frutto di un compromesso, ma ritiene che comunque andrà fatto un lavoro tra il settore professionale di tutti gli Stati Membri interessati. Il contributo che viene dato in seno al MEDAC è utile per costruire posizioni comuni tenendo conto tutte le posizioni anche le più sensibili. Ringrazia il coordinatore per il lavoro svolto e ricorda che si deve essere veloci, anche se si chiede come è possibile gestire una pesca nel Mediterraneo con dei dati non aggiornati rispetto alla gestione politica.

Il Presidente ringrazia tutti e da una settimana di tempo per approvare un'eventuale bozza da parere da inviare poi al Comex.

Prima di chiudere i lavori il Presidente passa la parola a Elena Ghezzi (Legacoop) che fa presente che alcuni membri del MEDAC fanno parte del Comitato del Dialogo Sociale Europeo settoriale, e che nel corso dell'ultima riunione sono stati redatti alcuni pareri insieme al CC acque lontane, quindi è stato chiesto di interloquire con tutti gli altri CC. Crede che sia una cosa opportuna anche per il MEDAC interagire dunque con questo organismo visto che ha un GL specifico per i temi socio-economici sociali.

Il Presidente, ringraziando i convenuti e gli interpreti, chiude i lavori della riunione del Comex.

## ACTA DEL COMITÉ EJECUTIVO DEL MEDAC

*Reunión en línea– Plataforma Kudo  
18 de noviembre de 2020*

El 18 de noviembre de 2020, a las 9.30 horas en la plataforma en línea "Kudo", el Comité Ejecutivo del MEDAC celebra una reunión para debatir y deliberar sobre el siguiente

### Orden del día

1. Apertura de la sesión de trabajo a cargo del Presidente
2. Aprobación del orden del día
3. Aprobación del acta de la reunión del Comex celebrada en línea (4 de junio de 2020)
4. Presentación del presupuesto provisional y del programa de trabajo para 2021 – Votación
5. Elecciones de la Presidencia y del Comité Ejecutivo (febrero 2021) – Propuesta de prórroga de la Presidencia
6. Posibles propuestas para la aprobación de los coordinadores de los Grupos de Trabajo (GT) y de los Grupos Focales (GF) del MEDAC
7. Lista actualizada de los miembros del MEDAC, estado de las cuotas de afiliación 2020.
8. Varios e imprevistos.

**En la plataforma Kudo, a la hora indicada, están conectados:** Giampaolo Buonfiglio, Jorge Campos Ucles, José María Gallart, Laura Pisano, José Basilio Otero Rodríguez, Antonio Pucillo, Federica Barbera, Aleš Bolje, Kleio Psarrou, Antoni Garau Coll, Antonis Petrou, Mario Šljuka, Mario Vizcarro, Trinidad Agundez Acosta, Gennaro Scognamiglio, Emanuele Sciacovelli, Sergio Schiavone, Tonino Giardini, Antonio Marzoa Notlevsen, Nolwenn Cosnard, Gilberto Ferrari, Pascale Colson, Francesca Biondo, Luis García, Jérôme Broche, Domitilla Senni, Luigi Giannini, Barbara Esposto, Antoni Abad Mallol, Claudia Benassi, Alessandro Buzzi (desconectado a las 11:30), Mael Le Drast, Elena Ghezzi, Krstina Mišlov, Rosa Caggiano, Marina Illuminati, Marzia Piron.

Puesto que la emergencia de Covid-19 no permite celebrar reuniones presenciales, las hojas de asistencia también están disponibles en la plataforma Kudo y se conservarán en el archivo. La Secretaria Ejecutiva comunica que están presentes 17 miembros del Comex, por lo que la reunión es



válida. Además, WWF e IFSUA han enviado sus delegaciones a EAA y CRPMEM Corse a Federcoopescas, sumando un total de 20 votantes sobre 25.

### **Puntos 1. 2. 3. - Apertura de la sesión de trabajo a cargo del Presidente, Aprobación del orden del día y Aprobación del acta de la reunión del Comité Ejecutivo celebrada en línea (4 de junio de 2020)**

El Presidente abre la sesión de trabajo del Comité Ejecutivo y, tras ilustrar el orden del día, procede a su aprobación. Giampaolo Buonfiglio hace hincapié en algunas cuestiones que requieren atención: la presentación de Alessandro Buzzi sobre los fondos del FEMP en apoyo de la pesca artesanal, la situación de la emergencia Covid-19, el documento extraoficial de la CE en particular con respecto a la aplicación del plan plurianual para el Mediterráneo Occidental, la propuesta de recopilación de datos del MEDAC sobre aspectos socioeconómicos y el dictamen de varios Consejos sobre el "New Green Deal and the Blue Economy Post- Covid-19". Al no haber solicitudes de cambios en el orden del día, éste queda aprobado. El acta de la reunión del Comité Ejecutivo, celebrada en línea en la plataforma Interactio el 4 de junio de 2020, se aprueba por unanimidad.

Se decide adelantar la presentación de Alessandro Buzzi, porque el representante de WWF tendrá que abandonar la reunión antes del punto Varios e imprevistos. Buzzi señala que el proyecto consiste en la prefinanciación de la pesca artesanal en el Mediterráneo, para poder acceder a los fondos del FEMP. La presentación adjunta recoge las dificultades habituales de los operadores de la pesca artesanal para disponer de liquidez o de préstamos bancarios para iniciar cualquier proyecto. Buzzi destaca que los mecanismos de prefinanciación previstos en el proyecto irán acompañados también de conocimientos técnicos de apoyo para poder acceder a las solicitudes de financiación. De momento, este fondo rotatorio prevé la posibilidad de adelantar pequeñas cantidades, alrededor de 20-30 mil euros, y las dos convocatorias de propuestas de proyectos están previstas entre enero de 2021 y marzo de 2022. Señala que las solicitudes recibidas del sector de la pesca artesanal se evaluarán mediante los criterios de selección adecuados y el correspondiente grupo de evaluación. Los objetivos del proyecto son mejorar el uso del FEMP en la pesca a pequeña escala, acelerar la aplicación del Plan de Acción Regional de la FAO y la CGPM sobre la pesca a pequeña escala y contribuir a la aplicación de las directrices para la pesca a pequeña escala. Buzzi concluye su presentación diciendo que el MEDAC informará a todos los miembros cuando comiencen las convocatorias de proyectos.

Jorge Campos (FACOPE) solicita el envío de las presentaciones con cierta antelación para que su contenido pueda ser objeto de un debate más detallado. Aunque considera muy válida la iniciativa, insiste en la necesidad de aclarar la definición de pesca artesanal.

El Presidente recuerda que, a pesar de todos los intentos, la cuestión de la definición de la pesca artesanal no acaba de aclararse. Por lo tanto, supone que WWF se refiera a la definición institucional de buques de 12 m de eslora que no están equipados para el arrastre.

Alessandro Buzzi confirma que, por lo que se refiere al FEMP, tendrán que atenerse a la definición oficial de pesca artesanal.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) pregunta por el origen de los fondos y Alessandro Buzzi aclara que WWF actúa como intermediario ya que la prefinanciación son donaciones de particulares.

### **Punto 4. Presentación del presupuesto provisional y del programa de trabajo para 2021 – Votación**



El Presidente pasa la palabra a Marina Illuminati para que proceda a la presentación del presupuesto provisional. La Asistente Ejecutiva recuerda que en 2020 el presupuesto anual se incrementó en 85.000 euros pero, debido a la pandemia de Covid-19, no fue posible gastar toda la contribución. Para 2021, en cambio, habiéndose adaptado ya a la situación de emergencia, se han fijado los gastos para utilizar todo el presupuesto, aunque para el primer semestre no están previstas reuniones presidenciales. Illuminati señala que se confirman los incrementos aprobados en los gastos de personal, los honorarios de los coordinadores y del presidente. Los gastos de viaje previstos para los miembros y el personal se calcularon teniendo en cuenta dos bloques de reuniones presenciales previstas para el segundo semestre de 2021. Los costes de alquiler de las salas de reuniones se convirtieron en costes de alquiler y soporte técnico de las plataformas online. Se ha destinado un aumento significativo a las actividades de difusión, ya que se contemplan publicaciones relativas al MEDAC y a los dictámenes anteriores de mayor relevancia, así como programas informáticos para recoger las opiniones de los miembros, como la plataforma SLIDO. Los costes de traducción e interpretación también aumentarán, ya que está previsto que las reuniones en línea sean más frecuentes para facilitar la continuidad del debate. La partida relacionada con los expertos científicos también se incrementa significativamente, ya que en 2020 se estableció una fructífera colaboración, y en todo caso el gasto en el presupuesto anterior sólo se refería al segundo semestre de 2020, cuando se iniciaron las colaboraciones. En 2021, la intención es aumentar tanto la duración de los contratos como el número de expertos, teniendo en cuenta los temas que se abordarán.

A continuación, Illuminati reseña los ingresos para 2021, precisando que la Región del Lacio se sumará a las administraciones que aportan una cuota al MEDAC. En cuanto a los socios, se propone una reducción de la cuota anual de 1.400 a 700 euros, teniendo en cuenta las dificultades a las que se han enfrentado las organizaciones y asociaciones en este año de crisis. Además, esta reducción permitirá utilizar la totalidad de la contribución recibida de la UE. Por lo que respecta a los ingresos no elegibles, los importes se refieren principalmente al proyecto FAIRSEA, que se ha aplazado hasta 2021, lo que ha provocado un aumento significativo de las cifras con respecto a lo previsto inicialmente.

El Presidente recuerda que el presupuesto se ha elaborado asumiendo 6 meses de reuniones online y 6 meses de reuniones presenciales: a la vista de la evolución de la pandemia de Covid-19, la Presidencia considera que esta es la previsión más realista para el próximo año. En caso de que no sea posible organizar reuniones presenciales ni siquiera en el segundo semestre del año, los recursos destinados a viajes y alojamiento se reasignarán a otros conceptos. Giampaolo Buonfiglio destaca la importancia de la colaboración con expertos científicos, ya que permitirá formular dictámenes más sólidos al estar respaldados por resultados científicos. La intención es tener en cuenta el punto de vista de los científicos al formular los dictámenes del MEDAC. Por último, el Presidente llama la atención sobre la propuesta de la Presidencia de reducir con carácter excepcional la cuota de afiliación para 2021, habida cuenta de las dificultades que se plantearon en 2020.

Krstina Mišlov (HGK) considera que la partida presupuestaria para los expertos científicos es demasiado elevada, ya que éstos ya están pagados por sus institutos científicos y presentarán al MEDAC básicamente lo que ya han pagado sus Estados miembros. También aprovecha la ocasión para destacar la importancia de enviar las presentaciones de los expertos científicos con al menos dos semanas de antelación para que los miembros puedan ponerse al día sobre el tema.

Mario Šljuka (CFOSA) está de acuerdo con Krstina Mišlov en la propuesta de redistribuir la suma entre otras partidas.

El Presidente recuerda que la propuesta de presupuesto ha sido formulado colectivamente por la Presidencia.

Laura Pisano (EAA) se muestra favorable a la cantidad de 60.000 euros para la colaboración con expertos científicos, ya que, suponiendo 10 colaboraciones, 6.000 euros en un año para cada investigador le parecen un reconocimiento justo para los trabajos ad hoc solicitados por el MEDAC. Alessandro Buzzi (WWF) señala, de hecho, que se trataría de pedir trabajos ad hoc para el MEDAC y no presentaciones ya desarrolladas en sus propios institutos.

Antoni Garau Coll (FBCP) sostiene que en ningún momento las organizaciones del MEDAC pensaron en reducir sus cuotas. Por otro lado, aunque está de acuerdo en la importancia de mantener la partida de gastos para los expertos científicos, considera que debería reducirse considerablemente.

El Presidente recuerda que, en cualquier caso, el presupuesto provisional podrá modificarse en función de cómo evolucione el 2021. También señala que aún no se ha definido la repartición de los 60.000 euros: podrían participar 20 investigadores por 3.000 euros, o 10 investigadores por 6.000 euros, u otras opciones en función de las necesidades que cada vez se detecten para el trabajo y el funcionamiento del MEDAC. En cualquier caso, si se constata que esta partida de gastos es inútil o que hay que reducirla drásticamente porque ya se pueden organizar reuniones presenciales en el primer semestre, todavía será posible hacerlo.

Illuminati señala que a partir de este año ya no es necesario solicitar la enmienda y que será posible reasignar el presupuesto en función de las necesidades. La única cifra que no puede modificarse es el porcentaje de contribución solicitado a la CE: si hay que reducir la partida de expertos científicos, los recursos pueden reasignarse, en cualquier caso, siempre que no se reduzca el presupuesto global. Giampaolo Buonfiglio subraya que la contribución de los expertos se decidirá de forma participativa en los diferentes grupos de trabajo.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) está de acuerdo con la cantidad asignada, ya que reconoce la importancia de las colaboraciones realizadas en 2020, especialmente en el ámbito del cambio climático y los pequeños pelágicos.

Antonio Pucillo (ETF) reitera que, al tratarse de una estimación presupuestaria, las cantidades podrían revisarse a lo largo del año, sobre todo teniendo en cuenta las incógnitas que plantea el año 2021. Es importante prever un cierto margen de actuación para prevenir, y no tener que hacer frente, a situaciones críticas. Cree que nunca ha habido despilfarro en el MEDAC y que, sin duda, no ocurrirá con la investigación científica, que es tan necesaria.

Según Antonio Marzoa (UNACOMAR), en el pasado se ha infravalorado la parte científica, por lo que aprueba la intervención de los expertos, recordando la importancia de los temas tratados hasta ahora.

Gennaro Scognamiglio (UNCIAgroalimentare) está de acuerdo en que se trata de un presupuesto provisional y opina que la estimación de 500 euros al mes por investigador podría ser baja si se tiene en cuenta que el MEDAC debe ser un Consejo Consultivo basado en el asesoramiento científico.

Gilberto Ferrari (Federcoopescas) insiste en la importancia de la flexibilidad que permite esta partida de gastos. Recuerda que el trabajo realizado por el MEDAC con los dictámenes contribuirá a hacer más sólido el Consejo Consultivo.

A continuación, el Presidente procede a la votación de la propuesta de presupuesto que, al no haber abstenciones ni votos en contra, se aprueba por unanimidad.



Rosa Caggiano toma la palabra para ilustrar el programa de trabajo para 2021. La Secretaria Ejecutiva subraya que el borrador ha sido elaborado en colaboración con los coordinadores de los grupos de trabajo y que ya ha sido remitido a Valerie Lainé.

La apertura del programa de trabajo arranca, naturalmente, con la crisis provocada por Covid-19, sobre la que se pedirá a los miembros que actualicen sus respuestas al cuestionario para seguir supervisando la situación. Además, se continuará siguiendo la evolución de la estrategia de la CGPM 2021-2025, así como las estrategias de la UE relacionadas con las políticas de Pacto Verde y Economía Azul. Entre las actividades previstas, el MEDAC se centrará en los planes y recomendaciones plurianuales de la CGPM, sobre todo teniendo en cuenta que la estrategia normativa de la CE está cambiando y hace necesario prestar más atención a la CGPM. No obstante, el MEDAC seguirá participando como observador en las reuniones del CCTEP y la CGPM. Además, la colaboración con expertos científicos permitirá actualizar la información sobre los aspectos socioeconómicos. En 2021 también deberán realizarse las actividades previstas en el proyecto FAIRSEA, aplazadas hasta septiembre de 2021. Caggiano resume los principales temas en los que se centrarán los trabajos del MEDAC: la Política Pesquera Común, la obligación de desembarque, los planes plurianuales, las recomendaciones de la CGPM, la gestión de los descartes, la regionalización, el cambio climático, la contaminación, la financiación de los Fondos Estructurales, las especies altamente migratorias y la pesca recreativa en términos de medidas técnicas. Los grupos de discusión abarcarán el Adriático, el Mediterráneo Occidental, el Estrecho de Sicilia y la igualdad de oportunidades. La Secretaria Ejecutiva precisa que el Grupo de Trabajo sobre Pesca Artesanal y Análisis Socioeconómico será transversal a los demás grupos, ya que se recogerán datos en colaboración con los miembros para evaluar el impacto de los planes plurianuales en el Mediterráneo. Esta elección viene dictada por la importancia de considerar la cuestión socioeconómica de forma transversal con respecto a los grupos de trabajo. Todo el calendario se ha establecido teniendo en cuenta que en los primeros 6 meses las reuniones se celebrarán en línea, mientras que en la segunda parte del año se organizarán reuniones presenciales. Sin embargo, Caggiano señala que la Asamblea General tendrá que celebrarse antes de febrero para cumplir con los plazos fijados por la UE, ya que el presupuesto aprobado para 2020 deberá enviarse antes de que finalice el mes de febrero.

Giampaolo Buonfiglio recuerda el protocolo de acuerdo firmado con la CGPM y señala que los dictámenes del MEDAC, según las indicaciones recibidas en el pasado, deben remitirse a la CE y después a la CGPM. De hecho, aunque pueden participar como observadores en las reuniones, no existe un diálogo directo entre el MEDAC y la CGPM. La participación en estas reuniones ha cobrado especial importancia porque el proceso de codecisión de la UE, que solía pasar por el trío, se detuvo en el plan plurianual del Mediterráneo Occidental, mientras que los planes posteriores se definieron directamente a través de las recomendaciones de la CGPM, como confirma también el documento extraoficial de la CE sobre las posibilidades de pesca para 2021. Este modus operandi permite implicar en la gestión de las poblaciones a países no pertenecientes a la UE que de otro modo no participarían. Concluye recordando que la DG MARE ya se ha pronunciado positivamente sobre el plan de trabajo 2021 que se acaba de presentar.

Interviene Pascale Colson, representante de la DG MARE, quien señala que no le ha sido posible asistir a toda la presentación del presupuesto 2021 debido a que tenía otra reunión a la misma hora. Cree que se confirmará el presupuesto asignado al MEDAC en 2021, entre otras cosas porque 2020 no se considera un año representativo dada la situación de crisis. Le parece muy positivo que el MEDAC haya previsto una mayor participación del mundo científico, ya que ello permitirá que los Consejos



Consultivos aumenten el peso de su rol. También expresa su conformidad con la decisión de reducir las cuotas de los miembros, dada la crisis de 2021.

Jérôme Broche (DG MARE) interviene para agradecer la labor realizada por el MEDAC en 2020: para la DG MARE es importante contar con la opinión del sector en temas sobre los que hay que tomar decisiones de gestión. Las dificultades de 2020 han provocado una importante reducción de las actividades de la CGPM, pero para 2021 ya se ha acordado el calendario, con reuniones online en el primer semestre y presenciales en el segundo. Comparte la importancia de la participación del MEDAC en las reuniones de la CGPM. El representante de la DG MARE expresa su conformidad con el programa de trabajo presentado para 2021, porque en su opinión cubre bien los temas a tratar. De hecho, la aspiración es reanudar la actividad normal, sacando adelante los asuntos más importantes. El primero es el de la estrategia de la CGPM 2021-2025 como compromiso político programático a medio plazo, en el que se concretará el marco para la definición de futuras medidas. Por otra parte, a corto plazo se debatirán las medidas relativas a la gestión en el Mar Adriático, la pesca recreativa y las zonas de reproducción. Por eso cree que el programa de trabajo del MEDAC para 2021 es muy bueno, tanto en relación con la PPC como con la CGPM.

El Presidente procede a la votación del programa de trabajo, que se aprueba por unanimidad, sin votos en contra ni abstenciones.

#### **Punto 5. Elecciones de la Presidencia y del Comité Ejecutivo (febrero 2021) – Propuesta de prórroga de la Presidencia**

Giampaolo Buonfiglio cede la palabra a Laura Pisano para que presente la propuesta de la Presidencia. La Asamblea Electiva debe celebrarse en febrero, ya que los mandatos de la Presidencia y de los miembros del Comité Ejecutivo van a expirar. Ante la situación de emergencia provocada por Covid-19, durante una de las reuniones, los vicepresidentes se preguntaron cómo debía celebrarse la reunión. Por lo tanto, Laura Pisano informa al Comité Ejecutivo de la propuesta de prorrogar la actual Presidencia y la composición del Comex hasta que sea posible votar de forma presencial, tanto para superar posibles problemas de conexión a distancia como para poder garantizar el diálogo y la confrontación directa en una decisión tan delicada.

Rosa Caggiano informa a los miembros de que la DG MARE ha sido consultada al respecto y ha dado su opinión favorable a la propuesta de aplazamiento. Pascale Colson confirma y apoya la propuesta de aplazar la votación, sobre todo porque el objetivo principal es el buen funcionamiento del Consejo Consultivo.

Mario Vizcarro (FNCCP) cree que es necesario comprobar tanto los estatutos como el reglamento, porque la prórroga no estaría contemplada: esta decisión no debería ser votada por el Comité Ejecutivo sino por la Asamblea General para evitar que el posible acuerdo pueda ser impugnado. Destaca el espíritu proactivo y de colaboración de su intervención.

Caggiano contesta que el asesor fiscal del MEDAC ha señalado al Consejo de Administración como el órgano que debe deliberar sobre esta decisión. En el caso del MEDAC, esta función está cubierta por el Comité Ejecutivo y no por la Asamblea General.

Laura Pisano (EAA) subraya que la propuesta de prórroga se debe al carácter excepcional de la pandemia. Se trata de un aplazamiento a la primera reunión presencial.

Marina Illuminati añade que el acta de la reunión del CdA es suficiente, teniendo en cuenta, entre otras cosas, que el MEDAC está sujeto a la legislación italiana, que prevé la prolongación de los mandatos societarios a raíz de la pandemia.

Mario Vizcarro (FNCCP) reitera que las normas del MEDAC no prevén nada al respecto. Si hay normas de mayor "rango" que contemplan la posibilidad de prórroga, está de acuerdo. Su intervención pretende básicamente evitar que el MEDAC tome una decisión incorrecta. Pide que conste en acta su petición de que todo se haga conforme a las normas.

Illuminati precisa que el decreto italiano al que se refiere se llama "Cura Italia", y que es una norma que también deben cumplir las asociaciones con sede en Italia.

Antonio Pucillo (ETF) está de acuerdo con la necesidad de una verificación legislativa y sugiere que se fije un plazo para la duración máxima de la prórroga.

Jorge Campos (FACOPE) interviene para respaldar el punto de vista de Mario Vizcarro. Menciona la experiencia de su federación, en la que el proceso electoral está finalizando. Dado que los estatutos no especifican nada al respecto, cree que en febrero pueden darse las condiciones para proceder a la votación online, teniendo en cuenta además que en el artículo 5.2 de los estatutos se especifica que el mandato del presidente sólo puede renovarse una vez, para un total de dos mandatos. Por estas razones, cree que en febrero es necesario proceder a la renovación de los cargos, incluido el del Presidente.

Sergio Schiavone (FIPSAS), por su parte, está de acuerdo con la propuesta de extensión. Le parece interesante preguntar a los demás Consejos Consultivos si han considerado esta posibilidad. En su opinión, la legislación italiana contempla esta posibilidad, pero cree que se requiere una votación unánime para esta decisión.

Rosa Caggiano recuerda que cada Consejo Consultivo tiene diferentes plazos para los mandatos y el MEDAC es el primero que se enfrenta a esta situación. A la hora de evaluar la decisión, también hay que tener en cuenta que en la votación en línea no sería posible garantizar el voto secreto que exige el Reglamento Interno.

Según Gilberto Ferrari (Federcoopescas), el debate actual pone de manifiesto la importancia de reunirse en persona y no en línea, dada la importancia de la decisión que se va a tomar. En este momento no se habla de cambiar el Estatuto ni de congelar los cargos. En vista de la situación creada por la pandemia, cree que es posible prever una prórroga y posponer la Asamblea Electiva. En Italia, el estado de emergencia está en vigor desde enero. Por lo tanto, podría decidirse que el Comex convocara la Asamblea Electiva lo antes posible, de acuerdo con el reglamento y en vista de la pandemia. Además de la legislación italiana, la otra fuente de derecho que hay que tener en cuenta es la UE, cuyo representante durante la reunión ya ha expresado una opinión positiva hacia una posible prórroga para que la Asamblea Electiva pueda reunirse en condiciones normales. Ferrari señala que en los estatutos no se menciona ningún plazo, por lo que podría aplazarse hasta marzo o más tarde. Propone informar que, teniendo en cuenta la legislación italiana y la voluntad de la UE, el Comité Ejecutivo da mandato al Presidente para que convoque la Asamblea lo antes posible en 2021. Este es un periodo absolutamente irrepetible.

José Basilio Otero Rodríguez (FNCP) respalda la opción del voto en línea, José María Gallart CEPESCA se declara en contra de la propuesta de la Presidencia, mientras que Kleio Psarrou (PEPMA) está a favor.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) señala que en el artículo 17 de los Estatutos se prevé que el Comité Ejecutivo convoque la Asamblea Electiva. Por último, la referencia de los Estatutos al Código Civil italiano debería resolver plenamente la cuestión planteada por Mario Vizcarro desde el punto de vista jurídico.



Krstina Mišlov (HGK) señala que el sector croata está de acuerdo con la propuesta de aplazar las elecciones hasta la primera ocasión de reunirse en presencia. Considera que la Presidencia ha hecho un muy buen trabajo hasta ahora y que no se debe cambiar la estructura hasta que sea realmente posible hacerlo.

Bárbara Esposto (Legacoop) cree que la propuesta de prórroga es absolutamente de sentido común porque el cierre no permite que la vida se desarrolle con normalidad y el voto secreto es aún más vinculante. Todo el mundo espera que en febrero la pandemia sea un recuerdo lejano, pero a falta de certeza, es impensable quedarse parados hasta que se elija una nueva Presidencia. Está de acuerdo con la prórroga y propone fijar una fecha para las elecciones.

Pascale Colson subraya que una prórroga sería una medida práctica y conforme a la legislación italiana. Coincide con las dudas de Barbara Esposto sobre la posible evolución de la situación en febrero. Se espera que esta situación se mantenga durante el primer semestre de 2021. Por ello, considera que sería negativo rechazar la propuesta de hoy, ya que se ajusta a la legislación italiana. Por último, reitera que los cargos deben ser elegidos por consenso y que es realmente difícil conseguirlo por Internet.

Aleš Bolje (ZZRS) está de acuerdo con la prórroga propuesta por la Presidencia, pero considera necesario fijar un plazo y evaluar su viabilidad un mes antes. Exhorta a todos a respetar la normativa italiana y europea.

Gennaro Scognamiglio (UNCI Agroalimentare) señala que en Italia, al reconocerse la situación de emergencia, se ha aplazado la renovación de los cargos. No ve ningún problema en mantener la dirección tomada por la organización, dada la linealidad de la acción de la presidencia y la secretaría. Antonio Marzoa (UNACOMAR) destaca que MEDAC siempre ha trabajado en equipo, sin colores políticos. Está de acuerdo con la necesidad de extensión del mandato. No hay enfrentamientos, sólo posiciones diferentes.

Jorge Campos (FACOPE) aclara que su desacuerdo es con el término "prórroga". Por ello, propone el "aplazamiento" de la fecha, teniendo en cuenta la legislación italiana.

El Comité Ejecutivo llega así a un acuerdo, planteando un aplazamiento y fijando una fecha máxima para la celebración de las elecciones en las condiciones previstas por la legislación.

Giampaolo Buonfiglio recuerda que la Asamblea General deberá seguir celebrándose en febrero y que el Comité Ejecutivo es el órgano encargado de convocar la Asamblea Electiva. Por lo tanto, o se convoca la Asamblea Electiva por parte de este Comité Ejecutivo, o se llegará a junio, mes en el que está prevista la reunión del Comex, con las consiguientes elecciones en julio. En este momento, el Comité Ejecutivo debe decidir si fija la fecha de la asamblea electiva en abril o si espera a la próxima reunión del Comité Ejecutivo en junio para convocarla. La duda es que en abril todavía no se pueda organizar la reunión presencial, y de ser así, al estar prevista la votación secreta, se volvería a plantear el problema. En este último caso, sería necesaria la decisión del Comité Ejecutivo por escrito para anular la convocatoria.

Rosa Caggiano señala que, según el Reglamento Interno, la Asamblea Electiva debe ser convocada por el Comité Ejecutivo con 60 días de antelación. Como la próxima reunión será en junio, la votación se retrasará hasta septiembre.

El Presidente resume las intervenciones, de las que deduce que este Comité Ejecutivo no convocará la Asamblea Electiva en febrero, sino que se acordará en la reunión de junio. Sin embargo, se confirma la convocatoria de la Asamblea General en febrero. Se procede a la votación de las propuestas que acaba de exponer el Presidente. Tres miembros del Comité Ejecutivo se abstienen: CEPESCA, FACOPE



y FNCP. Hay 17 votos a favor: CFOSA, Coldiretti, EAA (delegación IFSUA/WWF), ETF, Federcoopescas (delegación CRPMEM Corse), Federpesca, FIPSAS, HGK, Legacoop, Legambiente, Medreact, PAPF, PEPMA y ZZRS.

#### **Punto 6. Posibles propuestas para la aprobación de los coordinadores de los Grupos de Trabajo (GT) y de los Grupos Focales (GF) del MEDAC**

El Presidente pasa al punto 6 del orden del día y señala que no se han recibido dictámenes aprobados de los GT o GF del MEDAC.

Mario Vizcarro, coordinador del GF West MED, señala que ha enviado a la Secretaría un borrador de dictamen para el MAP West MED y pregunta si se tratará en el apartado "Varios e imprevistos".

El presidente Buonfiglio indica que no se trata de un dictamen votado en el seno del GF West MED, por lo que se puede presentar a los participantes del GF por procedimiento escrito, con el registro habitual de posibles opiniones minoritarias, para luego enviarlo, también por procedimiento escrito, al Comité Ejecutivo. Sin embargo, señala que puede presentarse brevemente hoy al Comex, que tomará nota de ello, pero no podrá votarla porque aún no ha pasado por el procedimiento descrito.

#### **Punto 7. Lista actualizada de los miembros del MEDAC, estado de las cuotas de afiliación 2020.**

A continuación, el Presidente cede la palabra a la Secretaria Ejecutiva para que trate el punto 7 del orden del día.

Rosa Caggiano señala que actualmente hay 47 miembros del MEDAC (36 del 60% y 11 del 40%) y que las cuotas de afiliación para el año 2020 están pagadas.

#### **Punto 8. Varios e imprevistos**

En el punto "Varios e imprevistos", el Presidente indica que se tratarán los siguientes temas: el cuestionario sobre el impacto de Covid-19 en el sector, el cuestionario sobre los indicadores socioeconómicos, el borrador de dictamen conjunto sobre la Economía Azul y el borrador de dictamen propuesto por el coordinador del GF West MED.

Pascale Colson recuerda que la DG MARE ha enviado una carta sobre el aplazamiento de la reunión InterAC prevista para el 25 de noviembre, que se ha pospuesto a mediados de enero, e invita a todos a aprovechar el tiempo extra disponible para reflexionar sobre las propuestas que se enviarán a la CE con el fin de mejorar el funcionamiento general de los CCs, ya que, como muchos saben, algunas ONGs se han quejado al respecto, por lo que esta reunión se dedicará precisamente al funcionamiento de los CCs. La DG MARE invita a todos los miembros a enviar sus contribuciones antes del 11 de diciembre para llegar a la reunión de enero con ideas más claras y soluciones concretas.

El Presidente confirma que el MEDAC ha tomado nota del plazo y ya ha debatido acerca de la carta de protesta de esas ONGs, pero señala que en el seno del MEDAC, salvo un único episodio, no se han registrado críticas o peticiones de cambio, por lo que este tema no se había incluido en el orden del día. Señala que la Secretaría distribuirá, por procedimiento escrito, un documento para poner de relieve el sistema de gestión del MEDAC que ha sido objeto de consenso y que tal vez, si es aplicado por todos de la mejor manera posible, podría dar lugar a una buena práctica, al tiempo que tomará nota de los posibles comentarios de los socios.

Pascale Colson confirma que esto es exactamente lo que le gustaría que hiciera el MEDAC, ya que sabe que en este Consejo no se han producido los problemas señalados y sería útil compartir sus buenas prácticas con otros.

El Presidente pasa la palabra a Marzia Piron para que proceda a la presentación de la actualización del cuestionario sobre el impacto de Covid-19 en el sector. Piron señala que continúa la recogida de datos iniciada meses antes y pide a los participantes que sigan el procedimiento en directo tecleando el enlace indicado y rellenando el cuestionario en línea a través de la plataforma SLIDO. No obstante, recuerda que enviará toda la información también por correo electrónico. Pide a todos que contesten a las preguntas que va leyendo, destacando las novedades introducidas respecto a la versión anterior del cuestionario, especialmente en lo que se refiere a los problemas registrados a bordo y a las estrategias solicitadas a la CE para superar la crisis del sector.

Antonio Pucillo (ETF) toma la palabra y presenta el cuestionario sobre los aspectos socioeconómicos pidiendo a todos que lo rellenen y confiando en una amplia participación. Señala que se han incluido también las especies objetivo para tener una visión más clara.

Marzia Piron toma la palabra y explica detalladamente las preguntas. Señala que el cuestionario se ha simplificado y que se han proporcionado diferentes códigos según las zonas, es decir, Westdem para el REG. (UE) 2019/1022 Plan Demersal Plurianual del Mediterráneo Occidental, Adripel para las medidas de emergencia de la CGPM y el futuro MAP pequeños pelágicos, Adridem para la Recomendación CGPM/43/2019/5 Plan Demersal Plurianual del Adriático.

También se solicitan datos de años anteriores y señala que la información para rellenar este cuestionario se enviará también por correo electrónico.

Antoni Garau (FBCP) expresa su agradecimiento por el cuestionario, que técnicamente está muy bien hecho.

El presidente Buonfiglio presenta el dictamen elaborado junto con otros Consejos Consultivos sobre la Economía Azul y, a continuación, cede la palabra a Marzia Piron, que expone los puntos principales. Piron recuerda que se trata de un dictamen elaborado por el NWWAC, que ha incorporado las aportaciones de todos los demás Consejos. Explica que toda la primera parte se refiere a los antecedentes y, en concreto, al proceso por el que la CE llegó a publicar el documento para un Green Deal europeo y por qué el sector pesquero es importante para apoyar a las comunidades costeras locales, tanto para las actividades económicas relacionadas con la pesca como para promover la aplicación de la política verde en zonas geográficas remotas. Continúa diciendo que el texto considera tanto las actividades de empleo directas como las indirectas, y pide que se mejore la recogida de datos y el seguimiento y, por consiguiente, la gestión de los recursos. Los distintos Consejos Consultivos (CC) han incluido en el texto una lista de recomendaciones, y las conclusiones señalan que el sector ya está muy regulado y que los 3 pilares de la sostenibilidad ya cuentan con un amplio apoyo en varios frentes, tanto a nivel nacional como internacional.

El Presidente pregunta entonces si este texto está siendo considerado por todos los CC. Piron confirma que el texto es objeto de debate en todos los CCs y que se está haciendo un esfuerzo conjunto para llegar al 7 de diciembre con un dictamen consensuado por todos los CCs. Recuerda que el 10 de noviembre se lanzó una primera consulta enviada a los miembros del MEDAC.

El Presidente pasa a tratar el borrador de dictamen que Mario Vizcarro quiere proponer al GF West Med y que presenta de antemano al Comex.

Mario Vizcarro, coordinador del GF W Med, confirma que este tema se ha tratado en reuniones anteriores. A continuación, se ha publicado el documento extraoficial de la CE, que prevé una nueva reducción del 15% de los días de pesca para el Mediterráneo occidental, seguido por el orden del día de la reunión del Consejo de Ministros prevista para los días 15 y 16 de diciembre. Por ello, en calidad de coordinador, ha considerado oportuno acelerar el proceso y actuar con prontitud para que el

MEDAC pueda elaborar muy pronto un dictamen sobre los aspectos socioeconómicos, para poner de manifiesto la gravedad de la situación económica que se produciría si se aplicara la propuesta de reducción contenida en dicho documento extraoficial de la CE. Así pues, Vizcarro ha decidido presentar este borrador de dictamen al Comex y quiere hacer un llamamiento a los demás Estados miembros afectados, es decir, Francia e Italia, para que complementen con sus propios estudios los datos y casos presentados para España. Por último, también pide mucha colaboración a las ONGs, puesto que son conscientes de la grave situación del sector.

La Secretaria Ejecutiva señala que la secretaría no ha recibido este borrador de dictamen propuesto por el coordinador del GF W Med hasta por la mañana, por lo que teme que los miembros no hayan tenido tiempo de leerlo. El Presidente abre el debate.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) expresa la preocupación de todo el 60% por el impacto socioeconómico del MAP (plan plurianual) en el West Med y por la propuesta de la CE que se discutirá en el próximo Consejo de Ministros de diciembre, que plantea una nueva reducción del 15% de los días de pesca, señalando que ya se está en el paradigma de la negociación que se aplica en el Atlántico, olvidando sin embargo que en el Mediterráneo hay pequeñas realidades, actividades familiares que no son capaces de negociar. Reitera que el sector profesional no pide que no se aplique el reglamento, sino que se utilice la lógica, porque implementar reducciones significativas (40%) en un plazo tan corto (5 años) es realmente muy complicado. Recuerda que las medidas aplicadas en este primer año producirán sus efectos en meses y quizás años. En España se ha planteado un 20% adicional al que ya se aplica desde hace años, pero el sector pide esperar un periodo razonable para conocer el resultado de las medidas ya aplicadas, porque los efectos económicos son inmediatos mientras que los efectos sobre el recurso no lo son.

Francesca Biondo (Federpesca) agradece al coordinador el borrador de dictamen enviado y señala la necesidad de que el MEDAC tome posición una vez más sobre este asunto, porque no es tolerable que se den reembolsos a las empresas sin ni siquiera tener en cuenta la solicitud de reunión con el Comisario en la que se pidió una moratoria para 2021.

El Presidente señala que probablemente no se tenga en cuenta el apartado relativo al esfuerzo pesquero, ya que los dictámenes científicos se refieren a años anteriores, por lo que el Consejo de diciembre debatirá la cuota de esfuerzo pesquero sobre la base de los datos relativos a un momento en el que no había pandemia ni las reducciones previstas en este reglamento. Subraya que se juntan las dos crisis, la económica debida a la reducción de los mercados provocada por Covid y la crisis provocada por la aplicación del reglamento. Pide al coordinador Vizcarro que envíe al Comex un borrador de dictamen para someterlo a votación, haciendo hincapié en la necesidad de enviarlo antes del Consejo de Ministros convocado para el mes de diciembre.

Kristina Mislov (HGK) toma la palabra para aconsejar cautela en este asunto, porque es muy probable que para los pequeños pelágicos del Adriático se planteen los mismos problemas que para el Mediterráneo occidental. Señala que una vez que se somete una propuesta a votación no hay vuelta atrás, y el MAP de West Med se votó de forma abrupta, mientras que ella considera fundamental que las medidas se decidan de forma gradual.

Bárbara Esposto (Legacoop) coincide en que se está hablando de reducciones sin datos ciertos sobre el primer año de aplicación del Reglamento. Cree que es importante aprobar el dictamen antes de la reunión de diciembre del Consejo de Ministros para que el MEDAC se pronuncie.

Gilberto Ferrari (Federcoopescas) confía en que el MEDAC emita un dictamen compartido. Quizá el resultado final sea fruto de un compromiso, pero sigue siendo necesaria la colaboración a nivel de



sector entre todos los Estados miembros afectados. La contribución que se da dentro del MEDAC es útil para construir posiciones compartidas, teniendo en cuenta todas las posturas, incluso las más sensibles. Agradece el trabajo del coordinador e insiste en la necesidad de actuar con prontitud, aunque se pregunta cómo es posible gestionar la pesca en el Mediterráneo con datos que no están actualizados respecto a la gestión política.

El Presidente da las gracias a todos y deja una semana para aprobar un posible borrador de dictamen a enviar a Comex.

Antes de cerrar la sesión, cede la palabra a Elena Ghezzi (Legacoop), quien señala que algunos miembros del MEDAC forman parte del Comité de Diálogo Social Europeo Sectorial y que en la última reunión se elaboraron algunos dictámenes junto con el CC de Aguas Lejanas, por lo que se pidió hablar con todos los demás CCs. Considera conveniente que el MEDAC interactúe con este organismo, ya que cuenta con un grupo de trabajo específico sobre cuestiones socioeconómicas.

Agradeciendo la labor de los asistentes y de los intérpretes, el Presidente clausura los trabajos de la reunión del Comex.



## ΠΡΑΚΤΙΚΑ ΤΗΣ ΕΚΤΕΛΕΣΤΙΚΗΣ ΕΠΙΤΡΟΠΗΣ ΤΟΥ MEDAC

*Διαδικτυακή συνάντηση – Πλατφόρμα Kudo  
18 Νοεμβρίου 2020*

Στις 18 Νοεμβρίου 2020 και στις 09.30 έλαβε χώρα από την διαδικτυακή πλατφόρμα KUDO η συνάντηση της Εκτελεστικής Επιτροπής του MEDAC προκειμένου να γίνει συζήτηση και να ληφθούν αποφάσεις για τα παρακάτω θέματα

### Ημερησία διάταξη

1. Έναρξη των εργασιών από τον Πρόεδρο
2. Έγκριση της ημερησίας διάταξης
3. Έγκριση των πρακτικών της συνάντησης της Εκτελεστικής Επιτροπής η οποία έλαβε χώρα διαδικτυακά (4 Ιουνίου 2020)
4. Παρουσίαση του προϋπολογισμού και πρόγραμμα εργασιών για το 2021 – Ψηφοφορία
5. Εκλογές Προεδρείου και Εκτελεστικής Επιτροπής (Φεβρουάριος 2021) – Πρόταση παράτασης από πλευράς του Προεδρείου
6. Ενδεχόμενες προτάσεις έγκρισης από τους συντονιστές των Ομάδων Εργασίας (OE) και των Focus Group (FG) του MEDAC
7. Επικαιροποιημένος κατάλογος των μελών του MEDAC , κατάσταση ως προς την ταμειακή ενημερότητα.
8. Διάφορα

**Στην πλατφόρμα Kudo και την συγκεκριμένη ώρα, προκύπτουν συνδεδεμένοι οι παρακάτω κκ:** Giampaolo Buonfiglio, Jorge Campos Ucles, José Maria Gallart, Laura Pisano, José Basilio Otero Rodriguez, Antonio Pucillo, Federica Barbera, Aleš Bolje, Κλειώ Ψαρρού , Antoni Garau Coll, Αντώνης Πέτρου , Mario Šljuka, Mario Vizcarro, Trinidad Agundez Acosta, Gennaro Scognamiglio, Emanuele Sciacovelli, Sergio Schiavone, Tonino Giardini, Antonio Marzoa Notlevsen, Nolwenn Cosnard, Gilberto Ferrari, Pascale Colson, Francesca Biondo, Luis Garcia, Jérôme Broche, Domitilla Senni, Luigi Giannini, Barbara Esposito, Antoni Abad Mallol, Claudia Benassi, Alessandro Buzzi (αποσυνδέθηκε στις 11:30), Mael Le Drast, Elena Ghezzi, Krstina Mišlov, Rosa Caggiano, Marina Illuminati, Marzia Piron.

Οι παρουσίες προκύπτουν και από τα στοιχεία της πλατφόρμας Kudo αφού δεν κατέστη δυνατή η συνάντηση με φυσική παρουσία λόγω της πανδημίας του Covid-19. Τα στοιχεία αυτά θα κρατηθούν στα πρακτικά. Ο εκτελεστικός γραμματέας ανακοινώνει ότι παρίστανται 17 μέλη της Εκτελεστικής

Επιτροπής. Αυτό σημαίνει ότι είναι έγκυρη η συνεδρίαση. Επίσης οι οργανώσεις WWF και IFSUA απέστειλαν την εξουσιοδότηση στην ΕΑΑ και η οργάνωση CRPMEM Corse στην Federcoopesca, με τελικό σύνολο 20 επί των 25 με δικαίωμα ψήφου.

### **Σημεία 1.2.3. – Έναρξη των εργασιών από τον Πρόεδρο. Έγκριση της ημερησίας διάταξης και έγκριση των πρακτικών της συνάντησης της Εκτελεστικής Επιτροπής που έγινε διαδικτυακά (4 Ιουνίου 2020)**

Ο Πρόεδρος κηρύσσει την έναρξη των εργασιών της Εκτελεστικής Επιτροπής και αφού παρουσιάσει την ημερησία διάταξη, περνάει στην έγκριση των διαφόρων σημείων. Ο Giampaolo Buonfiglio υπογραμμίζει στα Διάφορα, μερικά θέματα που θα ήταν σκόπιμο να συζητηθούν. Την παρουσίαση του Alessandro Buzzi για τα κονδύλια του FEAMP που στοχεύουν στην στήριξη της αλιείας μικρής κλίμακας, την έκτακτη κατάσταση που προέκυψε λόγω της πανδημίας, το *non-paper* της ΕΕ ιδιαίτερα σε ότι αφορά την εφαρμογή του πολυετούς προγράμματος της δυτικής Μεσογείου, την πρόταση συγκέντρωσης δεδομένων του MEDAC σχετικά με τις κοινωνικο-οικονομικές πτυχές και η γνωμοδότηση πολλών συμβουλευτικών συμβουλίων σχετικά με το “*New Green Deal e la Blue Economy Post-Covid-19*” (Νέα συμφωνία και γαλάζια οικονομία μετά την πανδημία». Δεν υπάρχουν αιτήματα για αλλαγές της ημερησίας διάταξης η οποία κατά συνέπεια εγκρίνεται. Τα πρακτικά της συνάντησης της Εκτελεστικής Επιτροπής που έλαβε χώρα διαδικτυακά με την πλατφόρμα *interaction* στις 4 Ιουνίου 2020, εγκρίνονται επίσης ομόφωνα. Δίνεται κατά προτεραιότητα ο λόγος στον κο Alessandro Buzzi γιατί ο εκπρόσωπος του WWF θα πρέπει να αποχωρήσει από την συνάντηση πριν από την συζήτηση του σημείου Διάφορα. Ο κος Buzzi ανακοινώνει ότι το πρόγραμμα αφορά την προχρηματοδότηση για την αλιεία μικρής κλίμακας στην Μεσόγειο προκειμένου να επιτραπεί η πρόσβαση στα κονδύλια του FEAMP. Στην παρουσίαση που επισυνάπτεται, παρατίθενται οι δυσκολίες που ανακύπτουν για τους εργαζόμενους στον κλάδο της αλιείας μικρής κλίμακας προκειμένου να έχουν στην διάθεσή τους ταμειακή ροή ή τραπεζικά δάνεια για να μπορέσουν να πραγματοποιήσουν οποιονδήποτε σχεδιασμό της δράσης τους. Ο κος Buzzi αναφέρει ότι οι μηχανισμοί προχρηματοδότησης που προβλέπονται από το πρόγραμμα θα συνοδεύονται και από τεχνικές υποστηρικτικές δεξιότητες προκειμένου να μπορεί κανείς να υποβάλλει αίτημα χρηματοδότησης. Επι του παρόντος, αυτό το ταμείο εκ περιτροπής χρηματοδότησης προβλέπει την δυνατότητα προκαταβολής μικρών ποσών, γύρω στα 20.000 - 30.000 ευρώ και οι δύο προσκλήσεις για τις προτάσεις σχεδιασμού προβλέπονται μεταξύ του Ιανουαρίου 2021 και του Μαρτίου 2022. Ανακοινώνει ότι τα αιτήματα που θα προέλθουν από τον κλάδο της αλιείας μικρής κλίμακας θα αξιολογηθούν με τα κατάλληλα κριτήρια αξιολόγησης από ένα σχετικό πάνελ αξιολογητών. Μεταξύ των στόχων του προγράμματος συμπεριλαμβάνεται η βελτίωση της χρήσης του FRAMP στην αλιεία μικρής κλίμακας, η επιτάχυνση της εφαρμογής του περιφερειακού προγράμματος δράσης για την αλιεία μικρής κλίμακας της FAO- GEAM και η συμβολή στην εφαρμογή των κατευθυντηρίων γραμμών για την αλιεία μικρής κλίμακας. Ο κος Buzzi ολοκληρώνει την παρουσίασή του ανακοινώνοντας ότι το MEDAC θα ενημερώσει όλους τους εταίρους όταν αρχίσουν οι προσκλήσεις για αυτά τα προγράμματα.

Παρεμβαίνει ο κος Jorge Campos (FACOPE) και ζητάει να λάβει ακόμη πιο νωρίς την παρουσίαση, έτσι ώστε να μπορέσει να δει διεξοδικά το περιεχόμενο πριν από την συνάντηση. Μολονότι θεωρεί



ότι η πρωτοβουλία είναι ιδιαίτερα αξιόλογη, τονίζει ότι είναι αναγκαίο να διευκρινιστεί ο ορισμός της αλιείας μικρής κλίμακας.

Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι το θέμα της αλιείας μικρής κλίμακας δεν διευκρινίστηκε ποτέ παρ' όλες τις προσπάθειες που καταβλήθηκαν. Υποθέτει συνεπώς ότι το WWF αναφέρεται στον θεσμικό ορισμό αλιευτικών από 12 μέτρα συνολικό μήκος που δεν διαθέτουν εξοπλισμό τράτας.

Ο Alessandro Buzzi επιβεβαιώνει ότι σε ότι αφορά τον FEAMP, θα πρέπει να αναμείνουν τον επίσημο ορισμό της αλιείας μικρής κλίμακας.

Ο Emanuele Sciacovelli (Federpesca) ζητάει να μάθει την προέλευση των κονδυλίων και ο Alessandro Buzzi διευκρινίζει ότι το WWF δρα ως ενδιάμεσος γιατί οι προχρηματοδοτήσεις είναι δωρεές ιδιωτών.

#### **Σημείο 4. Παρουσίαση προϋπολογισμού και προγράμματος εργασίας 2021- Ψηφοφορία**

Ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στην Marina Illuminati προκειμένου να κάνει την παρουσίαση του προϋπολογισμού. Η εκτελεστική βοηθός θυμίζει ότι το 2020 υπήρξε μία αύξηση του ετήσιου προϋπολογισμού κατά 85.000 ευρώ αλλά λόγω της πανδημίας του κορονοϊού, δεν κατέστη δυνατόν να δαπανηθεί όλο το ποσό. Αντίθετα για το 2021, είναι όλοι έτοιμοι για μία έκτακτη κατάσταση και οι δαπάνες έχουν αποφασιστεί με τέτοιο τρόπο ώστε να είναι δυνατόν να δαπανηθεί όλος ο προϋπολογισμός μολοντί το πρώτο εξάμηνο δεν προβλέπονται συναντήσεις με φυσική παρουσία. Η κα Illuminati αναφέρει ότι έχουν επιβεβαιωθεί οι αυξήσεις που έχουν εγκριθεί για τις δαπάνες του προσωπικού καθώς και οι απολαβές των συντονιστών και του Προέδρου. Οι δαπάνες που προβλέπονται για τα ταξίδια των μελών και του προσωπικού υπολογίστηκαν λαμβάνοντας υπόψη δύο ομάδες συνεδριάσεων με φυσική παρουσία κατά το δεύτερο εξάμηνο του 2021. Οι δαπάνες ενοικίασης των αιθουσών συνεδριάσεων μετατράπηκαν σε δαπάνες ενοικίασης και τεχνικής υποστήριξης για τις διαδικτυακές πλατφόρμες. Μία σημαντική αύξηση προβλέφθηκε για τις δαπάνες ενημέρωσης γιατί προβλέπονται δημοσιεύσεις για το MEDAC και για ενδεχόμενες προηγούμενες γνωμοδοτήσεις ιδιαίτερης βαρύτητας καθώς και για το λογισμικό συγκέντρωσης απόψεων των μελών, όπως η πλατφόρμα slido. Ανακοινώνει επίσης ότι και οι δαπάνες διερμηνείας και οι δαπάνες μετάφρασης θα αυξηθούν επειδή προβλέπονται περισσότερες συνεδριάσεις διαδικτυακά, προκειμένου να υπάρξει μία πιο συνεχής επαφή. Ακόμη και το κονδύλιο που αφορά τους επιστημονικούς υπεύθυνους έχει αυξηθεί σε σημαντικό βαθμό επειδή το 2020 διαπιστώθηκε ότι έχει εγκαθιδρυθεί μία σημαντική συνεργασία και επειδή η δαπάνη αφορούσε μόνον το δεύτερο εξάμηνο του 2020 περίοδο κατά την οποία ξεκίνησαν οι συνεργασίες. Το 2021 αντίθετα, η πρόθεση είναι να αυξηθεί και η διάρκεια των συμβάσεων και ο αριθμός των εμπειρογνομόνων λαμβάνοντας υπόψη τα θέματα που θα πρέπει να αντιμετωπιστούν.

Η Marina Illuminati αναφέρεται κατόπιν στα έσοδα του 2021, διευκρινίζοντας ότι η περιοχή του Λάτσιο θα προστεθεί στις υπάρχουσες διοικήσεις που συμβάλλουν με μία εισφορά στο MEDAC. Σε ότι αφορά τις εισφορές των μελών, προτείνεται μία περικοπή κατά το ήμισυ της ετήσιας εισφοράς από τα 1400 στα 700 ευρώ, λαμβάνοντας υπόψη ότι η χρονιά ήταν ιδιαίτερα δύσκολη και όλες οι οργανώσεις πέρασαν μία περίοδο κρίσης. Εκτός αυτού, αυτή η μείωση θα δώσει την δυνατότητα να χρησιμοποιηθεί όλη η εισφορά που δόθηκε από την ΕΕ. Σε ότι αφορά τα μη επιλέξιμα έσοδα, τα

ποσά αφορούν κυρίως το πρόγραμμα Fairsea που διολίσθησε στο 2021 με συνεπαγόμενη σημαντική αύξηση των ποσών σε σχέση με όσα είχαν προβλεφθεί αρχικά.

Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι ο προϋπολογισμός διαμορφώθηκε λαμβάνοντας υπόψη 6 μήνες διαδικτυακών συναντήσεων και 6 μήνες συναντήσεων με φυσική παρουσία γιατί το προεδρείο θεωρούσε ότι αυτή ήταν η πιο ρεαλιστική πρόβλεψη για την επόμενη χρονιά, λαμβάνοντας υπόψη την εξέλιξη της πανδημίας του κορονοϊού. Σε περίπτωση που δεν είναι δυνατόν να οργανωθούν συναντήσεις με φυσική παρουσία ούτε κατά το δεύτερο εξάμηνο, οι προβλεπόμενοι πόροι για τα ταξίδια και για την οργάνωση επί τόπου, θα μεταφερθούν σε άλλα κονδύλια. Ο Giampaolo Buonfiglio επίσης υπογραμμίζει την σημασία της ομάδας των επιστημονικών εμπειρογνομόνων γιατί θεωρεί ότι θα μπορέσουν να διατυπωθούν πιο ουσιαστικές γνωμοδοτήσεις γιατί θα στηρίζονται σε επιστημονικά αποτελέσματα. Διευκρινίζει ότι πρόθεση είναι να ληφθεί υπόψη η γνωμοδότηση των επιστημόνων στην διατύπωση των γνωμοδοτήσεων του MEDAC. Ο Πρόεδρος εφιστά την προσοχή τέλος, στην πρόταση του προεδρείου να μειωθεί η εφ' άπαξ εισφορά για το 2021, λαμβάνοντας υπόψη τις δυσκολίες που προέκυψαν το 2020.

Η Krstina Mišlon (HGK) θεωρεί ότι το κονδύλιο του προϋπολογισμού για τους επιστημονικούς εμπειρογνώμονες είναι ιδιαίτερα υψηλό λαμβάνοντας υπόψη ότι αμείβονται και από τα επιστημονικά τους ινστιτούτα και ότι στην ουσία θα παρουσιάσουν στο MEDAC αυτό για το οποίο έχουν ήδη πληρωθεί από τα αντίστοιχα κράτη μέλη. Με την ευκαιρία αυτή, τονίζει την σημασία του να αποστέλλονται οι παρουσιάσεις των επιστημονικών εμπειρογνομόνων τουλάχιστον δύο εβδομάδες νωρίτερα προκειμένου να δίνεται η δυνατότητα έγκαιρης ενημέρωσης των μελών.

Ο Mario Šljuka (CFOSA) συμφωνεί με την Krstina Mišlon ως προς την πρόταση ανακατανομής του ποσού σε άλλα κονδύλια.

Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι η πρόταση του προϋπολογισμού διατυπώθηκε συλλογικά από την προεδρεία.

Η Laura Pisano (EAA) τονίζει ότι είναι υπέρ του ποσού των 60.000 ευρώ για την συνεργασία με τους επιστημονικούς εμπειρογνώμονες γιατί αν υποθέσουμε ότι υπάρχουν δέκα συνεργασίες, τα 6000 ευρώ το χρόνο ανά ερευνητή είναι ένα δίκαιο ποσό που αναγνωρίζει την ειδική εργασία που τους ανατίθεται από το MEDAC.

Ο Alessandro Buzzi (WWF) υπογραμμίζει ότι πρόκειται για εργασίες που γίνονται κατ'ανάθεση του MEDAC και όχι για παρουσιάσεις στα πλαίσια του ινστιτούτου όπου εργάζονται.

Ο Antoni Garau Coll (FBCP) θεωρεί ότι ποτέ δεν σκέφτηκαν οι οργανώσεις του MEDAC να μειώσουν τις εισφορές τους. Μολονότι συμφωνεί με την σημασία να διατηρηθεί το κονδύλι της δαπάνης που αφορά τους επιστημονικούς εμπειρογνώμονες, θεωρεί ότι θα πρέπει να υπάρξει μία σημαντική μείωση.

Ο Πρόεδρος παρεμβαίνει για να θυμίσει ότι σε σχέση με τον προϋπολογισμό, θα είναι δυνατόν να γίνουν αλλαγές με βάση την εξέλιξη του 2021. Υπογραμμίζει επιπλέον ότι δεν έχει ακόμη οριστεί η υποδιαίρεση των 60.000 ευρώ. Θα μπορούσαν να εμπλακούν 20 ερευνητές με αμοιβή 3000 ευρώ ή

10 ερευνητές με αμοιβή 6000 ευρώ ή να υπάρξουν άλλοι συνδυασμοί με βάση τις ανάγκες που εντοπίστηκαν το 2021 από την άποψη του επιπέδου εργασίας και λειτουργίας του MEDAC. Σε κάθε περίπτωση, κάθε φορά που διαπιστώνεται ότι δεν είναι αναγκαίο κάποιο κονδύλι ή ότι υπάρχει ανάγκη για δραστηκή μείωση γιατί ήδη από το πρώτο εξάμηνο θα μπορέσουν να υπάρξουν συναντήσεις με φυσική παρουσία, θα μπορούσαν να γίνουν αλλαγές.

Η Marina Illuminati θυμίζει ότι από αυτή τη χρονιά δεν είναι πλέον αναγκαίο να ζητείται το "amendment" (τροπολογία) και ότι θα είναι δυνατόν να γίνεται ο προϋπολογισμός με βάση τις ανάγκες. Το μοναδικό κονδύλι που δεν επιδέχεται τροποποίηση είναι το ποσοστό της εισφοράς που ζητείται από την ΕΕ. Αν θα πρέπει να μειωθεί το κονδύλι για τους επιστημονικούς εμπειρογνώμονες, τα χρήματα θα μπορούσαν σε κάθε περίπτωση να επαναδιοχετευτούν. Αυτό που είναι σημαντικό είναι να μην μειωθεί ο συνολικός προϋπολογισμός.

Ο Giampaolo Buonfiglio υπογραμμίζει ότι η συμβολή των εμπειρογνομένων θα αποφασιστεί στα πλαίσια των διαφόρων ομάδων εργασίας.

Ο Emanuele Sciacovelli (Federpesca) συμφωνεί με το ποσό που έχει δοθεί, αναγνωρίζοντας την σημασία των συνεργασιών του 2020, κυρίως στα πλαίσια της κλιματικής αλλαγής και των μικρών πελαγικών.

Ο Antonio Pucillo (ETF) τονίζει ότι επειδή πρόκειται για προϋπολογισμό, τα ποσά θα μπορούσαν να επανεξεταστούν κατά την διάρκεια του έτους λαμβάνοντας κυρίως υπόψη τα όσα επιφυλάσσει το 2021. Είναι σημαντικό να υπάρχουν τα περιθώρια για να μπορεί κανείς να προβλέψει και να μην βρίσκεται αντιμέτωπος με κρίσιμες καταστάσεις. Θεωρεί ότι το MEDAC δεν έχει ποτέ σπαταλήσει στο παρελθόν και δεν πρόκειται να συμβεί και στο μέλλον σε έναν κλάδο όπως η επιστημονική έρευνα που είναι τόσο αναγκαία.

Ο Antonio Marzoa (UNACOMAR) υποστηρίζει ότι στο παρελθόν το επιστημονικό κομμάτι υποτιμήθηκε. Για τον λόγο αυτό είναι υπέρ της παρέμβασης των εμπειρογνομένων λαμβάνοντας υπόψη την θεματολογία που έχουν κληθεί να αντιμετωπίσουν μέχρι τώρα.

Ο Gennaro Scognamiglio (UNCI Agroalimentare) συμφωνεί ότι πρόκειται για ένα προϋπολογισμό και ότι η εκτίμηση των 500 ευρώ τον μήνα ανά ερευνητή θα μπορούσε να είναι ανεπαρκής λαμβάνοντας υπόψη ότι το MEDAC θα πρέπει να είναι ένα συμβουλευτικό συμβούλιο που βασίζεται σε επιστημονικές γνώμοδοτήσεις.

Ο Gilberto Ferrari (Federcoopescas) επιμένει ότι είναι σημαντική η ευελιξία που επιτρέπει το συγκεκριμένο κονδύλι. Θυμίζει ότι η εργασία που κάνει το MEDAC με τις γνώμοδοτήσεις, θα συμβάλει στο να γίνει το Συμβουλευτικό Συμβούλιο πιο εύρωστο.

Ο Πρόεδρος περνάει στην ψηφοφορία της πρότασης του προϋπολογισμού. Δεν υπάρχει καμία αποχή και καμία ψήφος κατά και ο προϋπολογισμός εγκρίνεται ομόφωνα.

Η συνεδρίαση συνεχίζεται με την παρουσίαση της Rosa Caggiano για το πρόγραμμα εργασίας 2021. Η Εκτελεστική Γραμματέας υπογραμμίζει ότι το σχέδιο έχει ήδη γίνει σε συνεργασία με τους συντονιστές των ομάδων εργασίας και ότι έχει ήδη σταλεί στην Valerie Lainé. Το πρόγραμμα εργασίας ξεκινά από το πρόβλημα με την κρίση της πανδημίας. Σχετικά με το θέμα αυτό θα ζητηθεί από τα μέλη να επικαιροποιήσουν τις απαντήσεις του ερωτηματολογίου προκειμένου να συνεχιστεί η παρακολούθηση της κατάστασης. Εκτός από αυτό, θα υπάρξει παρακολούθηση της στρατηγικής της ΓΕΑΜ για το 2021-2025 καθώς και των στρατηγικών της Ευρωπαϊκής Ένωσης που προκύπτουν από το *Green Deal* και τις πολιτικές της Γαλάζιας Οικονομίας. Μεταξύ των προβλεπόμενων δραστηριοτήτων το MEDAC θα εστιαστεί στα πολυετή προγράμματα και στις συστάσεις της ΓΕΑΜ λαμβάνοντας κυρίως υπόψη ότι η στρατηγική ρύθμιση της ΕΕ αλλάζει και καθιστά αναγκαίο έναν μεγαλύτερο εστιασμό της προσοχής προς την ΓΕΑΜ. Σε κάθε περίπτωση το MEDAC θα συνεχίσει να συμμετέχει ως παρατηρητής στις συναντήσεις του STECF και της ΓΕΑΜ. Η συνεργασία με τους επιστημονικούς εμπειρογνώμονες θα επιτρέψει την επικαιροποίηση των πληροφοριών που αφορούν τις κοινωνικο-οικονομικές πτυχές. Το 2021 θα πρέπει να αναπτυχθούν και οι δραστηριότητες που προβλέπονται από το πρόγραμμα FAIRSEA και που αναβλήθηκαν μέχρι τον Σεπτέμβριο του 2021. Η Rosa Caggiano ανακεφαλαιώνει τα βασικά θέματα επί των οποίων θα επικεντρωθούν οι εργασίες του MEDAC: Κοινή Αλιευτική Πολιτική, υποχρέωση εκφόρτωσης, πολυετή προγράμματα, συστάσεις ΓΕΑΜ, διαχείριση απορριπτόμενων, περιφερειοποίηση, κλιματική αλλαγή, ρύπανση, διαρθρωτικό ταμείο χρηματοδότησης, ιδιαίτερα μεταναστευτικά είδη και ερασιτεχνική αλιεία από την άποψη των τεχνικών μέτρων. Τα Focus Groups θα αφορούν την Αδριατική, την δυτική Μεσόγειο, το Στενό της Σικελίας και τις ίσες ευκαιρίες. Η Εκτελεστική Γραμματεία διευκρινίζει ότι η ομάδα εργασίας για την αλιεία μικρής κλίμακας και οι κοινωνικοοικονομικές αναλύσεις θα αφορούν όλες τις άλλες ομάδες από την στιγμή που τα δεδομένα θα συγκεντρωθούν σε συνεργασία με τους εταίρους προκειμένου να αξιολογηθεί η επίπτωση των πολυετών προγραμμάτων στην Μεσόγειο. Η επιλογή αυτή καθορίζεται από την σημασία που έχει να ληφθούν υπόψη τα κοινωνικο-οικονομικά θέματα από όλες τις ομάδες εργασίας. Το χρονοδιάγραμμα τέλος έχει διαμορφωθεί λαμβάνοντας υπόψη τους έξι πρώτους μήνες με διαδικτυακές συναντήσεις και το δεύτερο μισό της χρονιάς με συναντήσεις με φυσική παρουσία. Η κα Caggiano αναφέρει ότι σε κάθε περίπτωση η Γενική Συνέλευση θα πρέπει να λάβει χώρα εντός του Φεβρουαρίου προκειμένου να υπάρξει συμμόρφωση με τις προθεσμίες της ΕΕ από την στιγμή που ο εγκεκριμένος ισολογισμός του 2020 θα πρέπει να σταλεί εντός του Φεβρουαρίου.

Ο Giampaolo Buonfiglio θυμίζει το πρωτόκολλο συμφωνίας που έχει υπογραφεί με την ΓΕΑΜ και σημειώνει ότι οι γνωμοδοτήσεις του MEDAC σύμφωνα με τις οδηγίες που ελήφθησαν στο παρελθόν, θα πρέπει να σταλούν στην ΕΕ και κατόπιν στην ΓΕΑΜ. Πράγματι, δεν υπάρχει απ' ευθείας συνομιλία μεταξύ MEDAC και ΓΕΑΜ, μολονότι το γνωμοδοτικό συμβούλιο έχει το δικαίωμα συμμετοχής ως παρατηρητής στις συνεδριάσεις της ΓΕΑΜ. Η συμμετοχή σε αυτές τις συναντήσεις έχει γίνει ιδιαίτερα σημαντική γιατί η διαδικασία συναπόφασης της ΕΕ που περνούσε μέσα από την τριμερή συζήτηση, σταμάτησε στο πολυετές πρόγραμμα για την δυτική Μεσόγειο ενώ τα μετέπειτα προγράμματα διαμορφώθηκαν άμεσα μέσα από τις συστάσεις της ΓΕΑΜ, όπως επιβεβαιώνεται περαιτέρω από το *non-paper* της ΕΕ σχετικά με τις ευκαιρίες αλιείας για το 2021. Αυτό το *modus operandi* επιτρέπει να συμπεριληφθούν και οι χώρες εκτός ΕΕ στην διαχείριση των αποθεμάτων αφού στην αντίθετη περίπτωση δεν θα μπορούσαν να συμμετέχουν. Ολοκληρώνει λέγοντας ότι η



ΓΔ Θαλάσσιας Πολιτικής και Αλιείας ήδη εξέφρασε θετική άποψη για το πρόγραμμα εργασίας του 2021 που μόλις υποβλήθηκε.

Παρεμβαίνει η Pascale Colson, εκπρόσωπος της DG MARE, λέγοντας ότι δεν κατέστη δυνατόν να παρακολουθήσει όλη την παρουσίαση του προϋπολογισμού για το 2021 λόγω μίας άλλης συνεδρίασης όπου έπρεπε να παρίσταται. Θεωρεί ότι ο προϋπολογισμός που έχει εγκριθεί για το MEDAC για το 2021 θα εγκριθεί μεταξύ των άλλων γιατί το 2020 δεν θεωρήθηκε αντιπροσωπευτική χρονιά λόγω της πανδημίας. Κατά την άποψή της είναι ιδιαίτερα θετικό το γεγονός ότι το MEDAC πρόβλεψε μία μεγαλύτερη συμμετοχή του επιστημονικού κόσμου γιατί αυτό θα επιτρέψει στα Συμβουλευτικά Συμβούλια να αυξήσουν την βαρύτητα του ρόλου τους. Εκφράζει τέλος της σύμφωνη γνώμη της για την επιλογή να μειωθούν οι εισφορές των μελών λαμβάνοντας υπόψη την κρίση του 2021.

Ο Jérôme Broche (DG MARE) παρεμβαίνει για να ευχαριστήσει το MEDAC για την εργασία που έκανε το 2020. Για την Γενική Διεύθυνση είναι σημαντικό να γνωρίζει την άποψη του κλάδου σχετικά με τα θέματα επί των οποίων θα πρέπει να ληφθούν διαχειριστικές αποφάσεις. Οι δυσκολίες του 2020 οδήγησαν σε μία σημαντική μείωση των εργασιών σε επίπεδο ΓΕΑΜ αλλά για το 2021 το χρονοδιάγραμμα είναι ήδη γνωστό και προβλέπει συναντήσεις διαδικτυακές το πρώτο εξάμηνο και με φυσική παρουσία το δεύτερο εξάμηνο. Συμφωνεί με την σημασία της συμμετοχής του MEDAC στις συνεδριάσεις της ΓΕΑΜ. Η εκπρόσωπος της Γενικής Διεύθυνσης εκφράζει την στήριξή της στο πρόγραμμα εργασίας που παρουσιάστηκε για το 2021 γιατί θεωρεί ότι καλύπτει καλά τα θέματα που θα πρέπει να αντιμετωπιστούν. Πρόθεση πράγματι είναι να ξεκινήσει η συνήθης δράση και να συζητηθούν τα βασικά θέματα. Το πρώτο αφορά την στρατηγική ΓΕΑΜ 2021-2025 ως προγραμματική πολιτική μεσοπρόθεσμη δέσμευση προκειμένου να οριστεί το πλαίσιο μέσα στο οποίο θα διαμορφωθούν τα μελλοντικά μέτρα. Βραχυπρόθεσμα αντίθετα, θα γίνει αναφορά σε μέτρα που αφορούν την διαχείριση στην Αδριατική, την ψυχαγωγική αλιεία και τις ζώνες αναπαραγωγής. Για τον λόγο αυτό θεωρεί ότι το πρόγραμμα εργασίας του MEDAC για το 2021 είναι εξαιρετικό και σε ότι αφορά την ΚΑΛΠ αλλά και σε ότι αφορά την ΓΕΑΜ.

Ο Πρόεδρος περνάει στην ψηφοφορία του προγράμματος εργασίας το οποίο εγκρίνεται ομόφωνα δίχως ψήφους κατά ή αποχές.

#### **Σημείο 5. Εκλογές Προεδρείου και Εκτελεστικής Επιτροπής (Φεβρουάριος 2021)- Πρόταση παράτασης από την Προεδρία.**

Ο Giampaolo Buonfiglio δίνει τον λόγο στην Laura Pisano προκειμένου να παρουσιάσει την πρόταση που υπέβαλε το προεδρείο. Υπενθυμίζεται ότι τον Φεβρουάριο θα πρέπει να λάβει χώρα η Συνέλευση για την εκλογή των αντιπροσώπων από την στιγμή που θα έχει λήξει η θητεία του Προεδρείου και των μελών της Εκτελεστικής Επιτροπής. Λαμβάνοντας υπόψη την έκτακτη κατάσταση με την πανδημία, σε μία από τις συνεδριάσεις του προεδρείου οι αντιπρόεδροι έθεσαν το θέμα του τρόπου με τον οποίο θα διεξαχθεί η συνάντηση. Η Laura Pisano ανακοινώνει την πρόταση της Εκτελεστικής Επιτροπής που προβλέπει την παράταση της θητείας του παρόντος προεδρείου καθώς και της Εκτελεστικής Επιτροπής μέχρι την στιγμή που θα είναι δυνατόν να διεξαχθεί η ψηφοφορία με φυσική παρουσία προκειμένου να αντιμετωπιστούν προβλήματα

σύνδεσης εκ του μακρόθεν αλλά και προκειμένου να υπάρξουν εγγυήσεις για την διεξαγωγή διαλόγου και ανταλλαγής απόψεων για μία τόσο ευαίσθητη απόφαση.

Η Rosa Caggiano ενημερώνει ότι επικοινωνήσε μαζί της η Γενική Διεύθυνση Θαλάσσιας Πολιτικής και Αλιείας και γνωμοδότησε υπέρ της παράτασης της ημερομηνίας των εκλογών.

Η Pascale Colson επιβεβαιώνει και υποστηρίζει την πρόταση αναβολής των ψηφοφοριών κυρίως γιατί ο βασικός στόχος είναι η εύρυθμη λειτουργία του Συμβουλευτικού Συμβουλίου.

Ο Mario Vizcarro (FNCCP) θεωρεί ότι είναι αναγκαίο να εξεταστεί και το καταστατικό και ο εσωτερικός κανονισμός από την στιγμή που δεν υπάρχει πρόβλεψη για παράταση. Η απόφαση αυτή δεν θα πρέπει να ψηφιστεί από την Εκτελεστική Επιτροπή αλλά από την Γενική Συνέλευση προκειμένου να αποφευχθεί η αμφισβήτηση αυτών των συμφωνιών. Θεωρεί ότι η παρέμβασή του γίνεται στα πλαίσια του πνεύματος αλληλεγγύης και συλλογικότητας.

Η Rosa Caggiano απαντάει ότι ο φορολογικός σύμβουλος του MEDAC θεωρεί ότι το Διοικητικό Συμβούλιο είναι ο φορέας που θα πρέπει να γνωμοδοτήσει. Στην περίπτωση του MEDAC ο ρόλος αυτός καλύπτεται από την Εκτελεστική Επιτροπή και όχι από την Γενική Συνέλευση.

Η Laura Pisano (EAA) υπογραμμίζει ότι η πρόταση παράτασης οφείλεται στον έκτακτο χαρακτήρα της πανδημίας. Πρόκειται για μία αναβολή μέχρι την πρώτη συνάντηση με φυσική παρουσία.

Η Marina Illuminati προσθέτει ότι αρκούν τα πρακτικά του Διοικητικού Συμβουλίου λαμβάνοντας μεταξύ των άλλων υπόψη ότι το MEDAC υπόκειται στην ιταλική νομοθεσία που προβλέπει παράταση θητείας λόγω της πανδημίας.

Ο Mario Vizcarro (FNCCP) τονίζει ότι δεν προβλέπεται κάτι τέτοιο από τους κανόνες που διέπουν την λειτουργία του MEDAC. Αν υπάρχουν «ανώτεροι» κανόνες που προβλέπουν την δυνατότητα παράτασης, εκείνος θα συμφωνούσε. Η παρέμβασή του έχει ουσιαστικά στόχο να απομακρύνει την πιθανότητα για το MEDAC να βρεθεί μπροστά σε μία απόφαση που δεν θα είναι η σωστή. Ζητάει να συμπεριληφθεί στα πρακτικά το αίτημα του για διεξαγωγή των εκλογών με απόλυτο σεβασμό των κανόνων.

Η Marina Illuminati αναφέρει ότι το ιταλικό νομοθετικό διάταγμα στο οποίο γίνεται αναφορά ονομάζεται “Cura Italia”, και είναι μία νομοθεσία με την οποία καλούνται να συμμορφωθούν και οι οργανώσεις που έχουν έδρα τους την Ιταλία.

Ο Antonio Pucillo (ETF) συμφωνεί με την ανάγκη νομοθετικής επαλήθευσης και προτείνει να οριστεί ένα ανώτατο χρονικό όριο παράτασης.

Ο Jorge Campos (FACOPE) παρεμβαίνει προκειμένου να στηρίξει τα όσα ανέφερε ο Mario Vizcarro. Αναφέρεται στην εμπειρία της δικής του ομοσπονδίας όπου βρίσκονται στην τελική φάση της εκλογικής διαδικασίας. Στο καταστατικό δεν διευκρινίζεται τίποτα και θεωρεί ότι το Φεβρουάριο θα είναι δυνατόν να γίνει διαδικτυακά η ψηφοφορία λαμβάνοντας μεταξύ των άλλων υπόψη ότι στο



άρθρο 5.2 του καταστατικού διευκρινίζεται ότι η θητεία του προέδρου μπορεί να ανανεωθεί μία μόνον φορά , για ένα συνολικό αριθμό δύο θητειών. Για τους λόγους αυτούς θεωρεί ότι τον Φεβρουάριο είναι σημαντικό να γίνει η ανανέωση των εδρών συμπεριλαμβανομένης και αυτής του προέδρου.

Αντίθετα, ο Sergio Schiavone (FIPSAS), υποστηρίζει την πρόταση παράτασης. Θεωρεί ότι είναι ενδιαφέρον να ζητηθεί και από τα άλλα Συμβουλευτικά Συμβούλια να αναφέρουν αν αξιολόγησαν αυτό το ενδεχόμενο. Κατά την άποψή του ο ιταλικός νόμος προβλέπει αυτή την δυνατότητα αλλά θεωρεί ότι είναι αναγκαία η ομοφωνία ψήφου προκειμένου να ληφθεί αυτή η απόφαση.

Η Rosa Caggiano θυμίζει ότι κάθε Συμβουλευτικό Συμβούλιο έχει διαφορετικές προθεσμίες για την λήξη των θητειών και το MEDAC είναι το πρώτο που βρίσκεται αντιμέτωπο με αυτή την κατάσταση. Στην αξιολόγηση την απόφασης επίσης, θα πρέπει να ληφθεί υπόψη ότι στις διαδικτυακές ψηφοφορίες δεν είναι δυνατόν να εξασφαλιστεί η μυστική ψηφοφορία η οποία προβλέπεται από τον εσωτερικό κανονισμό.

Σύμφωνα με τον Gilberto Ferrari (Federcoopresca) η συζήτηση που διεξάγεται καθιστά σαφή την σημασία μίας συνάντησης με φυσική παρουσία αντί διαδικτυακά αφού είναι τόσο σημαντική η απόφαση που θα πρέπει να παρθεί. Αυτή την στιγμή δεν μιλάμε ούτε για τροποποίηση του καταστατικού, ούτε για πάγωμα κάποιας θητείας. Λαμβάνοντας υπόψη την κατάσταση που δημιουργήθηκε από την πανδημία, θεωρεί ότι είναι δυνατόν να προβλεφθεί μία παράταση και να αναβληθεί η Συνέλευση για εκλογές. Στην Ιταλία η κατάσταση έκτακτης ανάγκης ισχύει από τον προηγούμενο Ιανουάριο. Θα μπορούσε συνεπώς να ληφθεί απόφαση να συγκαλέσει το Comex την Συνέλευση εκλογών μόλις είναι δυνατόν στα πλαίσια του σεβασμού των κανόνων και λαμβάνοντας υπόψη την πανδημία. Πέρα από την ιταλική νομοθεσία, η άλλη πηγή δικαίου που θα πρέπει να ληφθεί υπόψη είναι η ΕΕ της οποίας η εκπρόσωπος κατά την διάρκεια της συνάντησης, εξασφάλισε την στήριξή της στο ενδεχόμενο παράτασης προκειμένου να μπορέσει να γίνει η διεξαγωγή της συνάντησης κάτω από φυσιολογικές συνθήκες.

Ο κος Ferrari αναφέρει ότι στο καταστατικό δεν γίνεται αναφορά σε χρονοδιαγράμματα και κατά συνέπεια η συνέλευση θα μπορούσε να αναβληθεί για τον Μάρτιο ή και μετά τον Μάρτιο. Προτείνει να αναφερθεί ότι λαμβάνοντας υπόψη την ιταλική νομοθεσία και την επιθυμία της ΕΕ, η Εκτελεστική Επιτροπή δίνει εντολή στον πρόεδρο να συγκαλέσει την συνέλευση το συντομότερο δυνατόν εντός του 2021. Αυτό που βιώνουμε αυτή την στιγμή είναι κάτι ανεπανάληπτο.

Ο José Basilio Otero Rodriguez (FNCP) υποστηρίζει την ιδέα της διαδικτυακής ψηφοφορίας, ο José Maria Gallart (CEPESCA) είναι αντίθετος στην πρόταση του προεδρείου ενώ η Κλειώ Ψαρρού (ΠΕΠΜΑ) είναι υπέρ της παράτασης.

Ο Emanuele Sciacovelli (Federpesca) υπογραμμίζει ότι το άρθρο 17 του καταστατικού, στο οποίο αναφέρονται οι κανόνες αναβολής, προβλέπει ότι η Εκτελεστική Επιτροπή συγκαλεί την Συνέλευση εκλογών. Τέλος η αναφορά που προβλέπει το Καταστατικό στον ιταλικό αστικό κώδικα θα πρέπει να ξεκαθαρίζει απόλυτα το ερώτημα που έθεσε ο Mario Vizcarro σχετικά με την νομική άποψη.

Η Krstina Mišlon (HGK) ανακοινώνει ότι ο αλιευτικός κλάδος στην Κροατία συμφωνεί με την πρόταση παράτασης των εκλογών μέχρι την πρώτη ευκαιρία που θα υπάρξει για συνάντηση με φυσική παρουσία. Πράγματι θεωρεί ότι η προεδρεία έχει κάνει εξαιρετική δουλειά μέχρι τώρα και ότι δεν θα πρέπει να αλλάξει η κατάσταση μέχρι την στιγμή που κάτι τέτοιο θα είναι εφικτό.

Η Barbara Esposito (Legacoop) θεωρεί ότι η πρόταση είναι απόλυτα λογική αφού το λοκντάουν δεν επιτρέπει μία ομαλή ζωή ενώ η μυστική ψηφοφορία είναι ακόμη πιο δεσμευτική. Όλοι ελπίζουμε τον Φεβρουάριο η πανδημία να μην είναι παρά μία μακρινή ανάμνηση. Από την στιγμή όμως που δεν υπάρχει η βεβαιότητα δεν μπορεί κανείς να παραμένει αδρανής μέχρι την στιγμή της εκλογής του νέου προεδρείου. Συμφωνεί με την παράταση και προτείνει να υποβληθεί μία πρόταση για την ημερομηνία των εκλογών.

Η Pascale Colson υπογραμμίζει ότι η παράταση θα είναι ένα πρακτικό μέτρο και σύμφωνο με την ιταλική νομοθεσία. Συμφωνεί με τις αμφιβολίες που εξέφρασε η Barbara Esposito σχετικά με την εξέλιξη της κατάστασης τον Φεβρουάριο. Πράγματι προβλέπεται ότι η κατάσταση θα παραμείνει ως έχει μέχρι το πρώτο εξάμηνο του 2021. Θεωρεί ότι θα είναι λάθος να μπλοκαριστεί η σημερινή πρόταση που υποβλήθηκε από την στιγμή που είναι σύννομη με την ιταλική νομοθεσία. Τέλος τονίζει ότι οι θέσεις θα πρέπει να καλυφθούν κατόπιν συναινετικής απόφαση και αυτό είναι δύσκολο να επιτευχθεί διαδικτυακά.

Ο Aleš Bolje (ZZRS) συμφωνεί με την παράταση που προτείνεται από το προεδρείο αλλά θεωρεί ότι είναι αναγκαίο να οριστεί μία καταληκτική ημερομηνία και μετά να αξιολογηθεί η πραγματική δυνατότητα εφαρμογής, ένα μήνα πριν. Κάνει έκκληση σε όλους να σεβαστούν την ιταλική και ενωσιακή νομοθεσία.

Ο Gennaro Scognamiglio (UNCI Agroalimentare) υπογραμμίζει ότι στην Ιταλία από την στιγμή που έχει αναγνωριστεί η κατάσταση έκτακτης ανάγκης, έχουν μετατεθεί οι ημερομηνίες ανανέωσης των θητειών. Κατά την άποψή του δεν υπάρχουν προβλήματα διατήρησης της κατεύθυνσης που έχει πάρει η οργάνωση αν ληφθεί υπόψη η πορεία του προεδρείου και της γραμματείας.

Ο Antonio Marzoa (UNACOMAR) υπογραμμίζει ότι το MEDAC πάντοτε εργάστηκε στα πλαίσια της ομάδας χωρίς πολιτική στράτευση. Συμφωνεί με την ανάγκη παράτασης. Δεν τίθεται θέμα σύγκρουσης αλλά μόνον διαφορετικών απόψεων.

Ο Jorge Campos (FACOPE) διευκρινίζει ότι η αντίρρησή του έχει σχέση με την λέξη «παράταση». Προτείνει την λέξη «αναβολή» της ημερομηνίας, λαμβάνοντας υπόψη την ιταλική νομοθεσία. Η Εκτελεστική Επιτροπή έχει καταλήξει σε μία συμφωνία λαμβάνοντας υπόψη μία μετάθεση της ημερομηνίας και ορίζοντας ένα μέγιστο χρονικό διάστημα εντός του οποίου θα πρέπει να γίνει η ψηφοφορία ανάλογα με όσα προβλέπονται από την νομοθεσία.

Ο Giampaolo Buonfiglio θυμίζει ότι σε κάθε περίπτωση θα είναι αναγκαίο να λάβει χώρα η Γενική Συνέλευση τον Φεβρουάριο και θυμίζει ότι η Εκτελεστική Επιτροπή είναι το αρμόδιο όργανο για την σύγκληση της Συνέλευσης εκλογών. Για τον λόγο αυτό η Συνέλευση εκλογών συγκαλείται από την παρούσα εκτελεστική επιτροπή, διαφορετικά θα φτάσουμε μέχρι τον Ιούνιο μήνα κατά τον οποίο έχει οριστεί η συνάντηση της εκτελεστικής επιτροπής με συνεπαγόμενες εκλογές τον Ιούλιο. Αυτή

την στιγμή η Εκτελεστική Επιτροπή καλείται συνεπώς να αποφασίσει αν θα πρέπει να ορίσει την ημερομηνία της επόμενης συνέλευσης εκλογών τον Απρίλιο ή αν θα πρέπει να αναμένει την επόμενη συνάντηση της Εκτελεστικής Επιτροπής τον Ιούνιο για την σύγκληση της συνέλευσης. Το πρόβλημα είναι ότι τον Απρίλιο δεν θα είναι ενδεχομένως δυνατόν να οργανωθεί η συνάντηση με φυσική παρουσία και αν είναι έτσι τα πράγματα και αφού προβλέπεται μυστική ψηφοφορία, ο προβληματισμός θα τεθεί για μία ακόμη φορά. Στην τελευταία αυτή περίπτωση καθίσταται αναγκαία η απόφαση της Εκτελεστικής Επιτροπής που θα πρέπει να υποβληθεί γραπτώς και να αφορά την ακύρωση της σύγκλησης.

Η Rosa Caggiano θυμίζει ότι με βάση τον εσωτερικό κανονισμό η συνέλευση των εκλογών θα πρέπει να συγκληθεί από την Εκτελεστική Επιτροπή 60 ημέρες πριν. Λαμβάνοντας υπόψη ότι η επόμενη συνάντηση θα είναι τον Ιούνιο, η ψηφοφορία θα πρέπει να διολισθήσει για τον Σεπτέμβριο.

Ο Πρόεδρος κάνει μία ανακεφαλαίωση των παρεμβάσεων και καταλήγει ότι αυτή η Εκτελεστική Επιτροπή δεν θα συγκαλέσει την συνέλευση των εκλογών για τον Φεβρουάριο αλλά η ημερομηνία σύγκλησης θα συμφωνηθεί στην συνάντηση του Ιουνίου. Επιβεβαιώνεται όμως η σύγκληση της Γενικής Συνέλευσης για τον Φεβρουάριο. Κατόπιν γίνεται η ψηφοφορία των προτάσεων που παρουσιάστηκαν από τον Πρόεδρο. Τρία μέλη της Εκτελεστικής Επιτροπής απέχουν: CEPESCA, FACOPE e FNCP. Οι ψήφοι υπέρ είναι 17 :CFOSA, Coldiretti, EAA (εξουσιοδότηση IFSUA/WWF), ETF, Federcoopesca (εξουσιοδότηση CRPMEM Corse), Federpesca, FIPSAS, HGK, Legacoop, Legambiente, Medreact, PAPF, ΠΕΠΜΑ και ZZRS.

## **Σημείο 6. Ενδεχόμενες προτάσεις έγκρισης από πλευράς των συντονιστών των Ομάδων Εργασίας (OE) και των Focus Group (FG) του MEDAC**

Ο Πρόεδρος περνάει στο σημείο 6 της ημερησίας διάταξης και αναφέρει ότι δεν έχουν υποβληθεί γνωμοδοτήσεις που να έχουν εγκριθεί από Ομάδες εργασίας ή FG του MEDAC.

Ο Mario Vizcarro, συντονιστής του FG West MED, αναφέρει ότι έστειλε στην Γραμματεία ένα σχέδιο γνωμοδότησης για τα πολυετή προγράμματα West MED και ζητάει να μάθει αν το θέμα θα συζητηθεί στα «Διάφορα».

Ο Πρόεδρος Buonfiglio διευκρινίζει ότι δεν πρόκειται για μία γνωμοδότηση που ψηφίστηκε από το FG West MED. Κατά συνέπεια θα μπορέσει να υποβληθεί στους συμμετέχοντες στην ομάδα με γραπτή διαδικασία και όπως πάντα να καταγραφούν τα ενδεχόμενα *minority statements* και μετά να σταλεί πάντα με γραπτή διαδικασία στην Εκτελεστική Επιτροπή. Αναφέρει πάντως ότι σήμερα θα μπορούσε να παρουσιαστεί εν τάχει στην Εκτελεστική Επιτροπή που θα λάβει γνώση αλλά δεν θα μπορέσει να το ψηφίσει σήμερα γιατί δεν έχει ακολουθηθεί η παραπάνω διαδικασία.

## **Σημείο 7. Επικαιροποιημένος κατάλογος των μελών του MEDAC, κατάσταση ως προς τις εισφορές για το 2020.**

Ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στην Εκτελεστική Γραμματέα προκειμένου να αναφερθεί στο σημείο 7 της ημερησίας διάταξης.

Η Rosa Caggiano αναφέρει ότι τα μέλη του MEDAC είναι 47 (36 του 60% και 11 του 40%) και από ότι προκύπτει έχουν καταβληθεί όλες οι εισφορές για το έτος 2020.

## Σημείο 8. Διάφορα

Σε ότι αφορά το σημείο Διάφορα, ο Πρόεδρος αναφέρει ότι θα συζητηθούν τα παρακάτω θέματα: το ερωτηματολόγιο που αφορά τις επιπτώσεις του κορονοϊού στον κλάδο, το ερωτηματολόγιο για τους κοινωνικο-οικονομικούς δείκτες, το κοινό σχέδιο γνωμοδότησης για την Γαλάζια Οικονομία, το σχέδιο γνωμοδότησης που προτείνεται από τον συντονιστή του FG West MED.

Η Pascale Colson από την DG MARE θυμίζει στους συμμετέχοντες ότι η Γενική Διεύθυνση έστειλε μία επιστολή σχετικά με το θέμα της μεταφοράς της συνάντησης του InterAC που προβλεπόταν για τις 25 Νοεμβρίου και που μετατέθηκε για τα μέσα Ιανουαρίου. Καλεί όλους να εκμεταλλευτούν αυτό το χρονικό διάστημα και να σκεφτούν τις προτάσεις που θα πρέπει να αποσταλούν στην ΕΕ προκειμένου να βελτιωθεί η εν γένει λειτουργία των Συμβουλευτικών Συμβουλίων από την στιγμή που όπως πολλοί γνωρίζουν μερικές ΜΚΟ διαμαρτυρήθηκαν και συνεπώς αυτή η συνάντηση θα αφορά την λειτουργία των ΣΣ. Η Γενική Διεύθυνση Θαλάσσιας Πολιτικής και Αλιείας καλεί όλα τα μέλη να σκεφτούν για το πως θα μπορούσε να βελτιωθεί η λειτουργία των ΣΣ και να στείλουν τις παρατηρήσεις τους πριν από τις 11 Δεκεμβρίου προκειμένου να μπορέσουν να προσέλθουν στην συνάντηση του Ιανουαρίου με πιο ξεκάθαρες ιδέες και με απτές λύσεις.

Ο Πρόεδρος επιβεβαιώνει ότι το MEDAC έλαβε γνώση της προθεσμίας και ήδη συζήτησε για αυτή την επιστολή διαμαρτυρίας ορισμένων ΜΚΟ, σχετικά με το θέμα της λειτουργίας μερικών ΣΣ. Διευκρινίζει όμως ότι εντός του MEDAC με εξαίρεση ένα μεμονωμένο επεισόδιο, δεν έχουν καταγραφεί περιπτώσεις που εκφράστηκαν κριτικές ή που ζητήθηκαν αλλαγές. Αυτός είναι ο λόγος που το θέμα αυτό δεν συμπεριελήφθη στην ημερησία διάταξη. Αναφέρει ότι σίγουρα η Γραμματεία θα κυκλοφορήσει με την γραπτή διαδικασία ένα έγγραφο που θα μπορέσει να εστιάσει στο διαχειριστικό σύστημα του MEDAC που έχει τύχει αποδοχής και που ίσως αν εφαρμοζόταν από όλους με τον καλύτερο τρόπο θα μπορούσε να οδηγήσει σε μία καλή πρακτική. Σε κάθε περίπτωση λαμβάνει υπόψη του τις ενδεχόμενες παρατηρήσεις των μελών.

Η Pascale Colson επιβεβαιώνει ότι θα ήθελε ακριβώς αυτό από το MEDAC γιατί γνωρίζει ότι στους κόλπους αυτού του Συμβουλίου δεν υπάρχουν τα προβλήματα που εντοπίζονται σε άλλα Συμβούλια και θα ήταν χρήσιμο να κοινοποιηθούν στους άλλους οι βέλτιστες πρακτικές του MEDAC.

Ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στην Marzia Piron που αρχίζει την παρουσίαση του επικαιροποιημένου ερωτηματολογίου για τις επιπτώσεις του Covid-19 στον αλιευτικό κλάδο. Αναφέρει ότι συνεχίζεται η συγκέντρωση δεδομένων που ξεκίνησε τους προηγούμενους μήνες και ζητάει από τους παριστάμενους να ακολουθήσουν άμεσα την διαδικασία κλικάροντας στο αναφερομένο λίνκ και συμπληρώνοντας το ερωτηματολόγιο διαδικτυακά μέσω της πλατφόρμας Slido. Θυμίζει σε κάθε περίπτωση ότι θα στείλει όλες τις πληροφορίες και με το ηλεκτρονικό ταχυδρομείο. Ζητάει από όλους να απαντήσουν στις ερωτήσεις που διαβάσει και αναφέρεται στα νέα δεδομένα σε σχέση με την προηγούμενη εκδοχή του ερωτηματολογίου και ιδιαίτερα στα θέματα που αφορούν τα

προβλήματα που έχουν καταγραφεί επάνω στα αλιευτικά και τις στρατηγικές που απαιτούνται από την ΕΕ για να αντιμετωπιστεί η κρίση του κλάδου.

Ο Antonio Pucillo (ETF) παίρνει τον λόγο και παρουσιάζει το ερωτηματολόγιο που αφορά τις κοινωνικο-οικονομικές πτυχές. Ζητάει από όλους να το συμπληρώσουν και εύχεται να υπάρξει υψηλή συμμετοχή. Διευκρινίζει ότι έχουν προστεθεί και μερικά είδη στόχοι προκειμένου να υπάρχει ένα πιο σαφές πλαίσιο. Δίνει τον λόγο στην Marzia Piron που εξηγεί λεπτομερέστερα τα ερωτήματα. Η Marzia Piron αναφέρει ότι το ερωτηματολόγιο απλοποιήθηκε και με βάση την ζώνη στην οποία θα γίνει αναφορά θα υπάρχουν διαφορετικοί κώδικες όπως Westdem για τον ΚΑΝ.(ΕΕ) 2019/1022 Πολυετές Πρόγραμμα βενθοπελαγικών δυτικής Μεσογείου, Agripel για τα έκτακτα μέτρα ΓΕΑΜ και για το μελλοντικό Πολυετές για τα μικρά πελαγικά και Adridem για την σύσταση ΓΕΑΜ/43/2019/5 Πολυετές πρόγραμμα βενθοπελαγικών για την Αδριατική. Ζητώνται επίσης τα δεδομένα των προηγούμενων ετών αλλά σε κάθε περίπτωση διευκρινίζει ότι και οι πληροφορίες για αυτό το ερωτηματολόγιο θα σταλούν με ηλεκτρονικό ταχυδρομείο.

Ο Antoni Garau (FBCP) εκφράζει την απόλυτη ικανοποίησή του για το ερωτηματολόγιο που από τεχνική άποψη είναι πολύ καλά διαρθρωμένο.

Ο Πρόεδρος Buonfiglio περνάει στην παρουσίαση της κοινής γνωμοδότησης μαζί με άλλα Συμβουλευτικά Συμβούλια σχετικά με το θέμα της Γαλάζιας Οικονομίας και κατόπιν περνάει τον λόγο στην Marzia Piron που αναφέρεται στα βασικά σημεία. Η κα Piron αναφέρει ότι πρόκειται για μία γνωμοδότηση που έχει συντάξει το NWWAC. Κατόπιν έλαβε στοιχεία από όλα τα άλλα συμβούλια. Εξηγεί ότι όλο το πρώτο μέρος του κειμένου αφορά το υπόβαθρο και στην συγκεκριμένη περίπτωση την διαδικασία μέσω της οποίας η ΕΕ κατάληξε να δημοσιεύσει το έγγραφο για μία ευρωπαϊκή Πράσινη Συμφωνία και τον λόγο για τον οποίο θα ήταν σημαντικός ο κλάδος της αλιείας προκειμένου να στηριχτούν οι τοπικές παράκτιες κοινότητες λόγω των οικονομικών δραστηριοτήτων που συνδέονται με την αλιεία αλλά και επειδή προωθείται η εφαρμογή της πράσινης πολιτικής ακόμη και σε απομακρυσμένες γεωγραφικά περιοχές. Συνεχίζει διευκρινίζοντας ότι στο κείμενο λαμβάνονται υπόψη και οι έμμεσες και άμεσες εργαστηριακές δραστηριότητες και ζητείται η βελτίωση της συγκέντρωσης δεδομένων της παρακολούθησης και κατά συνέπεια της διαχείρισης των πόρων. Τα διάφορα Συμβουλευτικά Συμβούλια (ΣΣ) ενέταξαν στο κείμενο έναν κατάλογο με συστάσεις ενώ στα συμπεράσματα αναφέρεται ότι ο κλάδος είναι ήδη ιδιαίτερα ρυθμιζόμενος και οι τρεις πυλώνες βιωσιμότητας στηρίζονται ήδη από πολλά ταμεία σε εθνικό και διεθνές επίπεδο.

Ο Πρόεδρος ζητάει να μάθει αν αυτό το κείμενο ακολουθεί την πορεία αξιολόγησης που υπάρχει σε όλα τα ΣΣ.

Η Marzia Piron επιβεβαιώνει ότι το κείμενο βρίσκεται υπό συζήτηση σε όλα τα ΣΣ και ότι πρόκειται για μία κοινή εργασία που αναπτύσσεται εκ παραλλήλου προκειμένου να καταλήξουν στην 7<sup>η</sup> Δεκεμβρίου με μία κοινή γνωμοδότηση όλων των ΣΣ. Θυμίζει ότι μία πρώτη διαβούλευση που στάλθηκε στα μέλη του MEDAC, ξεκίνησε στις 10 Νοεμβρίου.



Ο Πρόεδρος περνάει μετά στην συζήτηση του σχεδίου γνωμοδότησης που θέλει να προτείνει ο Mario Vizcarro στο FG West Med και που παρουσιάζει προκαταβολικά στην Εκτελεστική Επιτροπή.

Ο Mario Vizcarro, συντονιστής του FG W Med, επιβεβαιώνει ότι κατά την διάρκεια των προηγούμενων συναντήσεων αντιμετωπίστηκε αυτό το θέμα και κατόπιν δημοσιεύτηκε το *non-paper* της ΕΕ που προβλέπει μία περαιτέρω μείωση κατά 15% των ημερών αλιείας για το West Med. Μετά από αυτό, υποβάλλεται η ημερησία διάταξη της συνάντησης του Συμβουλίου Υπουργών που προβλέπεται για τις 15 και 16 Δεκεμβρίου. Ως συντονιστής συνεπώς θεώρησε ότι είναι σημαντικό να επιταχυνθούν οι χρόνοι και να δράσει κανείς έγκαιρα προκειμένου το MEDAC να μπορεί να έχει στην διάθεσή του μία γνωμοδότηση σχετικά με τις κοινωνικο-οικονομικές πιυχές προκειμένου να γίνει σαφής η σοβαρότητα της οικονομικής κατάστασης που θα δημιουργείτο αν εφαρμοζόταν η πρόταση μείωσης που περιέχεται στο *non-paper* της ΕΕ. Για τον λόγο αυτό ο κος Vizcarro αποφάσισε να παρουσιάσει αυτό το σχέδιο γνωμοδότησης στην Εκτελεστική Επιτροπή και θα ήθελε να απευθύνει μία έκκληση έτσι ώστε οι ενδιαφερόμενες χώρες δηλαδή η Γαλλία και η Ιταλία να μπορούν να συμπληρώσουν με δικές τους μελέτες τα δεδομένα και τις περιπτώσεις που αναφέρονται από την Ισπανία. Ζητάει τέλος και από τις ΜΚΟ να συνεργαστούν έχοντας αντίληψη της σοβαρής κατάστασης στην οποία έχει περιέλθει ο κλάδος.

Η Εκτελεστική Γραμματέας διευκρινίζει ότι η Γραμματεία έλαβε αυτό το σχέδιο γνωμοδότησης που προτάθηκε από τον συντονιστή του FG W Med μόλις το ίδιο πρωινό και φοβάται κατά συνέπεια ότι τα μέλη δεν είχαν στην διάθεσή τους τον απαιτούμενο χρόνο για να το διαβάσουν. Ο Πρόεδρος ξεκινάει την συζήτηση.

Ο Antonio Marzoa (UNACOMAR) μεταφέρει την ανησυχία όλου του 60% σχετικά με τις κοινωνικο-οικονομικές επιπτώσεις των Πολυετών Προγραμμάτων (Multi Annual Plan) για το West Med και για την πρόταση της ΕΕ που θα συζητηθεί στο επόμενο Συμβούλιο Υπουργών τον Δεκέμβριο και στο οποίο θα γίνει αναφορά για μία νέα μείωση κατά 15% των αλιευτικών ημερών, τονίζοντας ότι γνωρίζουμε τις διαπραγματεύσεις που γίνονται στον Ατλαντικό, ξεχνώντας όμως ότι στην Μεσόγειο υπάρχουν συγκεκριμένες καταστάσεις που δεν προσφέρονται για διαπραγμάτευση. Τονίζει ότι ο επαγγελματικός κλάδος δεν ζητάει την μη εφαρμοσιμότητα του Κανονισμού αλλά ζητάει να γίνει χρήση της λογικής γιατί το να εφαρμόζονται σημαντικές μειώσεις σε τόσο σύντομα χρονικά διαστήματα (40%) είναι πράγματι ιδιαίτερα πολύπλοκο (σε 5 χρόνια). Θυμίζει ότι τα μέτρα που άρχισαν να εφαρμόζουν τώρα την πρώτη αυτή χρονιά, θα φέρουν αποτελέσματα σε μήνες ή και σε χρόνια. Στην Ισπανία υπέθεσαν ότι θα υπάρξει ένα 20% πέρα από αυτό που ήδη εφαρμόζεται εδώ και χρόνια. Ο κλάδος ζήτησε να υπάρξει αναμονή για μία λογική περίοδο προκειμένου να γίνει γνωστό το αποτέλεσμα των μέτρων που ήδη εφαρμόζονται γιατί οι οικονομικές επιπτώσεις είναι άμεσες ενώ οι επιπτώσεις πάνω στον πόρο δεν είναι.

Η Francesca Biondo (Federpesca) ευχαριστεί τον συντονιστή για το σχέδιο γνωμοδότησης που έχει αποσταλεί και αναφέρει ότι είναι απαραίτητη μία περαιτέρω ανάληψη θέσης του MEDAC σχετικά με αυτό το θέμα γιατί δεν είναι ανεκτό να δίνονται πόροι για την αποκατάσταση των επιχειρήσεων και να μην λαμβάνεται καν υπόψη το αίτημα για συνάντηση με τον Επίτροπο προκειμένου να ζητηθεί μία αναστολή για το 2021

Ο Πρόεδρος αναφέρει ότι το εδάφιο που αφορά την αλιευτική προσπάθεια δεν πρόκειται να ληφθεί υπόψη γιατί οι επιστημονικές γνωμοδοτήσεις αφορούν τα προηγούμενα χρόνια και κατά συνέπεια πηγαίνουμε στο Συμβούλιο του Δεκεμβρίου στο οποίο θα συζητηθεί το ποσοστό της αλιευτικής προσπάθειας με βάση τα δεδομένα χωρίς συνυπολογισμό της πανδημίας ούτε τις προβλεπόμενες μειώσεις από αυτόν τον Κανονισμό. Υπογραμμίζει ότι συσσωρεύονται οι δύο κρίσεις, η οικονομική λόγω της συρρίκνωσης των αγορών λόγω της πανδημίας και η κρίση που οφείλεται στην εφαρμογή του Κανονισμού. Ζητάει συνεπώς από τον συντονιστή Vizcarro να αποστείλει στην Εκτελεστική Επιτροπή ένα σχέδιο γνωμοδότησης που θα πρέπει να ψηφιστεί και θυμίζει ότι θα πρέπει να καταφέρουν να στείλουν τα πάντα πριν από την σύγκληση του Συμβουλίου Υπουργών τον Δεκέμβριο.

Η Kristina Mislov (HGK) παίρνει τον λόγο λέγοντας ότι θα πρέπει να είναι κανείς προσεκτικός σε ότι αφορά αυτό το θέμα γιατί στην Αδριατική για τα μικρά πελαγικά είναι πολύ πιθανόν να υπάρχουν τα ίδια προβλήματα που αντιμετωπίζονται στο West Med. Θυμίζει ότι από την στιγμή που η πρόταση θα περάσει σε ψηφοφορία δεν θα είναι πλέον δυνατόν να γυρίσει κανείς πίσω. Το Πολυετές Πρόγραμμα για την δυτική Μεσόγειο ψηφίστηκε από την μία στιγμή στην άλλη ενώ θεωρεί ότι είναι σημαντικό τα μέτρα να αποφασίζονται σταδιακά.

Η Barbara Esposto (Legacoop) λέει ότι συμφωνεί για το ότι γίνεται συζήτηση για μειώσεις δίχως να υπάρχουν συγκεκριμένα δεδομένα για τον πρώτο χρόνο της εφαρμογής αυτού του Κανονισμού. Πιστεύει ότι είναι σημαντικό να εγκριθεί η γνωμοδότηση πριν από την συνάντηση του Συμβουλίου των Υπουργών τον Δεκέμβριο έτσι ώστε να μπορέσει να εκφραστεί και η άποψη του MEDAC.

Ο Gilberto Ferrari (Federcoopesca) εκφράζει την ευχή να υπάρξει μία κοινή γνωμοδότηση του MEDAC. Ενδεχομένως το τελικό αποτέλεσμα θα είναι καρπός ενός συμβιβασμού. Θεωρεί όμως ότι σε κάθε περίπτωση θα πρέπει να υπάρξει συνεργασία μεταξύ των επαγγελματικών κλάδων όλων των ενδιαφερομένων χωρών. Η συμβολή στα πλαίσια του MEDAC είναι χρήσιμη προκειμένου να διαμορφωθούν κοινές θέσεις όπου θα λαμβάνονται υπόψη όλες οι απόψεις ακόμη και οι πιο ευαίσθητες. Ευχαριστεί τον συντονιστή για την εργασία που έχει κάνει και θυμίζει ότι θα πρέπει να κινηθούν με γοργούς ρυθμούς ακόμη και αν αναρωτιέται κανείς πως είναι δυνατόν να υπάρξει διαχείριση της αλιείας στην Μεσόγειο με μη επικαιροποιημένα δεδομένα σε σχέση με την πολιτική διαχείριση.

Ο Πρόεδρος ευχαριστεί όλους και δίνει μια εβδομάδα καιρό προκειμένου να εγκριθεί ένα ενδεχόμενο σχέδιο γνωμοδότησης που θα σταλεί μετά στην Εκτελεστική Επιτροπή.

Πριν την ολοκλήρωση των εργασιών ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στην Elena Ghezzi (Legacoop) η οποία αναφέρει ότι μερικά μέλη του MEDAC ανήκουν στην Επιτροπή Ευρωπαϊκού Κλαδικού Κοινωνικού Διαλόγου και ότι στην περίπτωση της τελευταίας συνάντησης συντάχθηκαν μερικές γνωμοδοτήσεις μαζί με το ΣΣ απομακρυσμένων υδάτων και μετά ζητήθηκε να υπάρξει επικοινωνία με όλα τα άλλα ΣΣ. Πιστεύει ότι θα ήταν κάτι σκόπιμο ακόμη και για το MEDAC προκειμένου να υπάρξει αλληλεπίδραση και με αυτόν τον οργανισμό από την στιγμή που έχει μία συγκεκριμένη Ομάδα Εργασίας για κοινωνικο-οικονομικά θέματα.



Ο Πρόεδρος ευχαριστεί όσους πήραν μέρος καθώς και τους διερμηνείς και κηρύσσει την λήξη των εργασιών.

[info@med-ac.eu](mailto:info@med-ac.eu)  
+39 06.46.65.21.12 T  
+39 06.60.51.32.59 F



Co-funded by the European Union

[med-ac.eu](http://med-ac.eu)  
Via XX Settembre, 20  
00187 Roma (Italy)

## Zapisnik Izvršnog odbora MEDAC-a

Internetski sastanak – Kudo platforma  
18. studenoga 2020. god.

Dana 18. studenoga 2020. godine, u 9.30 sati, na platformi Kudo, održana je sjednica Izvršnog odbora MEDAC-a da bi se raspravilo i odlučilo sljedeće:

### Dnevni red

1. Otvaranje sjednice od strane Predsjednika
2. Prihvaćanje dnevnog reda
3. Usvajanje zapisnika prethodne sjednice Izvršnog odbora održane 4. lipnja 2020. godine putem interneta
4. Presentacija predviđenog proračuna i programa rada za 2021. godinu – glasanje
5. Izbori za članove Predsjedništva i Izvršnog odbora (veljača 2021) – produženje na prijedlog Predsjedništva
6. Eventualni prijedlozi koordinatora Radnih skupina (RS) i Fokusnih skupina (FS) MEDAC-a za odobrenja
7. Ažurirani popis članova MEDAC-a, stanje članarine za 2020. godinu
8. Razno

**Sjednici održanoj u dotično vrijeme preko platforme Kudo prisustvovali su:** Giampaolo Buonfiglio, Jorge Campos Ucles, Jose Maria Gallart, Laura Pisano, Jose Basilio Otero Rodriguez, Antonio Pucillo, Federica Barbera, Aleš Bolje, Kleio Psarrou, Antoni Garau Coll, Antonis Petrou, Mario Šljuka, Mario Vizcarro, Trinidad Agundez Acosta, Gennaro Scognamiglio, Emanuele Sciacovelli, Sergio Schiavone, Tonino Giardini, Antonio Marzoa Notlevsen, Nolwenn Cosnard, Gilberto Ferrari, Pascale Colson, Francesca Biondo, Luis Garcia, Jerome Broche, Domitilla Senni, Luigi Giannini, Barbara Esposto, Antoni Abad Mallol, Claudia Benassi, Alessandro Buzzi (prekinuo je vezu u 11.30 sati), Mael Le Drast, Elena Ghezzi, Krstina Mišlov, Rosa Caggiano, Marina Illuminati, Marzia Piron.

Prisutnost sudionika ostaje zabilježena i na platformi Kudo jer se nisu zbog Covid-a 19 mogli osobno susresti te će se spisak sudionika čuvati u aktima. Izvršni tajnik je nabrojio 17 prisutnih članova Izvršnog odbora, pa se sjednica smatra valjanom. Osim toga, WWF i IFSUA dali su punomoć EAA, a CRPMEM Corse Federcoopesci, što znači da je bilo prisutno 20 članova s pravom glasa od ukupno 25 članova.

### **Točke 1. 2. 3. - Otvaranje sjednice od strane Predsjednika, Prihvaćanje dnevnog reda i Usvajanje zapisnika prethodne sjednice Izvršnog odbora održane 4. lipnja 2020. god.**

Predsjednik je otvorio sjednicu Izvršnog odbora i nakon što je pročitao dnevni red, prešao je na usvajanje točaka dnevnog reda. Giampaolo Buonfiglio ukazao je na određene teme o kojima bi se trebala povesti diskusija pod točkom razno: presentacija Alessandra Buzzia o financijskoj potpori

EFPR-a namijenjenoj malom ribolovu, izvanredno stanje prouzročeno bolešću Covid-19, *non-paper* EZ-a posebno u odnosu na primjenu višegodišnjeg plana za zapadno Sredozemlje, prijedlog s podacima o socioekonomskim aspektima koje je sakupio MEDAC i multi-AC mišljenje o «New Green Deal-u» i «Blue Economy Post-Covid 19». S obzirom da nije bilo primjedbi, dnevni red je usvojen. Zapisnik sjednice Izvršnog odbora održane 4. lipnja 2020. godine preko platforme Interactio jednoglasno je usvojen.

Predstavnik WWF-a Alessandro Buzzi napravio je prezentaciju nešto ranije jer je morao otići prije nego što se stigne do točke razno. Buzzi je obavijestio sudionike da se projekt odnosi na pretfinanciranje malog ribolova u Sredozemlju da bi se dobio pristup financijskoj potpori EFPR-a. U priloženoj prezentaciji navedene su poteškoće u pronalaženju gotovine i dobivanju bankovnih kredita potrebnih za stvaranje bilo kakvih planova, a s kojima se susreću djelatnici u malom ribolovu. Buzzi je naveo da će predviđeno plansko pretfinanciranje pratiti tehnička podrška kako bi se mogli podnijeti zahtjevi za potporu. U ovom trenutku obnovljivi fond daje mogućnost za dodjelu malih svota novca, od 20 do 30 tisuća eura, a dva poziva za prijedlog projekta predviđaju se u razdoblju od siječnja 2021. godine do ožujka 2022. godine. Obavijestio je prisutne da će zahtjeve iz malog ribolova ocjenjivati odbor za evaluaciju slijedeći određene selektivne kriterije. Cilj projekta je poboljšati korištenje EFPR-a u malom ribolovu, ubrzati uvođenje Regionalnog plana FAO-GFCM-a za akciju u malom ribolovu i dati doprinos za uvođenje smjernica za mali ribolov. Buzzi je svoju prezentaciju zaključio govoreći kako će MEDAC obavijestiti sve dionike kada se objave pozivi za projekte.

U izlaganje se uključio Jorge Campos (FACOPE) i zamolio za prezentaciju unaprijed, kako bi je mogao proučiti prije sastanka. Iako smatra kako se radi o vrlo znakovitoj inicijativi, ponovio je potrebu za boljim određenjem malog ribolova.

Predsjednik je podsjetio prisutne kako još uvijek postoji problem oko definiranja malog ribolova koje se nije pojasnilo iako je bilo puno pokušaja. Kao posljedica toga, za WWF još uvijek vrijedi institucionalna definicija, to jest radi se o plovilima od 12 m dužine bez povlačnih ribolovnih alata.

Alessandro Buzzi je potvrdio kako se, što se tiče EFPR-a, moraju držati službene definicije malog ribolova.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) pitao je za podrijetlo fondova i Alessandro Buzzi je objasnio kako je WWF samo posrednik jer pretfinanciranja stižu iz privatnih fondova.

#### **Točka 4. Prezentacija predviđenog proračuna i programa rada za 2021. godinu – glasanje**

Predsjednik je dao riječ Marini Illuminati kako bi mogla prikazati planski proračun. Marina Illuminati je podsjetila kako su u 2020. godini primili 85.000 eura na ime proračuna, ali ga zbog izvanrednog stanja prouzročeno bolešću Covid-19 nisu uspjeli u potpunosti potrošiti. Međutim, za 2021. godinu, s obzirom da su se već pripremili za izvanredno stanje, troškove su odredili na način na koji je moguće potrošiti cijeli doprinos, iako se u prvih šest mjeseci ne predviđaju susreti uživo. Illuminati je navela da odobreno povećanje troškova osoblja, koordinatora i predsjednika ostaje i dalje na snazi. Putni troškovi dionika i osoblja izračunati su na temelju dva kruga sastanaka uživo u drugih šest mjeseci 2021. godine. Troškovi za najam sala za sastanke pretvoreni su u troškove najma i tehničkih usluga za internetske platforme. Jako su povećani troškovi informiranja jer se predviđaju publikacije o MEDAC-u i s eventualnim prethodnim mišljenjima od posebne znakovitosti te troškovi za softver kojim su se mišljenja dionika sakupljala, kao što je platforma Sido. Osim toga, obavijestila je prisutne o povećanju troškova za usmena i pismena prevođenja jer se predviđa češće održavanje internetskih sastanaka kako bi se postigla kontinuiranost. I stavka koja se odnosi na znanstvene stručnjake puno se povećala



jer je u 2020. godini došlo do vrlo dobre suradnje, a trošak se odnosi samo na drugu polovicu 2020. godine kad je suradnja tek započela. U 2021. godini namjera je povećati broj stručnjaka i produžiti ugovore, uzimajući u obzir teme kojima se budu morali baviti.

Marina Illuminati je nastavila s prikazom prihoda u 2021. godini i dodala kako se i Regija Lazio pridružila upravama koje daju svoj doprinos MEDAC-u. Što se tiče udjela članova, predloženo je smanjenje godišnje kvote s 1400 na 700 eura zbog poteškoća i krize kroz koju organizacije i udruge prolaze. Tako će se moći u potpunosti iskoristiti doprinos EU-a. Što se tiče neopravdanih troškova, uglavnom se odnose na FAIRSEA projekt koji je prebačen u 2021. godinu, a što je uzrokovalo veliko povećanje u odnosu na predviđene troškove.

Predsjednik je podsjetio prisutne kako je proračun napravljen predviđajući 6 mjeseci internetskih sastanaka i 6 mjeseci sastanaka uživo, što Predsjedništvu izgleda vrlo realistično, s obzirom na razvoj izvanrednog stanja prouzročenog bolešću Covid-19. Ako ne bude moguće organizirati susrete uživo i u drugoj polovici godine, sredstva za putovanja i organizaciju susreta bit će raspodijeljena na druge stavke. Giampaolo Buonfiglio je osim toga naglasio važnost znanstvenih stručnjaka jer će mišljenja biti podržana znanstvenim rezultatima. Pojasnio je kako MEDAC-a, kod donošenja vlastitih mišljenja, namjerava uzeti u obzir mišljenja stručnjaka. Naglasio je i znakovitost odluke Predsjedništva o smanjenju godišnje kvote za 2021. godinu, s obzirom na poteškoće koje su obilježile cijelu 2020. godinu.

Krstina Mišlov (HGK) smatra da su troškovi za znanstvene stručnjake previsoki posebno ako se uzme u obzir da ih njihovi instituti već plaćaju i da MEDAC-u u biti predočuju ono za što su ih njihove države već platile. Iskoristila je priliku dodati koliko je važno poslati prezentacije znanstvenih stručnjaka barem dva tjedna prije kako bi se dionici mogli ažurirati o dotičnim temama.

Mario Šljuka (CFOSA) složio se s Krstinom Mišlov o preraspodjeli novca na druge stavke.

Predsjednik je podsjetio ostale kako je prijedlog proračuna sastavljen zajedno s Predsjedništvom.

Laura Pisano (EAA) ponovila je obećanje o potpori od 60000 eura za suradnju sa znanstvenim stručnjacima, jer ako se pretpostavi suradnja s 10 stručnjaka, 6000 eura godišnje po istraživaču je prikladna svota kao priznanje za *ad hoc* rad obavljen na zahtjev MEDAC-a.

Alessandro Buzzi (WWF) je naglasio kako je riječ o radovima koje će tražiti MEDAC, a ne o prezentacijama napravljenima za njihove institute.

Antoni Garau Coll (FBCP) smatra da ni u jednom trenutku organizacije MEDAC-a nisu mislile smanjiti vlastite kvote. Iako se slaže kako bi trebalo izdvojiti doprinose za znanstvene stručnjake, ipak bi ih trebalo znatno smanjiti.

Predsjednik se uključio u diskusiju kako bi podsjetio da se predviđeni proračun može modificirati ovisno o razvoju situacije u 2021. godini. Naglasio je kako još uvijek nije definitivno utvrđeno na koji način će se napraviti raspodjela tih 60000 eura. Moglo bi biti uključeno 20 istraživača s naknadom od 3000 eura ili 10 s 6000 eura. Mogla bi se uzeti u obzir i neka druga kombinacija ovisno o potrebama u 2021. godini, to jest o potrebama MEDAC-a za rad i pravilno funkcioniranje. U svakom slučaju, ako se otkrije kako su ti troškovi nepotrebni ili bi ih se mogli puno smanjiti jer se sastanci već u prvih šest mjeseci mogu održavati uživo, to se može provesti u djelo.

Marina Illuminati je podsjetila kako se od ove godine više neće morati tražiti «*amendment*» i kako će se prihodi moći premještat u skladu s potrebama. Jedina brojka koja se ne može modificirati je postotak doprinosa kojeg traži EZ. Ako treba smanjiti troškove za znanstvene stručnjake, novci se u svakom slučaju mogu preraspodijeliti, ali je vrlo važno ne smanjiti cjelokupni proračun.

Giampaolo Buonfiglio je naglasio kako će se o doprinosu stručnjaka zajednički odlučivati tijekom rada raznih radnih skupina.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) složio se s izdvojenim novcem jer je suradnja s njima u 2020. godini bila od velikog značaja, posebno u okviru tema klimatskih promjena i malih pelagijskih vrsta.

Antonio Pucillo (ETF) je ponovio, s obzirom da se radi o proračunu, tijekom godine troškovi bi se mogli bolje procijeniti posebno ako se uzmu u obzir nepoznanice u 2021. godini. Važno je imati na umu dozvoljena odstupanja kako bi se stvari mogle spriječiti, a ne samo liječiti kad dođe do kritičnih situacija. Smatra da se u MEDAC-u nisu nikada uzalud trošili novci, a neće ni sada posebno za znanstvena istraživanja koja su od izuzetnog značaja.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) smatra kako se znanstvenim istraživanjima u prošlosti nije davalo dovoljno značaja pa, radi toga, daje podršku za rad znanstvenih stručnjaka i podsjeća na značaj tema koje su do sada bile obrađene.

Gennaro Scognamiglio (UNCIAgroalimentare) slaže se s tim da se radi o proračunu i kako su 500 eura mjesečno po istraživaču vrlo skromna svota s obzirom da je MEDAC savjetodavno tijelo čiji se rad temelji na mišljenju znanstvenih stručnjaka.

Gilberto Ferrari (Federcoopescas) inzistira na značaju fleksibilnosti koju daje ova stavka u troškovniku. Podsjeća prisutne kako će posao koji MEDAC obavlja s mišljenjima pomoći pri jačanju samog Savjetodavnog tijela.

Predsjednik je pristupio glasanju o predviđenom proračunu i kako nije bilo suzdržanih glasova ili glasova protiv, proračun je jednoglasno usvojen.

Rad sjednice nastavljen je izlaganjem Rose Caggiano o radnom planu za 2021. godinu. Izvršna tajnica je naglasila kako je nacrt plana napravljen u suradnji s koordinatorima radnih skupina i kako je već dostavljen Valerie Laine. Radni program kreće od problema koje je prouzročila kriza oko Covid-a 19 pa će se od dionika tražiti ažuriranje odgovora u upitniku kako bi se situacija mogla i dalje pratiti. Osim toga, nastaviti će se pratiti strategija GFCM-a 2021–2025 te strategije Europske unije koje proizlaze iz *Green Deal-a* i politike Plave ekonomije. Iz predviđenih aktivnosti, MEDAC će se koncentrirati na višegodišnje planove i preporuke GFCM-a, posebno ako se uzmu u obzir promjene u regulatornoj strategiji EZ-a po kojoj je od velikog značaja usredotočiti pažnju na GFCM. U svakom slučaju, MEDAC će nastaviti sudjelovati kao promatrač na sastancima STECF-a i GFCM-a. Suradnja sa znanstvenim stručnjacima također će pomoći u ažuriranju informacija o socioekonomskim aspektima. U 2021. godini trebale bi se provesti i aktivnosti predviđene FAIRSEA projektom, odgođene za rujan 2021. godine. Rosa Caggiano dala je sažeti pregled glavnih tema oko kojih će se koncentrirati djelatnost MEDAC-a: Zajednička ribarstvena politika, obveza iskrcanja, višegodišnji planovi, preporuke GFCM-a, gospodarenje morskim otpadom, regionalizacija, klimatske promjene, zagađivanje okoliša, financiranje iz strukturnih fondova, vrlo migratorske vrste i tehničke mjere u rekreacijskom ribolovu. Fokusne skupine koncentrirat će se na Jadran, zapadno Sredozemlje, Sicilijanski tjesnac i jednake mogućnosti. Izvršna tajnica je precizirala kako će radne skupine o malom ribolovu i socioekonomskim analizama imati transverzalnu ulogu zajedno s drugim skupinama jer će podaci biti sakupljeni u suradnji s dionicima kako bi se procijenio učinak višegodišnjih planova na Sredozemlje. Ovakav izbor napravljen je zahvaljujući značaju koji bi se trebao dati socioekonomskoj temi transverzalno s radnim skupinama. Vremenski raspored je napravljen tako što se godina podijelila na 6 mjeseci sastanaka putem interneta i 6 mjeseci sastanaka uživo. Skupština se treba održati svakako do kraja veljače kako bi se poštivali rokovi EU-a jer se odobreni proračun za 2020. godinu treba poslati do kraja veljače.

Giampaolo Buonfiglio podsjetio je na potpisani memorandum o razumijevanju s GFCM-om i kako se mišljenja MEDAC-a trebaju dostaviti EZ-u i onda GFCM-u, slijedeći dane upute. Zapravo i nema direktnog dijaloga između MEDAC-a i GFCM-a iako mogu sudjelovati na sastancima kao promatrači. Sve je značajnije sudjelovanje na sastancima jer se postupak suodlučivanja u EZ-u, a koji prolazi kroz trijalog, zaustavio na višegodišnjem planu za zapadno Sredozemlje, dok su sljedeći planovi stvoreni direktno po preporukama GFCM-a, što je onda dodatno potvrđeno u *non-paper* EZ-a o mogućnostima ribolova u 2021. godini. Ovakav način djelovanja uključuje i izvaneuropske zemlje u upravljanje stokovima, što inače ne bi bilo moguće. Završio je diskusiju govoreći kako je GU MARE dala pozitivno mišljenje o upravo predstavljenom planu rada za 2021. godinu.

U diskusiju se uključila i Pascale Colson, predstavnik GU MARE. Nije se mogla prije uključiti zbog jednog paralelnog sastanka kojem je morala prisustvovati. Smatra kako će MEDAC-ov proračun za 2021. godinu biti odobren, pogotovo što 2020. godina nije bila reprezentativna godina s obzirom na krizno stanje. Pozitivno je to što je MEDAC predvidio veći doprinos znanstvenika jer će to pomoći savjetodavnim odborima pri davanju većeg značaja svojim ulogama. Pozdravila je odluku o smanjenju kvota dionika za 2021. godinu zbog krize.

Jerome Broche (GU MARE) uključio se u diskusiju kako bi se zahvalio MEDAC-u za sav uloženi trud u 2020. godini. Za GU MARE je važno znati kakvo je mišljenje sektora o argumentima za koje moraju donijeti odluke o upravljanju. Zbog poteškoća u 2020. godini jako su smanjeni radovi na razini GFCM-a, ali se već za 2021. godinu predviđaju sastanci putem interneta u prvih 6 mjeseci i uživo u drugom dijelu godine. Po njemu je izuzetno važno sudjelovanje MEDAC-a na sastancima GFCM-a. Predstavnik GU MARE dao je svoju podršku planu rada za 2021. godinu jer smatra kako isti dobro pokriva pitanja kojima se moraju pozabaviti. Želja mu je vratiti se redovnim poslovima, nastaviti se baviti glavnim pitanjima. Prvo se odnosi na strategiju GFCM-a za 2021-2025 kao srednjoročnu političku obvezu programa, u kojoj će se stvoriti okvir za definiranje budućih mjera. Kratkoročno, govorit će se o mjerama upravljanja u Jadranskom moru, rekreacijskom ribolovu i područjima za uzgoj ribe. Stoga smatra kako je plan rada MEDAC-a za 2021. godinu odličan, i u odnosu na PCP i na GFCM.

Predsjednik je stavio program rada na glasanje te je jednoglasno usvojen, bez i jednog glasa protiv ili suzdržanih glasova.

#### **Točka 5. Izbori za članove Predsjedništva i članove Izvršnog odbora (veljača 2021) – produženje mandata na prijedlog Predsjedništva**

Giampaolo Buonfiglio dao je riječ Lauri Pisano kako bi predočila prijedlog Predsjedništva. U veljači bi se trebala održati izborna skupština jer ističu mandati i članovima Predsjedništva i članovima Izvršnog odbora. S obzirom na izvanredno stanje prouzročeno bolešću Covid 19, na jednom od sastanaka Predsjedništva dopredsjednici su razmatrali na koji način bi se izbori mogli održati. Laura Pisano je iznijela prijedlog Izvršnom odboru o produženju mandata Predsjedništva i Izvršnog odbora dok god ne bude moguće glasati uživo kako ne bi bilo problema s prekidom veza, a i kako bi bio zajamčen direktni dijalog i suočavanje što je vrlo važno kod ovako osjetljivog pitanja.

Rosa Caggiano je obavijestila dionike kako ju je GU MARE kontaktirala i složila se s odgodom izbora. Pascale Colson je to potvrdila i podržala prijedlog o odgodi izbora, posebno što je njihov glavni cilj ispravno funkcioniranje MEDAC-a.

Mario Vizcarro (FNCCP) smatra kako bi trebalo provjeriti i statut i poslovnik udruge jer se u njima ne predviđa ikakva odgoda. O toj odluci ne bi trebao glasati Izvršni odbor već Skupština kako bi se

izbjegla mogućnost izjave pravnog lijeka. Naglasio je da je njegova intervencija proaktivna i u duhu suradnje.

Rosa Caggiano je odgovorila kako je MEDAC-ov porezni savjetnik odredio upravni odbor kao tijelo koje odlučuje o ovakvim odlukama. U slučaju MEDAC-a tu ulogu ima Izvršni odbor, a ne Skupština.

Laura Pisano (EAA) je naglasila kako je prijedlog o odgodi dan zbog pandemije.

Marina Illuminati je dodala kako je dovoljan zapisnik upravnog odbora jer i MEDAC podliježe talijanskom zakonodavstvu, a talijansko zakonodavstvo predviđa produženje mandata u slučaju pandemije.

Mario Vizcarro (FNCCP) je ponovio kako u odredbama MEDAC-a nije ništa predviđeno za ovakve slučajeve. Ako postoje pravila višeg «statusa» koja predviđaju produženje mandata, on se s tim slaže. Svojom intervencijom je samo htio izbjeći kako MEDAC ne bi donio pogrešnu odluku. Zatražio je da se stavi na zapisnik njegov zahtjev za poštivanje pravila.

Marina Illuminati je pojasnila kako se talijanska zakonodavna uredba o kojoj su govorili zove «Izliječiti Italiju» i kako je se sve udruge sa sjedištem u Italiji moraju pridržavati.

Antonio Pucillo (ETF) se složio oko provjere zakonskih odredbi i predložio da se točno odredi vremensko razdoblje na koje se mandati mogu produžiti.

Jorge Campos (FACOPE) je podržao primjedbe Maria Vizcarra. Iznio je iskustvo svoje federacije u kojoj upravo sada završavaju s izborima. S obzirom da u Statutu nema dodatnih objašnjenja, drži kako bi se u veljači moglo glasati putem interneta, posebno ako se uzme u obzir članak 5.2 Statuta u kojem stoji da se mandat Predsjednika može obnoviti samo jedanput, što znači do ukupno dva mandata. Stoga smatra da se u veljači moraju napraviti izbori, uključujući i izbor Predsjednika.

Sergio Schiavone (FIPSAS) pak podržava produženje mandata. Smatra kako bi bilo dobro provjeriti kod drugih savjetodavnih tijela jesu li uzela u obzir takvu mogućnost. Po njegovom mišljenju talijanski zakon to predviđa, ali smatra da bi odluka morala biti jednoglasna.

Rosa Caggiano je podsjetila kako svako savjetodavno tijelo ima drukčije rokove za istek mandata, a MEDAC je prvo tijelo koje se susreće s takvim problemom. Pri donošenju odluke trebali bi uzeti u obzir činjenicu kako glasanje putem interneta ne bi bilo anonimno, dok Poslovnik predviđa anonimni način glasanja.

Po mišljenju Gilberta Ferraria (Federcoopescas) iz ove diskusije se vidi u kojoj mjeri bi bilo važno održati jedan sastanak uživo, s obzirom da se radi o vrlo važnom pitanju. U ovom trenutku ne govori se o modificiranju Statuta, a ni o zamrzavanju mandata. S obzirom na situaciju stvorenu pandemijom, smatra da bi bilo moguće produžiti mandate i odgoditi Izbornu skupštinu. U Italiji izvanredno stanje traje od siječnja prošle godine pa bi se Izborna skupština mogla sazvati čim to bude moguće, poštujući zakon i kad to pandemija dozvoli. Osim talijanskog zakonodavstva, drugi zakonski okvir na koji se treba pozvati je EU, a njezina predstavica se već složila s produženjem mandata kako bi se Izborna skupština mogla sazvati u normalnim okolnostima. Ferrari je rekao da se u Statutu ne govori o vremenskim ograničenjima pa bi se Skupština mogla odgoditi za ožujak ili čak za kasnije. Predložio je, ako se uzmu u obzir talijansko zakonodavstvo i europski propisi, Izvršni odbor bi mogao dati Predsjedniku mandat za saziv Skupštine čim to u 2021. godini bude moguće. Vrijeme u kojem živimo je apsolutno neponovljivo.

Jose Basilio Otero Rodriguez (FNCP) dao je podršku glasanju putem interneta. Jose Maria Gallart (CEPESCA) se tome protivi, dok se Kleio Psarrou (PEPMA) slaže s produženjem mandata.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) je naglasio kako se u članku 17 Statuta, u kojem se govori o načinu odgode, predviđa Izvršni odbor kao tijelo koje saziva Izbornu skupštinu. Na kraju, činjenica da se



Statut poziva na talijanski Građanski zakon u potpunosti s pravnog stajališta rješava problem o kojem je govorio Mario Vizcarro.

Krstina Mišlov (HGK) je navela da se hrvatski sektor slaže s prijedlogom o odgodi izbora sve dok ne bude moguće održati sastanke uživo. Smatra da je Predsjedništvo do sada radilo na vrlo zadovoljavajući način i da stvari ne bi trebalo mijenjati dok to ne bude uistinu moguće.

Barbara Esposto (Legacoop) drži da je prijedlog o odgodi sasvim logičan jer lockdown ne dozvoljava vođenje normalnog života, a tajno glasanje ih sve obavezuje. Svi se nadaju da će u veljači pandemija biti samo ružno sjećanje, ali kako to nije sigurno, ne mogu ostati nepokretni sve dok se ne izabere novo Predsjedništvo. Složila se s odgodom i predložila da se odredi datum za izbore.

Pascale Colson je naglasila kako bi produženje mandata bila jedna vrlo praktična odluka i u skladu s talijanskim zakonom. Složila se s Barbarom Esposto oko sumnji u razvoj situacije u veljači. Zapravo se predviđa da će stanje ostati nepromijenjeno u svih prvih šest mjeseci 2021. godine. Bilo bi vrlo negativno blokirati današnji prijedlog kad je već u skladu s talijanskim zakonom. Na kraju, ponovila je da se funkcije biraju većinom glasova što je teško postići putem interneta.

Aleš Bolje se složio s prijedlogom Predsjedništva, ali bi se trebao utvrditi točan granični datum kako bi se moglo vidjeti već mjesec dana unaprijed mogu li se izbori uopće održati. Svi bi trebali poštivati talijanske i europske zakone.

Gennaro Scognamiglio (UNCI Agrilimentare) je naglasio da su u Italiji, s obzirom na proglašeno izvanredno stanje, svi mandati produženi. Ne vidi zašto bi bio problem nastaviti u smjeru u kojem je organizacija krenula, s obzirom na dosljednost Predsjedništva i Tajništva.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) je naglasio kako je MEDAC uvijek radio unutar tima, bez političkih nijansi. Složio se s odgodom. Ne radi se o sukobima, već samo o različitim pogledima na stvari.

Jorge Campos (FACOPE) je pojasnio kako se ne slaže s riječi «produženje». Predložio je «odgodu» datuma u skladu s talijanskim propisima.

Izvršni odbor se složio oko odgode i s namjerom utvrđivanja zadnjeg dana u kojem se mogu održati izbori, a sve u skladu s propisima.

Giampaolo Buonfiglio je podsjetio da Skupštinu u svakom slučaju treba sazvati za veljaču i da je Izvršni odbor tijelo zaduženo za saziv Izborne skupštine. Stoga, Izbornu skupštinu će sazvati sadašnji Izvršni odbor ili će se čekati lipanj za kada je dogovoren sastanak Izvršnog odbora, a potom slijede izbori u srpnju. U ovom trenutku Izvršni odbor se mora odlučiti hoće li održati Izbornu skupštinu u travnju ili će se čekati sljedeći sastanak Izvršnog odbora u lipnju za odluku o sazivu Skupštine. Postoji sumnja da se u travnju još uvijek neće moći organizirati sastanci uživo, a ako tako bude, s obzirom na izbore koji se moraju održati tajnim glasanjem, ponovo će se pojaviti isti problem. U tom slučaju Izvršni odbor bi trebao pismenim putem poništiti saziv.

Rosa Caggiano je podsjetila na poslovnik udruge po kojem Izvršni odbor saziva Izbornu skupštinu 60 dana unaprijed. S obzirom na sljedeći sastanak u lipnju, izbori bi se prebacili na rujan.

Predsjednik je dao kratki sažetak intervencija iz kojih se moglo zaključiti kako ovaj Izvršni odbor neće sazvati Izvršnu skupštinu za veljaču, već će se o tome dogovoriti na sjednici u lipnju. Potvrdio je saziv Skupštine za veljaču. Nastavilo se s glasanjem o prijedlozima Predsjednika. Tri člana Izvršnog odbora suzdržala su se od glasanja: CEPESCA, FACOPE i FNCP. 17 članova je glasalo za: CFOSA, Coldiretti, EAA (s punomoći IFSUA/WWF), ETF, Federcoopescas (s punomoći CRPMEM Corse), Federpesca, FIPSAS, HGK, Legacoop, Legambiente, Medreact, PAPF, PEPMA i ZZRS.



## **Točka 6. Eventualni prijedlozi koordinatora Radnih skupina (RS) i Fokusnih skupina (FS) MEDAC-a za odobrenja**

Predsjednik je prešao na 6. točku dnevnog reda i naveo kako još uvijek nisu stigla mišljenja koja su radne skupine i fokusne skupine MEDAC-a odobrile.

Mario Vizcarro, koordinator FS Zapadno Sredozemlje, poslao je tajništvu nacrt mišljenja za višegodišnji plan upravljanja u zapadnom Sredozemlju pa ga je zanimalo hoće li se o njemu povesti rasprava pod točkom «Razno».

Predsjednik Buonfiglio je pojasnio kako u FS Zapadno Sredozemlje nisu glasali o mišljenju pa se može pismeno predočiti članovima FS i, kao što se uvijek radi, bit će zabilježeni eventualni *minority statements* i onda će se pismenim putem poslati Izvršnom odboru. U svakom slučaju mogao bi se na brzinu pokazati članovima Izvršnog odbora, ali se ne može staviti na glasanje jer nije prošao kroz predviđenu proceduru.

## **Točka 7. Ažurirani popis članova MEDAC-a, stanje članarine za 2020. godinu**

Predsjednik je dao riječ izvršnoj tajnici kako bi obradila 7. točku dnevnog reda. Rosa Caggiano je izjavila da MEDAC u ovom trenutku ima 47 članova (36 od 60% skupine i 11 od 40% skupine), a sve članarine za 2020. godinu su uplaćene.

## **Točka 8. Razno**

Što se tiče točke «Razno», radilo se o sljedećim pitanjima: upitnik o utjecaju Covid-a 19 na sektor, upitnik o socioekonomskim pokazateljima, zajednički nacrt mišljenja o Blue Economy i nacrt mišljenja kojeg je predložio koordinator FS West Med.

Pascale Colson iz GU MARE je podsjetila sudionike sjednice da je GU MARE poslala pismo o odgodi sjednice InterAC predviđene za 25. studenoga i odgođene za polovicu siječnja. Pozvala je sve da iskoriste to vrijeme i razmisle o prijedlozima koji bi se mogli poslati EZ-u kako bi se poboljšalo sveukupno funkcioniranje savjetodavnih vijeća, jer, kao što već mnogi znaju, neke nevladine organizacije su se žalile pa će sjednica biti posvećena upravo funkcioniranju savjetodavnih vijeća. GU MARE pozvala je sve članove da razmisle kako bi se mogao poboljšati rad savjetodavnih vijeća i da svoj doprinos pošalju do 11. studenoga, kako bi do sjednice u siječnju imali jasnije ideje i konkretna rješenja.

Predsjednik je potvrdio da je MEDAC svjestan koliko malo vremena ima na raspolaganju pa su već raspravljali o prosvjednom pismu nevladinih organizacija o funkcioniranju nekih savjetodavnih vijeća. Što se tiče MEDAC-a, osim jednog jedinog slučaja, nije bilo kritike ili zahtjeva za promjenama, stoga ova tema nije bila stavljena na dnevni red. Tajništvo će svima poslati dokument o sustavu upravljanja u MEDAC-u koji su drugi pohvalili i kad bi ga svi na najbolji način primijenili, pretvorio bi se u dobru praksu. U svakom slučaju prihvatit će se eventualne primjedbe članova.

Pascale Colson je potvrdila kako je to upravo ono što se traži od MEDAC-a jer zna kako u ovom savjetodavnom vijeću nije bilo problema na koje bi se žalila druga savjetodavna vijeća pa bi onda bilo od velike koristi ukazati drugima na dobru praksu MEDAC-a.

Predsjednik je dao riječ Marzii Piron radi ažuriranja upitnika o utjecaju Covid-a 19 na sektor. Marzia Piron je obavijestila ostale o nastavku sakupljanja podataka započelih prije nekoliko mjeseci pa je zamolila sudionike da slijede proceduru, kliknu na poveznicu i ispune upitnik putem interneta, a preko platforme SLIDO. Sve informacije poslat će i emailom. Zamolila je sve da odgovore na pitanja koja je

pročitala jer su nova u odnosu na prethodni upitnik, posebno što se tiče problema koji se javljaju na plovilima i strategijama EZ-a za prevladavanje krize u sektoru.

Antonio Pucillo (ETF) uzeo je riječ i predstavio upitnik o socioekonomskim aspektima i zamolio sve da ga ispune. Pojasnio je kako su dodali i ciljne vrste radi jasnije slike. Dao je riječ Marzii Piron koja je onda sva pitanja detaljnije objasnila. Marzia Piron je navela kako je upitnik pojednostavljen, a na temelju područja na koja se odnosi. Kodovi se razlikuju, na primjer Westdem za REG. (EU) 2019/1022 Višegodišnji plan upravljanja za pridnene vrste u zapadnom Sredozemlju, Adripel za izvanredne mjere GFCM-a i budući MAP za male pelagijske vrste i Adridem za Preporuku GFCM/43/2019/5 Višegodišnji plan upravljanja za pridnene vrste u Jadranu.

Traže se i podaci od prethodnih godina, ali je pojasnila da će i informacije za ispunjenje upitnika biti poslane emailom.

Antoni Garau (FBCP) je izrazio zadovoljstvo zbog tehnički vrlo dobro napravljenog upitnika.

Predsjednik Buonfiglio prešao je na mišljenje koje su dali zajedno s ostalim savjetodavnim vijećima na temu *Blue Economy* pa je dao riječ Marzii Piron koja je iznijela najvažnije točke. Piron je navela da je mišljenje sastavio NWWAC i onda dobio doprinose svih savjetodavnih vijeća. Prvi dio teksta govori o razlogu zbog kojeg je EZ objavio dokument za *European Green Deal* i zbog čega bi ribarski sektor bio važan u davanju podrške lokalnim obalnim zajednicama i zbog ekonomskih aktivnosti povezanih s ribolovom i zato što potiče uvođenje zelene politike i u udaljenim geografskim područjima. U tekstu se govori i o izravnim i neizravnim djelatnostima i traži se bolje sakupljanje podataka, praćenje i kao posljedica toga upravljanje resursima. Različita savjetodavna tijela unijela su u tekst spisak preporuka, a u zaključku stoji da je sektor već reguliran propisima i da su tri temelja održivosti već u velikoj mjeri podržana na više polja i to i na nacionalnim i na međunarodnim razinama.

Predsjednik je pitao slijedi li tekst postupak vrednovanja koji koriste sva savjetodavna vijeća.

Marzia Piron je potvrdila da se tekst nalazi na razmatranju svih savjetodavnih vijeća, da su ga napravili u isto vrijeme kako bi do 7. prosinca sva savjetodavna vijeća dala zajedničko mišljenje. Prva konzultacija koja je poslana članovima MEDAC-a pokrenuta je 10. studenoga.

Predsjednik je potom prešao na nacrt mišljenja kojeg je Mario Vizcarro želio predložiti od FG West Med-a i koje sada po prvi puta izlaže Izvršnom odboru.

Mario Vizcarro, koordinator FG West Med-a, potvrdio je da se tijekom prethodnih sastanaka govorilo o ovoj temi i da je onda izašao u tisk *non-paper* EZ-a u kojem se predviđa dodatno smanjenje ribolovnih dana u zapadnom Sredozemlju, to jest za 15% i da im je nakon toga stigao dnevni red za sjednicu Vijeća ministara predviđenu za 15. i 16. prosinca. Dakle, kao koordinator, pokušao je ubrzati stvari kako bi MEDAC mogao u kratkom roku dati svoje mišljenje o socioekonomskim aspektima jer bi predloženo smanjenje iz *non-paper* EZ-a prouzročilo tešku ekonomsku situaciju. Stoga je Vizcarro odlučio dati nacrt mišljenja Izvršnom odboru i ujedno je htio apelirati na druge zainteresirane države članice, to jest na Francusku i Italiju, kako bi svojim studijama upotpunili španjolske podatke i primjere. Na kraju je zamolio nevladine organizacije za široku suradnju jer su svi svjesni u kojoj se teškoj situaciji nalazi dotični sektor.

Izvršna tajnica je precizirala da je tajništvo dobilo nacrt mišljenja kojeg je predložio koordinator FG West Med-a tek ujutro pa se boji da članovi nisu imali dovoljno vremena kako bi ga proučili. Predsjednik je otvorio diskusiju.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) izrazio je brigu svih 60% zbog socioekonomskih posljedica višegodišnjeg plana upravljanja za zapadno Sredozemlje i zbog prijedloga EZ-a o kojem će se raspravljati na sljedećoj sjednici Vijeća ministara u prosincu, a u kojem se govori o smanjenju

ribolovnih dana za 15%. Naglasio je kako su već u fazi pregovora oko Atlantskog oceana i kako se zaboravilo da se u Sredozemlju radi o malim poduzećima, većinom su to obiteljske djelatnosti koje nisu u stanju pregovarati. Ponovio je kako profesionalni sektor ne traži da se propisi ne primjenjuju, već da se koristi logika, jer uvesti tako velika smanjenja (40%) u vrlo kratkom vremenskom razdoblju (5 godina) uistinu je vrlo komplicirano. Podsjetio je kako će mjere koje su sada počeli primjenjivati u ovoj prvoj godini prouzročiti određene posljedice tek idućih mjeseci, a možda i godina. U Španjolskoj su pretpostavili kako se radi o 20% više od onoga što se već godinama primjenjuje. Sektor traži da se pričeka određeno vrijeme kako bi se vidjeli rezultati već primijenjenih mjera. Ekonomski učinci su trenutačni, dok učinci na resurse nisu.

Francesca Biondo (Federpesca) zahvalila se koordinatoru na poslanom nacrtu mišljenja i dodala da bi MEDAC morao uzeti određeni stav o toj temi, ne može se tolerirati da se daje potpora za obnovu poduzeća, a u isto vrijeme ne uzima se u obzir zahtjev za susret s povjerenikom u kojem bi se tražio moratorij za 2021. godinu.

Predsjednik je naveo da se stavak o ribolovnom naporu bude mogao zanemariti jer se mišljenja znanstvenika odnose na prethodne godine pa se ide na Vijeće ministara u prosincu kako bi se diskutiralo o kvoti ribolovnog napora na temelju podataka iz razdoblja u kojem nije bilo ni pandemije niti smanjenja predviđenih ovom uredbom. Naglasio je kako su se stopile dvije krize, jedna ekonomska uzrokovana smanjenjem tržišta zbog Covid-a i druga nastala zbog primjene uredbe. Zamolio je koordinatora Vizcarra da nacrt mišljenja pošalje Izvršnom odboru na glasanje, a sve bi se trebalo poslati prije saziva Vijeća ministara u prosincu.

Krstina Mišlov (HGK) uzela je riječ govoreći kako bi trebali biti oprezni što se tiče ove teme jer će se u Jadranu za male pelagijske vrste pojaviti vjerojatno isti problemi kao u zapadnom Sredozemlju i kad se obavi glasanje, nema više povratka. MAP za West Med samo je tako odjednom izglasan, a zapravo vrlo je važno postepeno odlučivanje o mjerama.

Barbara Esposto (Legacoop) smatra da je u redu raspravljati o smanjenjima iako ne postoje sigurni podaci o prvoj godini u kojoj je primjenjena uredba. Vjeruje kako bi bilo od velikog značaja kad bi odobrili mišljenje prije sjednice Vijeća ministara u prosincu kako bi MEDAC mogao dati svoje mišljenje.

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) nada se da će mišljenje biti jednako MEDAC-ovom. Možda će konačni rezultat biti posljedica kompromisa, ali smatra kako bi se trebalo raditi zajednički sa cijelim profesionalnim sektorom svih zainteresiranih država članica. Doprinos koji bi dao MEDAC bio bi koristan za stvaranje zajedničkih pozicija, uzimajući u obzir sve pozicije, čak i one najosjetljivije. Zahvalio se koordinatoru na obavljenom poslu i podsjetio kako moraju biti brzi. U isto vrijeme se pita kako je moguće upravljati ribolovom u Sredozemlju na temelju neažuriranih podataka u pogledu političkog upravljanja.

Predsjednik se svima zahvalio govoreći kako bi u roku od tjedan dana trebali odobriti nacrt mišljenja koji se onda šalje Izvršnom odboru.

Prije nego što je zaključio sjednicu, Predsjednik je dao riječ Eleni Ghezzi (Legacoop) koja je obavijestila sudionike o tome da su neki članovi MEDAC-a ujedno i članovi Odbora za europski sektorski dijalog i da su na posljednoj sjednici dali neka mišljenja zajedno sa Savjetodavnim vijećem Acque Lontane pa se traži uspostavljanje dijaloga s ostalim savjetodavnim vijećima. Smatra da bi i MEDAC trebao surađivati s tim tijelom s obzirom da ima jednu RS upravo za socioekonomske društvene teme.

Predsjednik se zahvalio sudionicima i prevoditeljima i zaključio sjednicu Izvršnog odbora.

## **MEDAC EXECUTIVE COMMITTEE MEETING REPORT**

*Online meeting –Kudo platform  
18<sup>th</sup> November 2020*

On the 18<sup>th</sup> November 2020 at 9:30 am the MEDAC Executive Committee meeting was held online using the platform “Kudo” in order to discuss and approve the following:

### **Agenda**

1. Opening of the meeting by the Chair
2. Adoption of the agenda
3. Adoption of the report of the Executive Committee meeting held online (4<sup>th</sup> June 2020)
4. Presentation of the provisional budget and work programme for 2021 – Vote
5. Election of the members of the Chair’s office and of the Executive Committee (February 2021) – proposal for continuity presented by the Chair’s office
6. Any documents submitted by the MEDAC Working Group (WG) and Focus Group (FG) coordinators for approval
7. The up-to-date list of MEDAC members and the payment of membership fees for 2020
8. Any other matters.

### **The following participants were present on the Kudo platform at the time indicated:**

Giampaolo Buonfiglio, Jorge Campos Ucles, José Maria Gallart, Laura Pisano, José Basilio Otero Rodriguez, Antonio Pucillo, Federica Barbera, Aleš Bolje, Kleio Psarrou, Antoni Garau Coll, Antonis Petrou, Mario Šljuka, Mario Vizcarro, Trinidad Agundez Acosta, Gennaro Scognamiglio, Emanuele Sciacovelli, Sergio Schiavone, Tonino Giardini, Antonio Marzoa Notlevsen, Nolwenn Cosnard, Gilberto Ferrari, Pascale Colson, Francesca Biondo, Luis Garcia, Jérôme Broche, Domitilla Senni, Luigi Giannini, Barbara Esposto, Antoni Abad Mallol, Claudia Benassi, Alessandro Buzzi (who disconnected at 11:30 am), Mael Le Drast, Elena Ghezzi, Krstina Mišlov, Rosa Caggiano, Marina Illuminati, Marzia Piron.

Meeting attendance records are also available from the Kudo Platform, which was used given that it was not possible to meet in person due to the Covid-19 emergency, all records will be kept on file. The Executive Secretary noted that 17 ExCom members were present, making the meeting valid.



Furthermore, WWF and IFSUA delegated EAA and CRPMEM Corse delegated Federcoopesca, making a total of 20 voting parties out of 25.

### **Agenda items 1. 2. 3. – Opening of the meeting by the Chair, Adoption of the agenda and Adoption of the report of the Executive Committee meeting held online (4th June 2020)**

The Chair opened the Executive Committee meeting and, after having illustrated the agenda, moved on to request approval of the items presented. Giampaolo Buonfiglio pointed out that there would be some issues to discuss: the presentation by Alessandro Buzzi on the EMFF funds in support of small-scale fisheries, the Covid-19 situation, the EC's non-paper with specific reference to the application of the multiannual plan for the Western Mediterranean, the MEDAC proposal for data collection on socio-economic aspects and the multi-AC opinion on the "New Green Deal and the Blue Economy Post Covid-19". There were no requests for changes to the agenda and it was therefore approved. The report of the Executive Committee meeting held online on the interactio platform on 4<sup>th</sup> June 2020 was unanimously approved.

Alessandro Buzzi's presentation was brought forward because the WWF representative had to leave the meeting before the agenda item on any other matters. Mr Buzzi informed the participants that the project involved prefinancing arrangements for small-scale fisheries in the Mediterranean, so as to allow access to EMFF funds. The presentation, which is attached to this report, listed the recurrent difficulties faced by small-scale fisheries operators in having cash flow or bank loans in order to make plans of any kind. Mr Buzzi pointed out that the prefinancing mechanisms envisaged in the project would be accompanied by technical expertise in order to have the necessary support to access funding applications. He added that, currently, this revolving fund envisaged small amounts, around EUR 20 000 – EUR 30 000 being advanced, and the two calls for project proposals were scheduled for the period between January 2021 and March 2022. He disclosed that the requests received from the small-scale fishing sector would be assessed using appropriate selection criteria as well as a specific evaluation panel. The project's aims would include improving the use of the EMFF in the small-scale fisheries sector, accelerating the implementation of the FAO-GFCM Regional Action Plan on Small-scale Fisheries as well as contributing to the implementation of the guidelines for small-scale fisheries. Mr Buzzi concluded by saying that the MEDAC would update all members when calls for projects begin.

Jorge Campos (FACOPE) said it would have been preferable for the presentation to have been received earlier, so that he could have examined it in greater detail before the meeting. While he considered the initiative extremely valid, he reiterated the need to clarify the definition of small-scale fisheries.

The Chair recalled that the definition of small-scale fisheries was an issue that had never been fully clarified, despite past efforts. He assumed, therefore, that the WWF was referring to the institutional definition of fishing carried out by fishing vessels of an overall length of less than 12 m and not using towed fishing gear.

Alessandro Buzzi confirmed that in the framework of the EMFF they would need to keep to the official definition of small-scale fisheries.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) asked what the source of the funds was and Alessandro Buzzi clarified that the WWF acted as an intermediary as the prefinancing came from private donations.





#### **Agenda Item 4. Presentation of the provisional budget and work programme for 2021 – Vote**

The Chair passed the floor to Marina Illuminati for the presentation of the provisional budget. The Executive Assistant recalled that, in 2020, the annual budget was increased by EUR 85 000, however, due to the Covid-19 pandemic, it had not been possible to spend the entire amount. For 2021, on the other hand, as it was now possible to quantify the emergency situation, expenditures had been framed in such a way that it would be possible to make full use of the budget amount, even though no in-person meetings were planned for the first half of the year. Ms Illuminati noted that the approved increases in staff costs and remunerations for the coordinators and the Chair were still confirmed. Planned travel expenses for members and staff were calculated considering two blocks of in-person meetings in the second half of 2021. Meeting room rental costs were converted into rental costs and technical support for online platforms. A significant increase was envisaged where dissemination costs were concerned, as there were plans to issue MEDAC publications as well as publishing any relevant advice from previous; there would also be costs relative to software to collect members' opinions, such as the Slido platform. Furthermore, she informed the meeting that interpretation and translation costs would increase as it was expected that online meetings may be more frequent to order improve continuity of discussions. The expenditure item relating to scientific experts had also increased significantly because, in 2020, collaboration had proved highly fruitful, the increase was also due to the fact that this expenditure item only concerned the second half of 2020 when the collaborations began. The meeting was informed that the intention for 2021 was to increase both the duration of the contracts and the number of experts, in consideration of the various topics to be addressed.

Marina Illuminati then provided clarification regarding income for 2021, specifying that the Lazio Region would be added to the administrative authorities which contribute to the MEDAC with a quota. She informed the meeting that halving the annual fee (from EUR 1400 to EUR 700) was proposed so as to take recent difficulties experienced by organisations and associations into due account. This reduction would also make it possible to use the entire EU contribution. With regard to non-eligible income, the amounts would mainly concern the FAIRSEA project, postponed to 2021, this had resulted in a significant increase in the figures compared to what was initially planned.

The Chair recalled that the budget had been formulated considering 6 months of online meetings and 6 months of in-person meetings, as this had seemed the most realistic prediction given the evolution of the Covid-19 pandemic. Should it not be possible to organise face-to-face meetings in the second half of the year, the resources allocated for travel and meeting organisation would be transferred to other items. He also emphasised the importance of the pool of scientific experts, as it made more robust advice possible, supported by scientific findings: the aim was to take the advice provided by the scientists into due account when formulating MEDAC advice. Lastly, the Chair drew the participants' attention to the proposal put forward by the Chair's office to reduce the membership fee, just for 2021, given the complex situation that had characterised the year 2020.

Krstina Mišlov (HGK) said that in her opinion the expenditure item for scientific experts was too high, as they were already paid by their institutes and would basically present the MEDAC with what had already been paid for by their MS. She also emphasised the importance of sending the presentations by the scientific experts at least two weeks in advance of meetings, so that members could keep up to date with the issues to be discussed.

Mario Šljuka (CFOSA) agreed with Krstina Mišlov that the sum should be redistributed to other items.

The Chair recalled that the budget proposal had been formulated collectively by the members of the Chair's office.

Laura Pisano (EAA) reiterated her support for the amount of EUR 60 000 for collaboration with scientific experts: assuming 10 collaborations, EUR 6000 in a year per researcher is fair recognition of *ad hoc* work requested by the MEDAC.

Alessandro Buzzi (WWF) pointed out that the work in question would be requested specifically for the MEDAC, it would not make use of presentations already developed within their institutes.

Antoni Garau Coll (FBCP) said that at no time had the MEDAC members considered reducing their quotas. While agreeing with the importance of maintaining the expenditure item for scientific experts, he felt that the amount should be significantly reduced.

The Chair pointed out that it would still be possible to make changes to the provisional budget on the basis of developments in 2021. He also noted out that the breakdown of the amount of EUR 60 000 had not been finalised: 20 researchers could receive EUR 3000 or 10 researchers EUR 6000, or any other combination depending on the needs identified in 2021 in terms of working requirements and the MEDAC's operational needs. In any case, should it be found that this expenditure item is unnecessary or that it could be drastically reduced as in-person meetings become possible in the first semester of the year, such amendments can be implemented.

Marina Illuminati recalled that, from this year, it was no longer necessary to apply for an "amendment", it would be possible to reallocate the budget according to needs. The only figure that cannot be changed is the percentage contribution requested from the EC. If the item regarding scientific experts is decreased, the amount can be reallocated in any case, but it is important that the overall budget does not decrease.

Giampaolo Buonfiglio underlined that the contribution to be provided by the experts would be decided in a participatory way within the different Working Groups.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) agreed with the amount allocated, as he acknowledged the importance of the collaboration received in 2020, especially in the field of climate change and on small pelagic stocks.

Antonio Pucillo (ETF) reiterated that, since this was a provisional budget, the amounts could be revised during the year, given the potential unknowns in 2021. He added that it was important to keep some margin in order to pre-empt critical situations rather than having to react to them when they occur. In his view, the MEDAC had never wasted money and this would certainly not happen where key scientific research was concerned.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) argued that in the past scientific contributions had been underestimated, so he supported the intervention of experts, recalling the importance of the issues addressed so far.

Gennaro Scognamiglio (UNCIAgroalimentare) agreed that this was a provisional budget and that the estimate of 500 euros per month per researcher could actually be low, considering that the MEDAC should be an Advisory Council based on scientific advice.

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) insisted on the importance of flexibility that underpinned this expenditure item. He stressed that the work carried out by the MEDAC through the advice issued would help make the Advisory Council more robust.

The Chair moved on to the vote on the provisional budget: as there were no abstentions nor opposition, it was approved unanimously.



Rosa Caggiano then presented the 2021 work plan. The Executive Secretary noted that the draft had been prepared in collaboration with the coordinators of the working groups and that it had been sent to Valerie Lainé in advance. For obvious reasons, the work programme began with the problem of the Covid-19 crisis, members would be asked to update their answers to the questionnaire, so as to continue monitoring the situation. Moreover, developments regarding the GFCM strategy for 2021-2025, as well as the EU strategies arising from the Green Deal and the Blue Economy policies would continue to be monitored. Among the activities foreseen, the MEDAC would focus on the GFCM multiannual plans and recommendations, in consideration of the fact that the EC regulatory strategy was changing, making it necessary to increase emphasis on the GFCM. The MEDAC would continue to participate as an observer in STECF and GFCM meetings.

She proceeded to note that the collaboration established with scientific experts would also make it possible to update information on socio-economic aspects. 2021 would see the activities under the FAIRSEA project carried out, which had been postponed until September 2021. Rosa Caggiano proceeded to summarise the main issue on which the MEDAC would focus its attention: the Common Fisheries Policy, the landing obligation, multiannual plans, GFCM recommendations, discard management, regionalisation, climate change, pollution, the structural fund, highly migratory species and recreational fishing in terms of technical measures. Focus Groups will cover the Adriatic, the Western Mediterranean, the Strait of Sicily and equal opportunities. The Executive Secretary specified that the Working Group on small-scale fisheries and socioeconomic analysis would be transversal to the other groups, as data would be collected in collaboration with members to assess the impact of multiannual plans in the Mediterranean. This decision was due to the importance of dealing with socioeconomic aspects transversally across the Working Groups. Lastly, she noted that the work schedule had been established on the basis of the first six months being online while in-person meetings would be arranged for the second part of the year. It was recalled that the General Assembly had to be held by February in order to comply with EU deadlines, as the approved 2020 budget must be submitted by February.

Giampaolo Buonfiglio recalled the memorandum of understanding signed with the GFCM and he pointed out that, according to the indications received in the past, MEDAC advice had to be forwarded to the EC and subsequently to the GFCM. Direct dialogue between the MEDAC and the GFCM was not envisaged, although participation in meetings as observers was possible. Participation in this sense had become particularly important, because the EU co-decision process, which used to pass through the triologue, stopped with the multiannual plan for the Western Mediterranean, while subsequent plans had been set up directly by means of GFCM recommendations, as further confirmed by the EC non-paper on fishing opportunities for 2021. This approach made it possible to include non-EU countries in the management of stocks, which would not otherwise be involved. He concluded by recalling that DG MARE had already pronounced favourably on the 2021 work plan that had just been presented.

Pascale Colson, representing DG MARE, said that it had not been possible for her to follow the whole presentation regarding the 2021 budget due to another meeting taking place at the same time. She thought that the budget allocated to the MEDAC for 2021 would be confirmed, one reason being that 2020 was not considered a representative year given the circumstances. She expressed her appreciation of the fact that the MEDAC had envisaged greater involvement of the scientific community, as this would increase the influence of the Advisory Councils and their role. She also reacted positively to the decision to decrease membership fees, given the crisis in 2021.



Jérôme Broche (DG MARE) took the floor to thank the MEDAC for all the work carried out in 2020, he stressed the importance for DG MARE of being aware of the sector's point of view on the topics subject to management decisions. The difficulties in 2020 led to a significant reduction in work at GFCM level, however a schedule had already been drafted for 2021, with online meetings in the first half of the year and face-to-face meetings in the second half. He underlined the importance of MEDAC participation in GFCM meetings. The representative of DG MARE expressed his support for the work programme presented for 2021, as it seemed to cover the issues that needed to be addressed in a thorough way. The goal was that of resuming normal activity, taking steps to move forward in the key areas. The first being the GFCM 2021-2025 strategy as a medium-term policy commitment, establishing the framework within which future measures would be defined. In the short term, on the other hand, he noted that measures concerning management in the Adriatic Sea, recreational fisheries and spawning grounds would be discussed. This was reflected in the MEDAC plan of action for 2021, which was why he expressed his full support for the work programme, both in relation to the CFP and the GFCM.

The Chair requested members vote on the work programme, which was unanimously approved, without opposition or abstentions

**Agenda item 5. Election of the members of the Chair's office and of the Executive Committee (February 2021) – proposal for continuity presented by the Chair's office**

Giampaolo Buonfiglio gave the floor to Laura Pisano so she could present the proposal put forward by the Chair's office. In this regard, the meeting was reminded that the Elective Assembly should be held in February, as the mandates of the Chair's office and the members of the Executive Committee were due to expire. In view of the Covid-19 emergency, at one of the meetings of the Chair's office, the Vice-Chairs wondered how the election should be held, the outcome was the proposal which Laura Pisano conveyed to the Executive Committee, envisaging the extension of the current term of office while also maintaining the existing composition of the ExCom until it is possible to carry out an election in person, which would overcome potential issues arising from remote connections as well as guaranteeing dialogue and a direct exchange of opinions for this delicate decision.

Rosa Caggiano informed the meeting that DG MARE had been contacted and had approved postponing the date of the elections.

Pascale Colson confirmed and supported the idea of postponing the vote, primarily because the main aim was the good functioning of the Advisory Council.

Mario Vizcarro (FNCCP) said that they would need to check both the Statute and the Internal Rules of Procedure, as extensions were not envisaged. Moreover, he said that this decision should not be voted on by the Executive Committee but by the General Assembly, in order to avoid these agreements being challenged. He underlined the proactive and collaborative spirit of his comments.

Rosa Caggiano replied that the MEDAC accountant had identified the Board of Directors as the body which should take this decision, in the MEDAC this role is covered by the Executive Committee and not by the General Assembly.

Laura Pisano (EAA) stressed that the proposal for an extension was due to the exceptional nature of the pandemic, it was only a question of postponing the election until the first meeting that will be held in person.

Marina Illuminati added that the minutes of the Board of Directors would be sufficient, considering that the MEDAC was subject to Italian legislation, which envisaged the extension of such mandates due to the pandemic.

Mario Vizcarro (FNCCP) reiterated that there was nothing in the MEDAC regulations on this matter. If there were rules of a higher level which allow for an extension, he would approve it. He stressed that the aim of his statement was to prevent the MEDAC from making an incorrect decision. He asked that his request that all matters must be conducted in compliance with the rules be specified in the meeting records.

Marina Illuminati underlined that the Italian decree referred to is known as “*Cura Italia*”, and all associations based in Italy were required to adhere to this legislation.

Antonio Pucillo (ETF) agreed with the need to check the legislative framework and suggested setting a limit in terms of the maximum duration of the extension.

Jorge Campos (FACOPE) spoke in support of Mario Vizcarro’s position. He shared the experience within his federation, in which they were finalising the electoral process. As nothing was specified in the Statute, he thought that in February it would be possible to proceed with an online vote, considering that in article 5.2 of the Statute it stated that the Chair’s mandate could only be renewed once, for a total of two mandates. For these reasons, he said that it would be necessary to proceed in February with the renewal of the roles, including that of the Chair.

Sergio Schiavone (FIPSAS), on the other hand, supported the proposal for an extension. He thought it would be interesting to ask the other Advisory Councils whether they had considered this possibility. In his opinion it would be possible under Italian law, but he said that a unanimous vote was necessary for this decision.

Rosa Caggiano reminded the meeting that each Advisory Council had different deadlines for the internal mandates and the MEDAC was the first to deal with this situation. In evaluating the decision, it should also be considered that in online voting it would not be possible to guarantee a secret ballot as foreseen in the Internal Rules of Procedure.

According to Gilberto Ferrari (Federcoopescas), the current debate highlights the relevance of meeting in person rather than online, given the importance of the decision to be taken. He stressed that they were not discussing changes to the Statute nor impeding new appointments to the roles. In view of the situation created by the pandemic, he said it was possible to envisage this extension, postponing the Elective Assembly. He noted that, in Italy, the state of emergency had been in force since January. It could therefore be decided that ExCom should convene the Elective Assembly as soon as possible, in accordance with the regulations and in view of the pandemic. He added that, as well as Italian legislation, EU law should also be taken into account and the EU representative present at the meeting had already expressed her support for an extension in order to ensure that the Elective Assembly would be able to meet under normal conditions. Mr Ferrari pointed out that the Statute did not mention a timeframe, so it could be postponed until March or later. He suggested that this could be worded in the report as: taking Italian legislation and the will of the EU into due account, the Executive Committee mandates the Chair to convene the Assembly as soon as possible in 2021. He reiterated that these were once-in-a-lifetime circumstances.

José Basilio Otero Rodriguez (FNCP) supported an online vote, José Maria Gallart CEPESCA) opposed the proposal put forward by the Chair’s office, while Kleio Psarrou (PEPMA) was in favour of the extension.



Emanuele Sciacovelli (Federpesca) pointed out that article 17 of the Statute, which includes the rules governing postponement, states that the Executive Committee shall convene the Elective Assembly. Lastly, he noted that the reference in the Statute to the Italian Civil Code should fully resolve the issue raised by Mario Vizcarro from a legal point of view.

Krstina Mišlov (HGK) said that the Croatian sector agreed with the proposal to postpone the elections until the first opportunity to meet in person. In her view, the Chair's office had done a very good job so far and that the structure should not be changed until it was possible to do so properly.

Barbara Esposto (Legacoop) said that the proposal to agree an extension was common sense, given that the lockdown was not allowing routine activities to be carried out normally and the secrecy of the ballot was more important. She added that it was everyone's hope that, by February, the pandemic would be a distant memory, but since there was no certainty, it was unthinkable to suspend all operations until a new Chair and Vice-Chairs had been elected. She therefore agreed with the extension and suggested that a date for the election should be set.

Pascale Colson emphasised that an extension would be a practical measure and would be compliant with Italian law. She agreed with Barbara Esposto's doubts about how the situation may evolve before February, noting that things were expected to remain unchanged throughout the first half of 2021. In her opinion it would be negative to oppose this proposal as it was legal and, moreover, the roles in question must be elected by consensus, which was extremely difficult to achieve online.

Aleš Bolje (ZZRS) agreed with the extension proposed by the Chair's office, however a deadline should be set and its feasibility evaluated one month in advance. He urged everyone to respect Italian and European legislation.

Gennaro Scognamiglio (UNCI Agroalimentare) pointed out that, in Italy, the reconfirmation or appointment of positions in governing bodies had been adjourned in recognition of the ongoing emergency. He did not see any problems with the direction suggested by the organisation, given that the Chair's office and the secretariat acted with coherence and consistency.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) stressed that the MEDAC has always worked as a team, without political affiliations. He agreed with the need for an extension, stressing that there were no clashes, only different points of view.

Jorge Campos (FACOPE) clarified that he disagreed specifically with word "extension", he therefore proposed the "postponement" of the date, taking Italian legislation into account.

The Executive Committee reached an agreement by considering a postponement and setting a limit in terms of a date by which the vote would take place, as permitted, according to the conditions envisaged in the relative legislation.

Giampaolo Buonfiglio recalled that it would be necessary to hold the General Assembly in February in any case, furthermore he reiterated that the Executive Committee was responsible for convening the Elective Assembly. In view of this, either this Executive Committee should convene the Elective Assembly, or they could wait until June when the ExCom meeting was scheduled, with the election then taking place in July. The Executive Committee was therefore now called on to decide whether to set the date of the elective assembly in April or to wait for the next Executive Committee meeting in June to convene it. The main uncertainty being the fact that it may not be possible to organise an in-person meeting in April, and if this were to be the case, as the ballot must be secret, the same problem would arise once more. Should this occur, the Executive Committee would have to take a decision in writing in order to cancel the Elective Assembly.

Rosa Caggiano recalled that, according to the Internal Rules of Procedure, the Executive Committee has to convene the Elective Assembly 60 days in advance. As the next meeting would be in June, voting would consequently be delayed until September.

The Chair summarised the discussion, from which he deduced that this Executive Committee would not convene the Elective Assembly for February, it would be agreed on at the June meeting. However, the General Assembly in February was confirmed. A vote was held on the proposals just outlined by the Chair. Three members of the Executive Committee abstained: CEPESCA, FACOPE and FNCP. There were 17 votes in favour: CFOSA, Coldiretti, EAA (proxy for IFSUA/WWF), ETF, Federcoopesca (proxy for CRPMEM Corse), Federpesca, FIPSAS, HGK, Legacoop, Legambiente, Medreact, PAPF, PEPMA and ZZRS.

#### **Agenda item 6. Any documents submitted by the MEDAC Working Group (WG) and Focus Group (FG) coordinators for approval**

The Chair moved on to item 6 on the agenda and pointed out that no approved advice had been received from the MEDAC WGs or FGs.

Mario Vizcarro, West MED FG coordinator, said that he had sent the Secretariat a draft document regarding advice on the West MED MAP and he asked whether it would be dealt with under “Any other matters”.

The Chair, Mr Buonfiglio, noted that the document in question had not been voted on within the West MED FG and therefore it should be presented to the FG participants by written procedure, and, as always, any minority statements must be recorded, after which it should be sent to the Executive Committee, again by written procedure. He said that the document could be briefly presented during this meeting and the ExCom would take due note, however it would not be possible to vote on it as the procedure described had not been completed.

#### **Agenda item 7. The up-to-date list of MEDAC members and the payment of membership fees for 2020.**

The Chair passed the floor to the Executive Secretary for item 7 on the agenda. Rosa Caggiano said that there were currently 47 MEDAC members (36 in the 60% section and 11 in the 40% section) and that all the membership fees for the year 2020 had been paid.

#### **Agenda item 8. Any other matters**

The Chair informed the meeting that under the item “Any other matters” the following would be discussed: the questionnaire on the impact of Covid-19 on the sector; the questionnaire on socio-economic indicators; the draft joint advice on the blue economy; the draft advice submitted by the coordinator of the West MED FG.

Pascale Colson, DG MARE, recalled that DG MARE had sent a letter regarding the postponement of the InterAC meeting, scheduled for 25<sup>th</sup> November, until mid-January, the participants were asked to take advantage of this time to reflect on proposals to be sent to the EC in order to improve the overall functioning of the ACs, since, as many were aware, some NGOs had complained and this meeting would be dedicated to the functioning of the ACs. DG MARE invited all members to reflect on how to improve the work of the ACs and to send their contributions by 11<sup>th</sup> December so that by the January meeting they would have a clearer picture and concrete solutions.



The Chair confirmed that the MEDAC had taken note of the deadline and had already discussed this letter of complaint from some NGOs on the functioning of certain ACs. He pointed out, however, that within the MEDAC, with the exception of one single episode, there had not been any criticisms nor manifestations of a need for change, adding that this was why the matter had not been put on the agenda. He said that the Secretariat would circulate a document by written procedure, which would serve to highlight the system applied within the MEDAC which had been well received, and could be applied more widely as a standard for good practice, any comments from members would also be noted.

Pascale Colson confirmed that this was exactly what she would like from the MEDAC, because she was aware of the fact that this AC had not experienced the problems noted by the other Councils and it would be useful to convey the good practices of the MEDAC to others.

The Chair passed over to Marzia Piron who began presenting the update regarding the questionnaire on the impact of Covid-19 on the sector. She recalled that data collection had started in recent months and was ongoing, she asked the participants to follow the procedure now while online, typing the link and filling in the questionnaire using the SLIDO platform. She confirmed that all the information would also be sent by e-mail. She asked the participants to answer the questions and she highlighted the new features included with respect to the previous version of the questionnaire, especially those concerning problems faced on board and the strategies they had requested from the EC in order to overcome the crisis in the sector.

Antonio Pucillo (ETF) then proceeded to present the questionnaire on socioeconomic issues and asked everyone to fill it in, hoping for a good level of participation, he said that the target species had also been added in order to achieve a clearer picture. Marzia Piron took over and explained the questions in detail. She pointed out that the questionnaire had been simplified and there were codes according to the area to be discussed: Westdem for REG (EU) 2019/1022 Multiannual Plan for the Western Mediterranean; Adripel for the GFCM emergency measures and the future MAP for small pelagics; Adridem for Recommendation GFCM/43/2019/5 Multiannual Plan for Demersal Resources in the Adriatic.

Data from previous years were also requested, it was stressed that the information regarding this questionnaire would also be sent by email.

Antoni Garau (FBCP) expressed his appreciation for the questionnaire which was technically very well done.

The Chair, Mr Buonfiglio, introduced the joint advice on the Blue Economy prepared with other Advisory Councils and then passed the floor to Marzia Piron, who outlined the key points. Ms Piron pointed out that the document had been drafted by the NWWAC and it had then been supplemented by all the other Councils. She explained that the first part of the text dealt with the background and specifically the process which led to publication by the EC of the document for a European Green Deal and how the fisheries sector had an important role in supporting local coastal communities, both due to the economic activities linked to fisheries and because the implementation of green policy was fostered even in remote areas. He proceeded to note that both direct and indirect activities were considered in the text, and that there was a call for improved data collection and monitoring, and consequently better resource management. The various Advisory Councils had then included a list of recommendations in the text, and the conclusions pointed out that the sector was already highly regulated and that the three pillars of sustainability were already widely supported on several fronts at national and international level.



The Chair asked whether this text was undergoing evaluation by all the ACs. Marzia Piron confirmed that the text was being discussed by all the ACs and that it was being worked on jointly in order to achieve a document by 7<sup>th</sup> December which was agreed by all the ACs, she recalled that an initial consultation had been sent to MEDAC members on 10<sup>th</sup> November.

The Chair then moved on to the draft advice that Mario Vizcarro wanted to propose within the West Med GF and which was being presented to the ExCom in advance.

Mario Vizcarro, coordinator of the West Med FG, confirmed that during previous meetings this issue had been addressed, following which the EC non-paper had been published which envisaged a further 15% reduction in fishing days for the Western Mediterranean, then the agenda for the Council of Ministers meeting on 15<sup>th</sup> and 16<sup>th</sup> December had been issued. Therefore, as coordinator he felt it would be appropriate to speed things up and act promptly, so that the MEDAC could prepare advice on the socioeconomic issues as soon as possible, so as to highlight the seriousness of the economic situation that would arise if the reduction proposed in the EC non-paper were to be applied. Mr Vizcarro explained that this was why he had decided to submit this draft advice to the ExCom, and he wanted to appeal to the other Member States concerned, i.e., France and Italy, to supplement the data and case studies provided for Spain with their own studies. Lastly, he urged the NGOs to cooperate, as they were aware of the serious situation in the sector.

The Executive Secretary pointed out that the Secretariat had only received this draft advice from the West Med FG coordinator that morning, therefore she was afraid that members would not have had time to read it. The Chair opened the discussion.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) expressed concern on behalf of the entire 60% section regarding the socioeconomic impact of the multiannual plan for the Western Mediterranean and on the EC proposal that would be discussed at the next Council of Ministers in December, in which there was talk of a further 15% reduction in fishing days, pointing out that this was a negotiation model applied in the Atlantic, forgetting however that in the Mediterranean there were a great many very small, family run enterprises that would not be able to negotiate. He reiterated that the commercial fisheries sector was not asking for the regulation not to be applied, it was asking for logic to be used, because applying significant reductions (40%) in such a short timeframe (5 years) would really be very complicated. He pointed out that the measures that they started to apply now in this first year would produce effects in months and perhaps years; in Spain they had predicted 20% on top of what had already been applied for years. The sector would prefer to wait for a reasonable amount of time in order to view the results of the measures already applied, because the economic effects would be immediate while those on resources would not.

Francesca Biondo (Federpesca) thanked the coordinator for the draft advice and pointed out that the MEDAC should take a further stance on this issue, because it was intolerable to see resources given to compensate businesses while the request for a meeting with the Commissioner asking for a moratorium for 2021 should not even be considered.

The Chair pointed out that the paragraph on fishing effort was about to be overridden because the scientific opinions concerned previous years, meaning that the Council in December would discuss the fishing effort quotas on the basis of data from years in which there was no pandemic, nor the reductions envisaged in this Regulation. He emphasised that the two crises were merging: the economic crisis due to the reduction in trade caused by Covid and the crisis caused by the implementation of the regulation. He asked the coordinator, Mr Vizcarro, to send the ExCom a draft



advice document to be voted on, he stressed that everything would need to be submitted before the Council of Ministers was convened in December.

Kristina Mislov (HGK) took the floor, saying that it was necessary to be cautious on this matter, because it was likely that for small pelagics in the Adriatic the same problems would emerge as those in the West Med now, and she recalled that once the proposal was voted on it would not be possible to backtrack, and the West Med MAP would be voted on at any moment; in her view it was fundamentally important that the measures be decided gradually.

Barbara Esposito (Legacoop) agreed with the fact that reductions were being discussed without any certain data on the first year of this application of the Regulation. She said it was important to approve the advice before the December meeting of the Council of Ministers in order to submit a document containing MEDAC advice.

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) hoped that the MEDAC could agree on advice to submit, it may be that the final result was based on a compromise, however in any case it would stem from work carried out by the professional sector from all the Member States concerned. Contributions provided in the framework of the MEDAC were highly valuable in building common positions, taking into due account all the points of view, even the most sensitive ones. He thanked the coordinator for the work that had been carried out and recalled that they would need to be quick; he added that he did not comprehend how fisheries could be managed in the Mediterranean with data that was not up to date with respect to political management.

The Chair thanked everyone and gave them one week to approve a possible draft of the advice to be sent to ExCom.

Before closing the meeting, the Chair gave the floor to Elena Ghezzi (Legacoop) who pointed out that some members of the MEDAC were part of the European Sectoral Social Dialogue Committee, and that during the last meeting some advice had been drafted together with the LDAC. She said that it was also appropriate for the MEDAC to interact with this body since it had a specific WG for socioeconomic issues.

The Chair thanked the participants and interpreters and closed the ExCom meeting.





## PROCÈS-VERBAL DU COMITÉ EXÉCUTIF DU MEDAC

*Visioconférence – Plateforme Kudo  
18 novembre 2020*

Le 18 novembre 2020 à 9 h 30, sur la plateforme de visioconférence « Kudo », s'est tenue la réunion du Comité Exécutif du MEDAC pour discuter et délibérer des points inscrits à

### **l'ordre du jour**

1. Ouverture de séance par le Président
2. Approbation de l'ordre du jour
3. Approbation du procès-verbal de la réunion en ligne du Comex (le 4 juin 2020)
4. Présentation du budget prévisionnel et programme de travail 2021 – Vote
5. Élection du Bureau et du Comité Exécutif (février 2021) – Proposition de prorogation par le Bureau
6. Éventuelles propositions d'approbation par les coordinateurs des Groupes de travail (GT) et du Focus Group (FG) du MEDAC
7. Liste mise à jour des membres du MEDAC, état des cotisations des adhérents 2020.
8. Divers.

**Sur la plateforme Kudo, à l'heure indiquée, sont connectés :** Giampaolo Buonfiglio, Jorge Campos Ucles, José Maria Gallart, Laura Pisano, José Basilio Otero Rodríguez, Antonio Pucillo, Federica Barbera, Aleš Bolje, Kleio Psarrou, Antoni Garau Coll, Antonis Petrou, Mario Šljuka, Mario Vizcarro, Trinidad Agundez Acosta, Gennaro Scognamiglio, Emanuele Sciacovelli, Sergio Schiavone, Tonino Giardini, Antonio Marzoa Notlevsen, Nolwenn Cosnard, Gilberto Ferrari, Pascale Colson, Francesca Biondo, Luis Garcia, Jérôme Broche, Domitilla Senni, Luigi Giannini, Barbara Esposto, Antoni Abad Mallol, Claudia Benassi, Alessandro Buzzi (quitte la réunion à 11 h 30), Mael Le Drast, Elena Ghezzi, Krstina Mišlov, Rosa Caggiano, Marina Illuminati, Marzia Piron.

La présence des participants figure également dans la feuille de présence de la plateforme Kudo, qui sera conservée dans les dossiers, étant donné l'impossibilité d'organiser la réunion en présence ne raison de la pandémie de COVID-19. La Secrétaire exécutive annonce que 17 membres du Comex sont présents, la réunion est donc valide. Par ailleurs, le WWF et l'IFSUA ont envoyé leur procuration à EAA et le CRPMEM Corse à Federcoopescas, pour un total de 20 votants sur 25.

### **Points 1. 2. 3. - Ouverture de la séance par le Président, approbation de l'ordre du jour et approbation du procès-verbal de la réunion en ligne du Comité Exécutif (le 4 juin 2020)**

Le Président ouvre la réunion du Comité Exécutif et, après avoir présenté l'ordre du jour, passe à l'approbation des points exposés. Giampaolo Buonfiglio précise la présence au points Divers de certains sujets qui devront faire l'objet d'une discussion : la présentation d'Alessandro Buzzi sur les fonds du FEAMP de soutien à la pêche artisanale, la situation d'urgence résultant de la crise sanitaire, le document de travail de la CE, concernant notamment l'application du plan pluriannuel pour la Méditerranée occidentale, la proposition de collecte de données du MEDAC sur les aspects socioéconomiques et l'avis multi-CC sur le « *Nouveau Pacte vert pour l'Europe* » et « *l'économie bleue post-pandémie* ». Aucune modification de l'ordre du jour n'étant demandée, il est approuvé. Le procès-verbal de la réunion en ligne du Comité Exécutif du 4 juin 2020 est approuvé à l'unanimité.

La présentation d'Alessandro Buzzi est avancée car le représentant du WWF devra quitter la réunion avant que le point Divers ne soit traité. M. Buzzi annonce que le projet prévoit le préfinancement de la pêche artisanale en Méditerranée, afin de lui permettre d'accéder aux fonds du FEAMP. La présentation jointe indique les difficultés récurrentes des opérateurs de la pêche artisanale pour disposer de trésorerie ou obtenir des prêts bancaires pour mettre en place tout type de projet. M. Buzzi rappelle que les mécanismes de préfinancement prévus par le projet seront accompagnés par des compétences techniques de support afin de pouvoir accéder aux demandes de financement. À l'heure actuelle, ce fonds de roulement prévoit la possibilité d'avancer de petites sommes, environ 20 à 30 000 euros, et les deux appels à proposition de projet sont prévus entre janvier 2021 et mars 2022. Il déclare que les demandes transmises par le monde de la pêche artisanale seront examinées au moyen de critères de sélection adaptés et d'un panel d'évaluation. Les objectifs du projet prévoient l'amélioration de l'utilisation du FEAMP pour la pêche artisanale, l'accélération de la mise en œuvre du Plan d'action régional pour la pêche artisanale de la FAO-CGPM et la participation à l'application des directives pour la pêche artisanale. Pour conclure, M. Buzzi annonce que le MEDAC avertira tous les membres quand les appels à projets seront ouverts.

Jorge Campos (FACOPE) intervient pour demander que la présentation soit envoyée plus longtemps à l'avance afin de permettre d'en approfondir les contenus avant la réunion. Même s'il trouve l'initiative très utile, il rappelle qu'il est nécessaire de définir clairement ce qu'est la pêche artisanale. Le Président rappelle que la question de la définition de la pêche artisanale n'a jamais été éclaircie malgré les tentatives précédentes. Il suppose par conséquent que le WWF fait référence à la définition institutionnelle de bateaux de 12 m de LHT non armés pour la pêche au chalut.

Alessandro Buzzi confirme, que, pour ce qui concerne le FEAMP, il sera nécessaire de s'en tenir à la définition officielle de la pêche artisanale.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) demande d'où proviennent les fonds et Alessandro Buzzi précise que le WWF fait office d'intermédiaire car les préfinancements sont des donations de particuliers.

### **Point 4. Présentation du budget prévisionnel et programme de travail 2021 – Vote**

Le Président passe la parole à Marina Illuminati, qui présente le budget prévisionnel. L'assistante exécutive rappelle que le budget annuel a été augmenté à 85 000 euros en 2020, mais qu'il n'a pas été possible de dépenser l'intégralité de la somme en raison de la pandémie de Covid-19. Pour 2021, en revanche, étant donné que le MEDAC est préparé à la situation d'urgence, les dépenses ont été calculées de manière à pouvoir dépenser l'ensemble du budget, même si aucune réunion en

présentiel n'a été prévue pour le premier semestre. Mme Illuminati précise que les augmentations approuvées des frais de personnel, des rétributions des coordinateurs et du Président restent confirmées. Les dépenses prévues pour les déplacements des membres et du personnel sont calculées en prévision de deux blocs de réunions en présentiel au cours du deuxième semestre 2021. Les frais de location des salles de réunion ont été convertis en frais de location et d'assistance technique pour les plateformes en ligne. Une augmentation significative des frais de diffusion a été prévue, car des publications sur le MEDAC et éventuellement d'avis précédents d'importance particulière est prévue, ainsi que pour les logiciels d'acquisition de l'opinion des membres, comme la plateforme SLIDO. Elle annonce par ailleurs que les dépenses d'interprétation et de traduction sont vouées à augmenter car la fréquence des réunions en ligne pourra être accrue afin de permettre un dialogue plus constant. Le poste concernant les experts scientifiques a lui aussi connu une augmentation significative, car on a observé que la collaboration a été fructueuse en 2020, et parce que ce poste de dépense concernait uniquement le deuxième semestre 2020, période à laquelle les collaborations ont commencé. En 2021, l'intention est d'augmenter la durée des contrats et le nombre d'experts, étant donné les sujets qui devront être affrontés.

Marina Illuminati décrit les recettes de 2021, en précisant que la Région du Latium s'ajoutera aux administrations qui contribuent en versant une cotisation au MEDAC. Pour ce qui concerne les cotisations des membres, une réduction de moitié, de 1400 à 700 euros, de la cotisation annuelle est proposée pour tenir compte de l'année difficile de crise que les organisations et les associations ont dû affronter. Cette réduction permettra par ailleurs de dépenser tous les fonds versés par l'UE. Pour ce qui concerne les recettes non éligibles, les montants concernent principalement le projet FAIRSEA, qui a été décalé à 2021, avec une augmentation conséquente des montants par rapport aux prévisions initiales.

Le Président rappelle que le budget a été établi sur la base de 6 mois de réunions en ligne et de 6 mois en présentiel, car cette prévision semblait la plus réaliste aux yeux du Bureau pour l'année à venir, étant donné l'évolution de la pandémie de Covid-19. S'il n'est pas possible d'organiser des réunions en présentiel au cours du deuxième semestre, les ressources allouées aux postes des voyages et de l'organisation sur place seront reportées sur d'autres postes. Giampaolo Buonfiglio souligne par ailleurs l'importance du pool d'experts scientifiques, qui permettra de rédiger des avis plus robustes car ils seront étayés par des résultats scientifiques. Il précise que l'intention est de tenir compte de l'avis des scientifiques dans la rédaction des avis du MEDAC. Le Président attire ensuite l'attention sur la proposition du Bureau de réduire *una tantum* la cotisation à l'association pour 2021, étant donné les difficultés qui ont marqué l'année 2020.

Krstina Mišlov (HGK) estime que le montant des dépenses destinées aux experts est trop élevé, étant donné qu'ils sont déjà rétribués par leurs instituts de recherche et qu'ils viendront en substance présenter au MEDAC un travail déjà payé par les États membres concernés. Elle profite de l'occasion pour insister sur l'importance d'envoyer des présentations des experts scientifiques au moins deux semaines avant, afin de permettre aux membres d'être à jour sur le sujet abordé.

Mario Šljuka (CFOSA) est d'accord avec la proposition de Krstina Mišlov de redistribuer la somme sur d'autres postes.

Le Président rappelle que la proposition de budget est le fruit d'une formulation collégiale du Bureau. Laura Pisano (EAA) confirme qu'elle soutient le montant de 60 000 pour la collaboration avec les experts scientifiques, car, si l'on envisage 10 collaborations, 6 000 euros en un an par chercheur sont justes pour reconnaître un travail *ad hoc* demandé par le MEDAC.

Alessandro Buzzi (WWF) souligne en effet qu'il s'agit de demander aux scientifiques des travaux spécialement pour le MEDAC, et non des présentations déjà exposées dans le cadre de leur institution.

Antoni Garau Coll (FBCP) pense que les organisations du MEDAC n'ont envisagé à aucun moment de réduire leur cotisation. Tout en étant d'accord avec l'importance de maintenir le poste consacré aux experts scientifiques, il pense qu'il devrait être considérablement réduit.

Le Président intervient pour rappeler que, par rapport au budget prévisionnel, il sera quand même possible d'apporter des modifications en fonction de l'évolution de la situation en 2021. Il souligne par ailleurs que la répartition des 60 000 euros n'a pas encore été définie : il serait possible de faire appel à 20 chercheurs rémunérés 3 000 euros, ou à 10 chercheurs payés 6 000 euros, ou d'autres combinaisons en fonction des besoins observés en 2021 pour le travail et le fonctionnement du MEDAC. En tout état de cause, si ce poste du budget n'est plus utile ou si l'on estime qu'il doit être fortement réduit car il sera possible d'organiser des réunions en présentiel dès le premier semestre, il sera possible de le modifier.

Marina Illuminati rappelle qu'à partir de cette année, il n'est plus nécessaire de demander un amendement et il sera possible de réaffecter le budget en fonction des besoins. Le seul montant qui ne peut pas être modifié est le pourcentage de contribution demandé à la CE. Si le poste des experts scientifiques doit être réduit, les sommes pourront dans tous les cas être réallouées, mais il est important de ne pas réduire le budget global.

Giampaolo Buonfiglio souligne que la contribution des experts sera décidée de manière participative dans le cadre des différents groupes de travail.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) est d'accord sur la somme allouée, car il reconnaît l'importance des collaborations menées en 2020, notamment dans le cadre du changement climatique et des petits pélagiques.

Antonio Pucillo (ETF) rappelle qu'il s'agit d'un budget prévisionnel, et que les sommes pourront être revues en cours d'année, surtout au vu des inconnues que réservera 2021. Il est important de garder une marge de manœuvre pour prévenir, et non gérer a posteriori, les situations critiques. Il estime qu'aucune somme n'a jamais été gaspillée par le MEDAC et que ce ne sera pas non plus le cas pour la recherche scientifique, qui est fondamentale.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) déclare que la partie scientifique a été sous-évaluée dans le passé, c'est pourquoi il est d'accord sur l'intervention des experts, en rappelant l'importance des sujets abordés jusqu'ici.

Gennaro Scognamiglio (UNCI Agroalimentare) est d'accord sur le fait qu'il s'agit d'un budget prévisionnel et que l'estimation de 500 € par mois par chercheur pourrait être basse étant donné que le MEDAC devrait être un Conseil consultatif s'appuyant sur des avis scientifiques.

Gilberto Ferrari (Federcoopescas) insiste sur l'importance de la flexibilité que ce poste de dépense permet d'obtenir. Il rappelle que le travail mené par le MEDAC, en élaborant des avis, permettra d'augmenter la robustesse du Conseil consultatif.

Le Président met la proposition de budget aux voix : il n'y a pas d'abstention ni de voix contre, la proposition est approuvée à l'unanimité.

Rosa Caggiano expose ensuite le programme de travail pour 2021. La Secrétaire exécutive souligne que le projet a été préparé en collaboration avec les coordinateurs des groupes de travail et qu'il a déjà été fourni à Valérie Lainé. Le programme de travail part naturellement du problème de la crise sanitaire due au Covid-19, au sujet de laquelle les membres seront invités à mettre à jour leurs

réponses au questionnaire, afin de poursuivre le suivi de la situation. Le Conseil continuera également à suivre l'évolution de la stratégie 2021-2025 de la CGPM, ainsi que la stratégie de l'Union Européenne découlant du Pacte vert pour l'Europe et des politiques pour l'économie bleue. Parmi les activités prévues, le MEDAC s'intéressera en particulier aux plans pluriannuels et aux recommandations de la CGPM, sachant notamment que la stratégie de réglementation de la CE est en évolution et qu'il est nécessaire d'être plus attentif à la CGPM. En tout état de cause, le MEDAC continuera à participer aux réunions du CSTEP et de la CGPM en tant qu'observateur. La collaboration avec les experts scientifiques permettra par ailleurs de mettre à jour les informations concernant les aspects socioéconomiques. En 2021, les activités prévues par le projet FAIRSEA, repoussées à fin septembre 2021, devront elles aussi avoir lieu. Rosa Caggiano résume les thèmes principaux sur lesquels les travaux du MEDAC se concentreront : Politique Commune de la Pêche, obligation de débarquement, plans pluriannuels, recommandations de la CGPM, gestion des rejets, régionalisation, changement climatique, pollution, fonds structurel de financement, espèces hautement migratoires et pêche récréative pour ce qui concerne les mesures techniques. Les Focus Groups concerneront l'Adriatique, la Méditerranée Occidentale, le Canal de Sicile et l'égalité des chances. La Secrétaire exécutive précise que le Groupe de travail sur la pêche artisanale et les analyses socioéconomiques jouera un rôle transversal par rapport aux autres groupes car les données seront collectées en collaboration avec les membres pour évaluer l'impact des plans pluriannuels en Méditerranée. Ce choix découle de l'importance de tenir compte de la problématique socioéconomique de manière transversale à tous les groupes de travail. Enfin, le calendrier a été défini en prévoyant des réunions en ligne au premier semestre et en présentiel au deuxième semestre. Rosa Caggiano précise que l'Assemblée Générale devra cependant obligatoirement se tenir d'ici à février afin de respecter les échéances de l'UE, car le budget 2020 approuvé doit être transmis en février au plus tard.

Giampaolo Buonfiglio rappelle le protocole d'entente signé avec la CGPM et précise que les avis du MEDAC, selon les indications fournies dans le passé, doivent être transmis à la CE et ensuite à la CGPM. Il n'y a en effet pas de dialogue direct entre le MEDAC et la CGPM, même si le MEDAC peut participer aux réunions comme observateur. Il est aujourd'hui particulièrement important de participer à ces réunions car le processus de codécision de l'UE, qui passait par le trilogue, s'est arrêté au plan pluriannuel pour la Méditerranée occidentale, tandis que les plans suivants ont été établis directement sur la base des recommandations de la CGPM, comme le confirme le document de travail de la CE sur les possibilités de pêche pour 2021. Ce *modus operandi* permet d'inclure également les pays hors-UE dans la gestion des stocks, qui ne seraient autrement pas impliqués. Pour conclure, il rappelle que la DG MARE a déjà exprimé un avis positif concernant le programme de travail 2021 venant d'être présenté.

Pascale Colson, représentante de la DG MARE, intervient, en précisant qu'elle n'a pas pu suivre la présentation du budget 2021 dans sa totalité en raison d'une autre réunion concomitante. Elle déclare que le budget alloué au MEDAC sera confirmé en 2021, pour la raison également que 2020 n'a pas été considérée comme une année représentative en raison de la situation de crise. Elle considère comme un point très positif le fait que le MEDAC ait prévu une plus grande participation du monde scientifique, car ceci permettra aux Conseils consultatifs d'augmenter l'importance de leur rôle. Elle apprécie également le choix de réduire la cotisation des membres étant donné la crise ayant eu lieu en 2020.

Jérôme Broche (DG MARE) remercie le MEDAC de tout le travail effectué en 2020 : pour la DG MARE, il est important de connaître l'avis du secteur sur les sujets devant ensuite faire l'objet de décisions



de gestion. Les difficultés rencontrées en 2020 ont entraîné une forte diminution des travaux au niveau de la CGPM, mais le calendrier 2021 a déjà été partagé, et prévoit des réunions en ligne au cours du premier semestre et en présentiel au cours du deuxième semestre. Il est d'accord sur l'importance de la participation du MEDAC aux réunions de la CGPM. Le représentant de la DG MARE apporte son soutien au programme de travail présenté pour 2021, et estime qu'il couvre bien les sujets qui devront être abordés. L'objectif est en effet de reprendre une activité normale et de poursuivre le travail sur les sujets principaux. Le premier concerne la stratégie de la CGPM pour 2021-2025 en tant qu'engagement politique programmatique à moyen terme, qui délimitera le cadre de définition des futures mesures. À court terme, en revanche, les mesures concernant la gestion en mer Adriatique, la pêche récréative et les zones de reproduction seront abordées. Pour cette raison, il estime que le programme de travail du MEDAC pour 2021 est excellent, tant pour ce qui concerne la PCP que la CGPM.

Le Président met au voix le programme de travail, qui est approuvé à l'unanimité sans voix contre ni abstentions.

#### **Point 5. Élection du Bureau et du Comité Exécutif (février 2021) – Proposition de prorogation par le Bureau**

Giampaolo Buonfiglio passe la parole à Laura Pisano, qui expose la proposition du Bureau. Elle rappelle que l'Assemblée Élective aura lieu en février, étant donné que les mandats du Bureau et des membres du Comité Exécutif arrivent à échéance. Vu la situation de crise sanitaire, lors d'une des réunions du Bureau, les vice-présidents ont engagé une réflexion sur la manière d'organiser cette réunion. Laura Pisano fait ainsi part de la proposition du Comité Exécutif, qui prévoit la prorogation du Bureau actuel et de la composition du Comité Exécutif, tant qu'il ne sera pas possible d'organiser les élections en présentiel, d'une part pour éviter d'éventuels problèmes de connexion à distance, d'autre part pour pouvoir garantir le dialogue et la discussion directe à l'occasion d'une décision si délicate.

Rosa Caggiano informe les membres que la DG MARE a été contactée et a donné un avis favorable à la prorogation de la date des élections.

Pascale Colson confirme cette déclaration et soutient la proposition de report des élections, notamment parce que l'objectif principal est le bon fonctionnement du Conseil consultatif.

Mario Vizcarro (FNCCP) indique qu'il est nécessaire de vérifier dans les statuts et dans le règlement interne car la prorogation n'est pas prévue : cette décision ne devrait pas être mise aux voix au sein du Comité Exécutif, mais de l'Assemblée générale pour éviter que ces accords ne puissent être attaqués. Il souligne qu'il intervient dans un esprit de collaboration et de manière constructive.

Rosa Caggiano répond que le comptable du MEDAC a déterminé que le CdA est l'organe devant statuer au sujet de cette décision. Dans le cas du MEDAC, ce rôle revient au Comité Exécutif et non à l'Assemblée Générale.

Laura Pisano (EAA) souligne que la proposition de prorogation découle de la situation exceptionnelle due à la pandémie. Il s'agit d'un report jusqu'à la première réunion en présentiel.

Marina Illuminati ajoute que le procès-verbal du CdA suffit, également parce que le MEDAC est régi par la législation italienne, qui prévoit la prorogation des mandats associatifs en raison de la pandémie.

Mario Vizcarro (FNCCP) souligne que les règles du MEDAC ne contiennent rien à ce sujet. S'il existe des règles de « niveau supérieur » prévoyant la possibilité de prorogation, il est d'accord. Son

intervention vise essentiellement à éviter que le MEDAC ne prenne une décision erronée. Il demande que sa demande de déroulement du processus dans le respect des règles soit consignée dans le procès-verbal.

Marina Illuminati précise que le décret-loi italien auquel elle fait référence est le décret « Cura Italia », et que c'est une disposition que les associations siégeant en Italie sont tenues de respecter. Antonio Pucillo (ETF) pense lui aussi qu'il est nécessaire de vérifier la législation et propose de définir un délai de durée maximale de la prorogation.

Jorge Campos (FACOPE) approuve les observations de Mario Vizcarro. Il fait part de l'expérience de sa fédération, dans laquelle le processus électoral touche à sa fin. En l'absence d'indications dans les Statuts, il pense qu'il sera possible de procéder aux élections en ligne en février, notamment parce que l'article 5.2 des statuts précise que le mandat du Président est renouvelable une seule fois, pour un total de deux mandats. Pour ces raisons, il pense qu'il est nécessaire de renouveler les mandats en février, y compris celui du Président.

Sergio Schiavone (FIPSAS) est quant à lui d'accord avec la proposition de prorogation. Il pense qu'il serait intéressant de demander aux autres Conseils consultatifs s'ils ont envisagé cette hypothèse. Il pense que la loi italienne offre cette possibilité, mais que l'unanimité des voix est nécessaire pour cette décision.

Rosa Caggiano rappelle que les mandats des différents Conseils consultatifs ont différentes échéances et que le MEDAC est le premier à devoir affronter cette situation. Pour prendre la décision, il faut également tenir compte du fait que les élections en lignes ne permettraient pas de garantir le vote à bulletin secret prévu par le Règlement intérieur.

Selon Gilberto Ferrari (Federcoopescas), la discussion en cours met en évidence l'importance d'une réunion en présentiel et non en ligne, étant donné l'importance de la décision à prendre. On ne parle ni de modifier les statuts, ni de geler les mandats. Étant donné la situation causée par la pandémie, il pense qu'il est possible de prévoir la prorogation et de reporter l'Assemblée Élective. En Italie, l'état d'urgence est en vigueur depuis le mois de janvier dernier. On pourrait par conséquent décider que le Comex convoque l'Assemblée Élective dès que ceci sera possible, dans le respect des règles et compte tenu de la pandémie. L'UE est l'autre source de droit à prendre en compte, en plus de la législation italienne, et, au cours de la présente réunion, sa représentante a déjà fait part de son accord à la prorogation afin que l'Assemblée Élective puisse se dérouler dans des conditions normales. M. Ferrari indique que les statuts ne parlent pas de délais, l'assemblée pourrait donc être reportée au mois de mars ou par la suite. Il propose que noter que, étant donné la réglementation italienne et la volonté de l'UE, le Comité Exécutif confère mandat au Président de convoquer l'assemblée dès que possible en 2021. La période que l'on vit est absolument exceptionnelle.

José Basilio Otero Rodríguez (FNCP) est d'accord pour les élections en ligne, José Maria Gallart (CEPESCA) est contre la proposition du Bureau, Kleio Psarrou (PEPMA) en revanche est favorable à la prorogation.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) souligne que dans l'article 17 des statuts, définissant les règles de report, il est prévu que l'Assemblée Élective soit convoquée par le Comité Exécutif. Enfin, le renvoi des statuts au Code civil italien devrait résoudre la question soulevée par Mario Vizcarro du point de vue juridique.

Krstina Mišlov (HGK) déclare que le secteur croate est d'accord avec la proposition de prorogation des élections jusqu'à la première possibilité de réunion en présentiel. Elle pense en effet que le

Bureau a fait un excellent travail jusqu'ici et que cette organisation ne devra être modifiée que quand il sera effectivement possible de le faire.

Barbara Esposto (Legacoop) pense que la proposition de prorogation est absolument pertinente parce que le confinement ne permet pas une vie normale et que le bulletin secret est encore plus contraignant. Tous espèrent que la pandémie ne sera qu'un lointain souvenir en février, mais, en l'absence de certitude, on ne peut envisager de rester immobiles tant que le nouveau Bureau ne sera pas élu. Elle est d'accord avec la prorogation et propose d'indiquer une date pour les élections.

Pascale Colson souligne que la prorogation est une disposition pratique conforme à la législation italienne. Comme Barbara Esposto, elle a des doutes sur l'évolution de la situation en février. Les prévisions indiquent en effet que la situation restera inchangée durant le premier semestre 2021. Elle pense qu'il serait négatif de bloquer la proposition actuelle car elle est conforme à la législation italienne. Enfin, elle rappelle que les mandats doivent être élus par consensus et qu'il est vraiment difficile de l'obtenir en ligne.

Aleš Bolje (ZZRS) est d'accord avec la prorogation proposée par le Bureau, mais pense qu'il est nécessaire de fixer une date limite, pour en évaluer ensuite la faisabilité un mois auparavant. Il invite tous les participants à respecter la réglementation italienne et européenne.

Gennaro Scognamiglio (UNCI Agroalimentare) souligne qu'en Italie, étant donné que l'état d'urgence a été reconnu, le renouvellement des mandats a été reporté. Il ne voit pas de problème à maintenir la direction engagée par l'organisation étant donnée la continuité de l'action du Bureau et du secrétariat.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) souligne que le MEDAC travaille en équipe depuis toujours, sans couleurs politiques. Il est favorable au besoin de prorogation des élections. Il n'y a pas de conflit, uniquement des positions différentes.

Jorge Campos (FACOPE) précise que son désaccord concerne le mot « prorogation ». Il propose par conséquent un « report » de la date, tenant compte de la législation italienne.

Le Comité exécutif parvient à un accord prévoyant un report et fixant une date maximale pour l'organisation des élections dans les conditions permises par la législation.

Giampaolo Buonfiglio rappelle qu'il sera tout de même nécessaire d'organiser l'Assemblée générale en février et rappelle que le Comité Exécutif est l'organe responsable de la convocation de l'Assemblée Élective. Pour cette raison, ou l'Assemblée électorale est convoquée par le présent Comité exécutif, ou bien il faudra attendre la prochaine réunion du Comex en juin, et organiser l'élection en juillet. En ce moment, le Comité Exécutif est appelé à décider si la date de l'Assemblée électorale doit être fixée en avril ou si l'on attend la prochaine réunion du Comité Exécutif en juin pour la convocation. Le problème est qu'il risque de ne pas encore être possible d'organiser la réunion en présentiel en avril, et que, si c'était le cas, le problème se présenterait à nouveau étant donné que le scrutin est à bulletin secret. Dans ce dernier cas, la décision du Comité Exécutif par écrit indiquant l'annulation de la convocation serait nécessaire.

Rosa Caggiano rappelle que l'Assemblée électorale, selon le Règlement intérieur, doit être convoquée par le Comité Exécutif avec un préavis de 60 jours. Étant donné que la prochaine réunion aura lieu en juin, l'élection serait reportée en septembre.

Le Président résume les interventions, dont il ressort que le Comité exécutif ne convoquera pas l'Assemblée électorale en février, mais que sa date sera définie lors de la réunion du mois de juin. La convocation de l'Assemblée Générale en février est en revanche confirmée. La proposition présentée par le Président est mise aux voix. Trois membres du Comité Exécutif s'abstiennent : CEPESCA,

FACOPE et FNCP. 17 voix pour : CFOSA, Coldiretti, EAA (procuration d'IFSUA/WWF), ETF, Federcoopesca (procuration de CRPMEM Corse), Federpesca, FIPSAS, HGK, Legacoop, Legambiente, Medreact, PAPF, PEPMA et ZZRS.

### **Point 6. Éventuelles propositions d'approbation par les coordinateurs des Groupes de travail (GT) et du Focus Group (FG) du MEDAC**

Le Président passe au point 6 de l'ODJ et annonce que les avis approuvés par le GT ou le FG du MEDAC n'ont pas été transmis.

Mario Vizcarro, coordinateur du FG West Med, signale qu'il a envoyé au secrétariat un projet d'avis pour le MAP pour la Méditerranée occidentale et demande s'il sera traité au point « Divers ».

Le Président précise qu'il ne s'agit pas d'un avis mis aux voix au sein du FG West Med et qu'il pourra par conséquent être présenté aux participants du FG par procédure écrite, et que, comme à l'accoutumée, les éventuels *minority statements* seront enregistrés et l'avis sera ensuite envoyé, toujours suivant une procédure écrite, au Comité Exécutif. Il précise qu'aujourd'hui il pourra être présenté rapidement au Comex, qui en prendra acte, mais qu'il ne pourra pas le mettre aux voix aujourd'hui car il n'a pas encore suivi la procédure décrite.

### **Point 7. Liste mise à jour des membres du MEDAC, état des cotisations des adhérents 2020.**

Le Président passe la parole à la Secrétaire exécutive pour le point 7 de l'ordre du jour.

Rosa Caggiano indique que les membres du MEDAC sont actuellement au nombre de 47 (36 des 60 % et 11 des 40 %), et que toutes les cotisations pour l'année 2020 ont été versées.

### **Point 8. Divers**

Le Président précise que les questions suivantes seront traitées au point « Divers » : questionnaire sur l'impact du Covid-19 sur le secteur, questionnaire sur les indicateurs socioéconomiques, projet d'avis commun sur l'économie bleue et projet d'avis proposé par le coordinateur du FG West Med.

Pascale Colson de la DG MARE rappelle aux participants que la DG MARE a envoyé un courrier concernant le report de la réunion de l'InterAC, prévue pour le 25 novembre, qui a été reportée à la mi-janvier, et invite les participants à profiter de ce délai pour réfléchir aux propositions à envoyer à la CE afin d'améliorer le fonctionnement global des CC, car, comme beaucoup le savent, certaines ONG se sont plaintes et cette réunion sera consacrée au fonctionnement des CC. La DG MARE invite tous les membres à réfléchir aux moyens d'améliorer le travail des CC et à envoyer leurs propositions d'ici au 11 décembre, afin de pouvoir arriver à la réunion de janvier avec les idées plus claires et des solutions concrètes.

Le Président confirme que le MEDAC a pris note de la date et a déjà discuté de cette lettre de protestation de certaines ONG sur le fonctionnement de certains CC, mais il précise qu'au sein du MEDAC, à l'exception d'une seule occasion, aucun épisode de critique ou expression d'un besoin de changement n'ont été enregistrés, et c'est pour la raison pour laquelle ce sujet n'avait pas été mis à l'ordre du jour. Il rappelle que le Secrétariat fera circuler par écrit un document présentant le système de gestion du MEDAC, qui a été apprécié et qui, s'il était appliqué au mieux par tous, pourrait représenter une bonne pratique, et qu'il prendra note des observations des membres.

Pascale Colson confirme que c'est exactement ce qu'elle attend du MEDAC, car elle sait qu'au sein de ce Conseil les problèmes observés dans les autres CC ne se sont pas produits, et qu'il serait utile de transmettre les bonnes pratiques du MEDAC.

Le Président passe la parole à Marzia Piron, qui présente la mise à jour du questionnaire sur l'impact du Covid-19 sur le secteur. Elle rappelle que la collecte des données commencée au cours des mois précédents se poursuit, et demande aux participants de suivre la procédure en direct en saisissant le lien indiqué et en remplissant le questionnaire en ligne sur la plateforme SLIDO. Elle rappelle qu'elle enverra également ces informations par e-mail. Elle demande à tous de répondre aux questions qu'elle lit en soulignant les nouveautés ajoutées par rapport à la version précédente du questionnaire, en particulier pour ce qui concerne les problèmes observés à bord et les stratégies demandées à la CE pour dépasser la crise du secteur.

Antonio Pucillo (ETF) présente le questionnaire concernant les aspects socioéconomiques et demande à tous de le remplir et espère que la participation sera importante. Il précise que les espèces cibles ont été ajoutées pour définir un cadre plus clair. Il passe la parole à Marzia Piron qui explique les questions en détail. Marzia Piron précise que le questionnaire a été simplifié, et que les codes varieront en fonction de la zone dont il question, à savoir Westdem pour le Règlement (UE) 2019/1022 Plan pluriannuel pour les espèces démersales en Méditerranée occidentale, Adripel pour les mesures d'urgence de la CGPM et le futur MAP petits pélagiques et Adridem pour la Recommandation GFCM/43/2019/5 Plan pluriannuel pour les espèces démersales en mer Adriatique. Les données des années précédentes sont également demandées, mais elle précise que les informations pour répondre à ce questionnaire seront elles aussi envoyées par e-mail.

Antoni Garau Coll (FBCP) tient à faire part de son appréciation du questionnaire, qui est très bien fait du point de vue technique.

Le Président présente ensuite l'avis commun avec les autres Conseils consultatifs sur l'économie bleue et passe la parole à Marzia Piron qui en présente les principaux éléments. Marzia Piron précise qu'il s'agit d'un avis rédigé par le NWWAC qui a ensuite été complété par les propositions de tous les autres Conseils, et explique que la première partie du texte concerne le contexte, et plus particulièrement le processus à l'issue duquel la CE a publié le document pour *un Pacte vert pour l'Europe* et la raison pour laquelle le secteur de la pêche est important pour soutenir les communautés côtières locales, tant pour les activités économiques liées à la pêche que parce qu'il fait la promotion d'une application de la politique verte même dans des zones géographiques isolées. Il précise que le texte tient compte des activités de travail directes et indirectes, et qu'il est demandé d'améliorer la collecte des données et le suivi, et par conséquent la gestion des ressources. Les différents Conseils consultatifs (CC) ont ensuite intégré au texte une liste de recommandations, et les conclusions précisent que le secteur est déjà fortement réglementé et que les 3 piliers de la durabilité sont déjà amplement soutenus sur plusieurs fronts, au niveau national et international.

Le Président demande ensuite si ce texte est en cours d'évaluation dans tous les Conseils consultatifs. Marzia Piron confirme que le texte est examiné par tous les CC et qu'il s'agit d'un travail commun et simultané pour arriver au 7 décembre avec un avis partagé par tous les CC, et rappelle qu'une première consultation, envoyée aux membres du MEDAC, a été lancée le 10 novembre.

Le Président passe ensuite au projet d'avis que Mario Vizcarro souhaite proposer dans le FG West Med, et qu'il présente en avant-première au Comex.

Mario Vizcarro, coordinateur du FG West Med, confirme que ce sujet a été abordé au cours des réunions précédentes et que le document de travail de la CE prévoyant une réduction supplémentaire de journées de pêche de 15 % pour la Méditerranée occidentale a été publié par la suite, et que l'ordre du jour de la réunion du Conseil des Ministres prévue pour les 15 et 16 décembre a ensuite été publié. Par conséquent, comme coordinateur, il estime qu'il est nécessaire de passer à



la vitesse supérieure et d'agir à temps afin que le MEDAC puisse préparer rapidement un avis concernant les aspects socioéconomiques, pour mettre en évidence la gravité de la situation économique qui se ferait jour si l'on appliquait la proposition de réduction contenue dans le document de travail de la CE. Pour cette raison, Mario Vizcarro a décidé de présenter ce projet d'avis au Comex et lance un appel afin que les autres États membres concernés, à savoir la France et l'Italie, puisse le compléter par des études, des données et des études de cas comme l'a fait l'Espagne. Il demande enfin une grande collaboration aux ONG, qui connaissent les graves difficultés que connaît le secteur.

La Secrétaire exécutive précise que le Secrétariat n'a reçu ce projet d'avis du coordinateur du FG West Med que dans la matinée et qu'elle craint par conséquent que les membres n'aient pas eu suffisamment de temps pour le lire. Le Président ouvre les discussions.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) fait part de l'inquiétude de l'ensemble des 60 % concernant l'impact socioéconomique du MAP (plan pluriannuel) sur la Méditerranée occidentale et la proposition de la CE qui sera traitée lors du prochain Conseil des Ministres en décembre, dans laquelle il est fait état d'une nouvelle réduction de 15 % des journées de pêche, et souligne que l'on est déjà dans le paradigme de négociation appliqué à l'Atlantique, en oubliant cependant que la Méditerranée est constituée de petites activités familiales qui ne sont pas en mesure de négocier. Il rappelle que le secteur professionnel ne demande pas la non-applicabilité du Règlement mais demande de faire preuve de bon sens, car l'application de réductions importantes en si peu de temps (40 % en 5 ans) est vraiment très compliquée. Il rappelle que les mesures qui ont commencé à être appliquées cette année donneront des résultats dans plusieurs mois, voire des années, et qu'en Espagne on prévoit 20 % par rapport au pourcentage déjà appliqué depuis des années. Le secteur demande d'attendre une période suffisante pour connaître le résultat des mesures déjà appliquées, car les effets économiques sont immédiats, mais pas les effets sur la ressource.

Francesca Biondo (Federpesca) remercie le coordinateur pour le projet d'avis envoyé et précise qu'il serait nécessaire que le MEDAC prenne position sur le sujet, car on ne peut tolérer que les entreprises reçoivent des ressources pour repartir mais que la demande de rencontrer le Commissaire et la demande de moratoire pour 2021 ne soient pas prise en compte.

Le Président précise que l'article concernant l'effort de pêche est en passe de ne pas être suivi car les avis scientifiques concernent les années précédentes, et par conséquent que l'on aborde le Conseil des Ministres de décembre pour discuter le quota de l'effort de pêche sur la base des données d'une période qui ne connaissait pas la pandémie ni les réductions prévues par ce Règlement. Il souligne que les deux crises s'ajoutent, la crise économique due à la réduction des marchés en raison du Covid et la crise due à l'application du Règlement. Il demande par conséquent au coordinateur d'envoyer au Comex un projet d'avis à mettre aux voix, et rappelle qu'il est nécessaire de parvenir à tout envoyer avant la convocation du Conseil des Ministres de décembre.

Krstina Mišlov (HGK) dit qu'il faut agir avec prudence sur le sujet, car il est très probable que les problèmes rencontrés en Méditerranée occidentale se présentent pour les petits pélagiques dans l'Adriatique, et rappelle qu'une fois que la proposition est mise aux voix il n'est plus possible de revenir en arrière, et que le MAP pour la Méditerranée occidentale a été voté soudainement, alors qu'il est à son avis fondamental de prendre des mesures de manière progressive.

Barbara Esposito (Legacoop) est d'accord sur le fait que l'on parle de réductions sans aucune donnée sûre concernant la première année d'application du Règlement, et pense qu'il est important



d'approuver l'avis avant la réunion du Conseil des Ministres en décembre afin d'exprimer un avis du MEDAC.

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) souhaite lui aussi un avis consensuel du MEDAC, le résultat final sera peut-être le fruit d'un compromis, mais il estime qu'il faudra dans tous les cas un travail entre les secteurs professionnels de tous les États membres concernés. Les suggestions fournies au sein du MEDAC sont utiles pour définir des positions communes en tenant compte de toutes les positions, y compris des plus sensibles. Il remercie le coordinateur pour le travail effectué et rappelle qu'il faudra agir vite, même s'il s'interroge sur la possibilité de gérer la pêche en Méditerranée avec des données qui ne sont pas à jour par rapport à la gestion politique.

Le Président remercie tous les participants et donne une semaine pour approuver un projet d'avis à envoyer ensuite au Comex.

Avant de lever la séance, le Président passe la parole à Elena Ghezzi (Legacoop), qui rappelle que certains membres du MEDAC font partie du Comité européen de dialogue social sectoriel, et qu'au cours de la dernière réunion, certains avis ont été rédigés en commun avec le CC de Pêche lointaine, et qu'il a par conséquent été demandé de communiquer avec tous les autres CC. Elle pense qu'il est opportun pour le MEDAC également d'interagir avec cet organisme étant donné qu'il a un groupe de travail spécifique pour les questions socioéconomiques.

Le Président remercie les participants et les interprètes et lève la séance du Comex.

